

QUIZ VERIFICHE DI IDONEITÀ DEL RESPONSABILE TECNICO

(art.13, comma 1, D.M.120/2014; art.2 Delibera del Comitato Nazionale n.6/2017)

MODULO SPECIALISTICO CATEGORIA 8

Data Ultimo Aggiornamento: 01/07/2021

Materia: 1. Definizioni e responsabilità

8_1_01839: Ai sensi del Regolamento CE 1013/2006 e del D.lgs. 152/06, l'intermediario è definito come:

- Esatta: qualsiasi impresa disponga il recupero o lo smaltimento dei rifiuti per conto di altri, compresi gli intermediari che non prendono materialmente possesso dei rifiuti;
- Sbagliata: qualsiasi impresa disponga il recupero, lo smaltimento o la vendita dei rifiuti per conto di altri, compresi gli intermediari che non prendono materialmente possesso dei rifiuti;
- Sbagliata: qualsiasi impresa disponga il recupero o lo smaltimento dei rifiuti per conto di altri;
- Sbagliata: qualsiasi impresa disponga il recupero, la vendita o lo smaltimento dei rifiuti per conto di altri.

8_1_01840: Ai sensi del Regolamento CE 1013/2006 e del D.lgs. 152/06, , il commerciante è definito come:

- Esatta: qualsiasi impresa agisca in qualità di committente, al fine di acquistare e successivamente vendere rifiuti, compresi i commercianti che non prendono materialmente possesso dei rifiuti;
- Sbagliata: qualsiasi impresa agisca in qualità di committente, al fine di acquistare e successivamente vendere rifiuti;
- Sbagliata: qualsiasi impresa agisca in qualità di intermediario, al fine di acquistare e successivamente vendere rifiuti, compresi i commercianti che non prendono materialmente possesso dei rifiuti;
- Sbagliata: qualsiasi impresa agisca in qualità di intermediario, al fine di acquistare e successivamente vendere rifiuti.

8_1_01841: Ai sensi dell'art. 188, D.lgs. 152/06, quale tra questi soggetti non può ricevere la consegna di rifiuti da parte del produttore iniziale o altro detentore, qualora non provvedano direttamente al loro trattamento:

- Esatta: responsabile tecnico;
- Sbagliata: intermediario;
- Sbagliata: commerciante;
- Sbagliata: ente o impresa che effettua le operazioni di trattamento.

8_1_01842: Le categorie di intermediari desumibili dalla disciplina di cui al D.lgs. 152/06, come modificato dal D.lgs. 205/2010, sono:

- Esatta: con detenzione e senza detenzione;
- Sbagliata: con detenzione e senza detenzione; professionali e non professionali;
- Sbagliata: professionali e non professionali;
- Sbagliata: professionali e non professionali; iscritti e non iscritti.

8_1_01843: In quali tra le seguenti figure può rientrare l'intermediario senza detenzione:

- Esatta: in nessuna delle opzioni indicate;
- Sbagliata: produttore di rifiuti;
- Sbagliata: trasportatore di rifiuti;
- Sbagliata: esecutore del recupero o smaltimento di rifiuto.

8_1_01844: Quale tra le seguenti opzioni caratterizza l'attività di intermediazione dei rifiuti:

- Esatta: tutte le opzioni indicate;
- Sbagliata: la terzietà dell'intermediario rispetto agli altri soggetti della filiera del rifiuto;
- Sbagliata: la detenzione, o meno, dei rifiuti;
- Sbagliata: l'utilità economica derivante dalle operazioni di intermediazione.

8_1_01845: L'impresa che dispone il recupero o lo smaltimento dei rifiuti per conto di terzi rientra nella categoria di:

- Esatta: intermediario;
- Sbagliata: commerciante;
- Sbagliata: produttori iniziali di rifiuti;
- Sbagliata: operatore logistico.

8_1_01846: L'impresa che agisce in qualità di committente, al fine di acquistare e successivamente rivendere rifiuti rientra nella categoria di:

- Esatta: commerciante;
- Sbagliata: intermediario;
- Sbagliata: produttori iniziali di rifiuti;
- Sbagliata: operatore logistico.

8_1_01847: L'impresa che agisce in qualità di committente, al fine di acquistare e successivamente rivendere rifiuti, pur non prendendo materialmente possesso dei rifiuti, è considerata commerciante:

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, è necessario il possesso materiale dei rifiuti;
- Sbagliata: no, è considerato intermediario;
- Sbagliata: sì, ma dalla classe "c" o superiori.

Materia: 2. Adempimenti amministrativi specifici all'intermediazione e commercio dei rifiuti e registrazioni amministrative in materia ambientale

8_2_01849: Con l'acronimo MUD si intende:

- Esatta: il modello unico di dichiarazione ambientale;
- Sbagliata: il modello unico per la distruzione dei rifiuti;
- Sbagliata: il modulo unificato per la redazione dei certificati in materia di smaltimento rifiuti;
- Sbagliata: il manuale di utilizzo della documentazione in materia ambientale.

8_2_01854: I modelli di registro necessari per la corretta tenuta del registro di carico e scarico:

- Esatta: sono suddivisi in due categorie, una per i detentori e l'altra per commercianti ed intermediari non detentori;
- Sbagliata: sono stati recentemente unificati in un unico modello;
- Sbagliata: sono suddivisi in tre categorie: una per i detentori, una per i commercianti ed intermediari, detentori ed una per i commercianti ed intermediari non detentori;
- Sbagliata: non sono previsti modelli, essendo sufficiente la redazione in carta libera purché numerata.

8_2_01857: Un'impresa agricola con un volume di affari di € 7.000,00 è obbligata alla tenuta del registro di carico e scarico:

- Esatta: no, mai;
- Sbagliata: sì, sempre;
- Sbagliata: sì, limitatamente ai rifiuti pericolosi;
- Sbagliata: sì, se ha più di cinque dipendenti.

8_2_01864: Ai sensi del Regolamento CE 1013/2006, l'intermediario è definito come:

- Esatta: chiunque dispone il recupero o lo smaltimento dei rifiuti per conto di altri, compresi gli intermediari che non prendono materialmente possesso dei rifiuti;
- Sbagliata: chiunque dispone il recupero, lo smaltimento o la vendita dei rifiuti per conto di altri, compresi gli intermediari che non prendono materialmente possesso dei rifiuti;
- Sbagliata: chiunque dispone il recupero o lo smaltimento dei rifiuti per conto di altri;
- Sbagliata: chiunque dispone il recupero, la vendita o lo smaltimento dei rifiuti per conto di altri.

8_2_01865: Ai fini del rinnovo dell'iscrizione all'Albo nella categoria 8, l'Impresa che intende proseguire la propria attività di commercio/intermediazione di rifiuti deve dimostrare:

- Esatta: tutte le opzioni indicate;
- Sbagliata: la propria capacità finanziaria ai sensi del Delibera Albo 15.12.10, n. 2;
- Sbagliata: il rispetto della dotazione minima di addetti;
- Sbagliata: che gli addetti dispongono della necessaria qualificazione professionale.

8_2_01867: Ai fini dell'iscrizione all'Albo, la garanzia finanziaria a favore dello Stato per la copertura delle obbligazioni connesse alle operazioni delle imprese deve essere prestata dalle imprese che intendano effettuare:

- Esatta: raccolta e trasporto rifiuti pericolosi, nonché commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione;
- Sbagliata: qualsiasi operazione, esclusa la categoria 1;
- Sbagliata: raccolta e trasporto rifiuti pericolosi;
- Sbagliata: commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione.

8_2_01868: Ai fini dell'iscrizione all'Albo, per l'attività di commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione, è prevista la prestazione di una garanzia in favore dello Stato:

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: sì, ma al superamento di una determinata soglia di volume di affari;
- Sbagliata: sì, ma non costituisce fattore ostativo all'iscrizione all'Albo

8_2_01869: Ai fini dell'iscrizione all'Albo, per l'attività di commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione, è prevista la prestazione di una garanzia in favore dello Stato:

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: sì, ma deve essere prestata in favore della Regione territorialmente competente;
- Sbagliata: sì, solamente nell'ipotesi in cui l'Impresa richieda l'iscrizione ad un'altra categoria.

8_2_01871: Gli eventuali danni provocati all'ambiente derivanti dall'attività di commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione possono essere preventivamente coperti tramite la previsione:

- Esatta: della garanzia finanziaria al momento dell'iscrizione all'Albo;
- Sbagliata: della costituzione del Fondo per le emergenze ambientali;
- Sbagliata: di sanzioni amministrative;
- Sbagliata: della responsabilità penale per danno all'ambiente.

8_2_01872: La garanzia finanziaria da prestare al momento dell'iscrizione all'Albo deve essere resa tramite:

- Esatta: fideiussione bancaria o assicurativa;
- Sbagliata: versamento diretto all'Albo Nazionale;
- Sbagliata: accantonamento al bilancio dell'impresa;
- Sbagliata: sottoscrizione di apposita assicurazione.

8_2_01873: Quali tra le seguenti affermazioni relative alla garanzia finanziaria da prestare per ottenere l'iscrizione all'Albo non è corretta:

- Esatta: deve essere prestata per tutte le categorie di iscrizione;
- Sbagliata: ha validità quinquennale;
- Sbagliata: ha efficacia a decorrere dalla data della deliberazione di iscrizione all'Albo;
- Sbagliata: deve essere prestata allo Stato o della Regioni, in base alle categorie.

8_2_01876: La sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'impresa che ha prestato la garanzia finanziaria all'Albo deve essere comunicata:

- Esatta: dalla Sezione Regionale al fideiussore ed al MATTM;
- Sbagliata: dalla Sezione Regionale al fideiussore ed all'Albo Nazionale;
- Sbagliata: dall'Albo Nazionale al MATTM;
- Sbagliata: dall'Albo Nazionale al fideiussore ed al MATTM.

8_2_01877: La società garante può recedere dalla fideiussione prestata in favore dell'impresa iscritta all'albo:

- Esatta: sì, ma la cessazione della garanzia ha efficacia dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione alla Sezione Regionale dell'Albo;
- Sbagliata: sì, la cessazione della garanzia ha efficacia dal momento della comunicazione alla Sezione Regionale dell'Albo;
- Sbagliata: no, la garanzia ha efficacia per tutta la durata dell'iscrizione all'Albo, fino al successivo rinnovo della stessa;
- Sbagliata: sì, ma la cessazione della garanzia ha efficacia dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione al Comitato Nazionale dell'Albo.

8_2_01878: Dal momento del recesso dalla fideiussione da parte della Società garante:

- Esatta: la garanzia mantiene efficacia per le inadempienze verificatesi nel periodo anteriore ed il Ministero può avvalersene per ulteriori due anni;
- Sbagliata: la garanzia mantiene efficacia per le inadempienze verificatesi nei due anni precedenti e la Sezione Regionale può avvalersene per ulteriori due anni;
- Sbagliata: la garanzia mantiene efficacia per le inadempienze verificatesi nel periodo anteriore ed il Ministero può avvalersene per ulteriori due mesi;
- Sbagliata: la garanzia mantiene efficacia per le inadempienze verificatesi nel periodo anteriore e la Sezione Regionale può avvalersene per ulteriori cinque anni.

8_2_01880: In presenza di sinistro e di presupposti per l'escussione della garanzia, qualora l'impresa non abbia già adempiuto, il fideiussore sarà tenuto a versare una somma come ristoro per di danni all'ambiente:

- Esatta: in forza di Sentenza dotata di efficacia esecutiva;
- Sbagliata: a seguito della richiesta del MATTM;
- Sbagliata: a seguito della comunicazione della Sezione Regionale dell'Albo;
- Sbagliata: non è il fideiussore a dover procedere al pagamento di una somma a titolo di ristoro del danno ambientale.

8_2_01881: L'importo della garanzia finanziaria per l'iscrizione all'Albo è, tra l'altro:

- Esatta: differenziata in base alle categorie ed alle classi;
- Sbagliata: differenziata in base alle categorie;
- Sbagliata: differenziata in base alle classi;
- Sbagliata: unica per categorie e classi.

8_2_01882: Con riferimento all'importo della garanzia finanziaria per l'iscrizione all'attività di commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione, la distinzione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi:

- Esatta: è rilevante, in quanto l'importo relativo ai rifiuti pericolosi è maggiore;
- Sbagliata: è rilevante, in quanto l'importo relativo ai rifiuti pericolosi è maggiore, ma solo per le classi "a" e "b";
- Sbagliata: è del tutto irrilevante, in quanto l'importo è il medesimo;
- Sbagliata: è rilevante, in quanto l'importo relativo ai rifiuti non pericolosi è maggiore.

8_2_01883: La riduzione dell'importo della garanzia finanziaria da prestare al momento dell'iscrizione all'Albo in presenza di impresa registrata EMAS o in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:

- Esatta: si applica anche alla categoria 8;
- Sbagliata: non si applica alla categoria 8;
- Sbagliata: si applica alla categoria 8, ma con riferimento unicamente ai rifiuti non pericolosi;
- Sbagliata: si applica alla categoria 8, ma solo per le classi "a", "b" e "c".

8_2_01884: Al fine di poter svolgere l'attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione, è obbligatoria l'iscrizione all'Albo dimostrando di possedere quale tra i seguenti requisiti:

- Esatta: dotazione di personale;
- Sbagliata: dotazione tecnica;
- Sbagliata: dotazione di mezzi di trasporto;
- Sbagliata: attività pregressa.

8_2_01885: Quale tra i seguenti requisiti, non è richiesto per poter svolgere, a seguito dell'iscrizione all'Albo, l'attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione:

- Esatta: certificazione di sicurezza;
- Sbagliata: dotazione di personale;
- Sbagliata: responsabile tecnico;
- Sbagliata: capacità finanziaria.

8_2_01887: La dotazione di personale necessaria a dimostrare l'idoneità tecnica per l'attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione è costituita da:

- Esatta: legale rappresentante, lavoratori dipendenti anche a tempo parziale o a progetto, soci delle società prestatori di opera all'interno dell'impresa;
- Sbagliata: lavoratori dipendenti anche a tempo parziale o a progetto, soci delle società prestatori di opera all'interno dell'impresa;
- Sbagliata: responsabile tecnico, lavoratori dipendenti anche a tempo parziale o a progetto, soci delle società prestatori di opera all'interno dell'impresa;
- Sbagliata: responsabile tecnico e lavoratori dipendenti anche a tempo parziale o a progetto.

8_2_01888: La dotazione minima di personale delle imprese che posseggano l'idoneità tecnica per l'attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione:

- Esatta: varia in base delle classi;
- Sbagliata: varia in base alla tipologia di rifiuti, pericolosi e non;
- Sbagliata: varia in base al volume di affari dell'impresa nell'anno precedente;
- Sbagliata: varia solamente per le classi "a" e "b", mentre per "c", "d", "e" ed "f" è fissata in due unità.

8_2_01894: Ai fini dell'iscrizione nella categoria 8, ossia intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione, quali documenti non sono sufficiente per dimostrare la propria capacità finanziaria:

- Esatta: certificazione UNI EN ISO 14001;
- Sbagliata: idonee referenze bancarie;
- Sbagliata: attestazione di affidamento bancario rilasciata da imprese autorizzate all'esercizio del credito.
- Sbagliata: attestazione di affidamento bancario rilasciata da imprese autorizzate all'intermediazione finanziaria.

8_2_01897: Ai sensi dell'art. 190, D.lgs. 152/06, gli intermediari e i commercianti di rifiuti entro quanti giorni lavorativi dalla effettuazione della transazione relativa devono annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti?

- Esatta: dieci;
- Sbagliata: cinque;
- Sbagliata: sette;
- Sbagliata: quindici.

8_2_01898: Quali tra le seguenti caratteristiche è propria dell'intermediazione dei rifiuti:

- Esatta: tutte le opzioni indicate;
- Sbagliata: la terzietà rispetto agli altri soggetti della filiera del rifiuto;
- Sbagliata: la detenzione, o meno, dei rifiuti;
- Sbagliata: l'utilità economica derivante dalle operazioni di intermediazione.

8_2_01899: Per l'attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione è necessaria l'iscrizione all'Albo:

- Esatta: sì, nella categoria 8;
- Sbagliata: no, in quanto non c'è detenzione di rifiuti;
- Sbagliata: sì, nella categoria 9;
- Sbagliata: sì, ma dal 2017.

8_2_04482: Ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 152/2006, che cosa si intende per "gestione di rifiuti"?

- Esatta: la raccolta, il trasporto, il recupero, compresa la cernita, e lo smaltimento dei rifiuti, compresi la supervisione di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediari
- Sbagliata: esclusivamente l'attività di raccolta dei rifiuti
- Sbagliata: le operazioni di prelievo, raggruppamento, cernita e deposito preliminari alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici o meteorici effettuate nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi li hanno depositati
- Sbagliata: unicamente l'attività di trasporto dei rifiuti

8_2_04483: Ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, nel registro cronologico di carico e scarico, per ogni tipologia di rifiuto, devono essere indicate le informazioni relative a:

- Esatta: la quantità prodotta, la natura e l'origine di tali rifiuti e la quantità dei prodotti e materiali ottenuti dalle operazioni di trattamento quali preparazione per riutilizzo, riciclaggio e altre operazioni di recupero nonché, laddove previsto, gli estremi del formulario di identificazione di cui all'articolo 193 del D.Lgs. n. 152/2006
- Sbagliata: la quantità prodotta, la natura e l'origine di tali rifiuti e la quantità dei prodotti e materiali ottenuti dalle operazioni di trattamento quali preparazione per riutilizzo, riciclaggio e altre operazioni di recupero
- Sbagliata: la quantità e qualità dei rifiuti prodotti, trasportati, recuperati smaltiti
- Sbagliata: la qualità dei rifiuti prodotti, trasportati, recuperati smaltiti o intermediati

8_2_04484: Quale dei seguenti soggetti non è esonerato dall'obbligo di tenuta del registro cronologico di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006?

- Esatta: l'intermediario di rifiuti senza detenzione
- Sbagliata: l'imprenditore agricolo di cui all'art. 2135 del Codice civile con un volume di affari annuo non superiore a ottomila euro
- Sbagliata: l'impresa che raccoglie e trasporta i propri rifiuti non pericolosi di cui all'art. 212, comma 8, del D.Lgs. n. 152/2006
- Sbagliata: per i soli rifiuti non pericolosi, l'impresa e l'ente produttori iniziali che non hanno più di dieci dipendenti

8_2_04485: Le imprese e gli enti produttori iniziali che non hanno più di dieci dipendenti sono obbligati alla tenuta del registro cronologico di carico e scarico?

- Esatta: sì, limitatamente ai rifiuti pericolosi
- Sbagliata: sì, sempre
- Sbagliata: no, mai
- Sbagliata: sì, se hanno un fatturato pari o superiore a 500.000,00 €

8_2_04486: Nel registro cronologico di carico e scarico devono essere indicati gli estremi del formulario di identificazione (FIR):

- Esatta: soltanto laddove previsto, come disciplinato dall'art. 190, comma 1, D.Lgs. 152/06
- Sbagliata: soltanto se il registro è tenuto da commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione
- Sbagliata: soltanto se il registro è tenuto da imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento di rifiuti
- Sbagliata: soltanto se il registro è tenuto dai consorzi istituiti per la gestione di particolari tipologie di rifiuti

Materia: 3. Le spedizioni di rifiuti disciplinate dal Regolamento (CE) n.1013/2006: le spedizioni di rifiuti fra Stati membri, le importazioni nella Comunità da paesi terzi, le esportazioni dalla Comunità verso paesi terzi e in transito nel territorio della Comunità, la procedura di notifica, le spedizioni di rifiuti della lista verde

8_3_01902: La Convenzione di Basilea è stata conclusa:

- Esatta: nel 1989;
- Sbagliata: nel 1990;
- Sbagliata: nel 1995;
- Sbagliata: nel 2001.

8_3_01903: L'articolo 4, paragrafo 2, lettera d), della convenzione di Basilea, stabilisce che:

- Esatta: le spedizioni di rifiuti pericolosi devono essere ridotte al livello minimo compatibile con una gestione efficiente ed ecologicamente corretta di tali rifiuti;
- Sbagliata: le spedizioni di rifiuti pericolosi possono essere ridotte al livello minimo compatibile, tenuto conto soprattutto dei profili di ordine economico;
- Sbagliata: le spedizioni di rifiuti pericolosi devono essere favorite al fine di consentire un'ampia circolazione dei rifiuti stessi tra i vari paesi;
- Sbagliata: le spedizioni di rifiuti pericolosi devono contribuire allo sviluppo dell'economia globale e del mercato.

8_3_01904: Il Regolamento CE n. 1013/2006:

- Esatta: istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione e dell'itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;
- Sbagliata: istituisce le procedure per le spedizioni di rifiuti tenendo conto esclusivamente della destinazione della spedizione e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;
- Sbagliata: stabilisce misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti;
- Sbagliata: stabilisce misure volte alla riduzione degli impatti complessivi dell'uso delle risorse.

8_3_01905: Il Regolamento CE n. 1013/2006 si applica alle spedizioni di rifiuti:

- Esatta: fra Stati membri, all'interno della Comunità o con transito attraverso paesi terzi;
- Sbagliata: prodotti a bordo di veicoli, treni, aeromobili e navi, finché tali rifiuti non sono scaricati a terra per essere recuperati o smaltiti;
- Sbagliata: soggette all'obbligo di riconoscimento di cui al regolamento (CE) n. 1774/2002;
- Sbagliata: dall'Antartico nella Comunità ai sensi delle disposizioni del protocollo sulla protezione ambientale del trattato Antartico.

8_3_01906: Le importazioni di rifiuti nella Comunità da paesi terzi e le esportazioni di rifiuti dalla comunità verso paesi terzi sono soggette alla disciplina:

- Esatta: del Regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: dalla Direttiva 2008/99/CE;
- Sbagliata: dalla raccomandazione 2001/331/CE;
- Sbagliata: dalla direttiva 2001/42/CE.

8_3_01907: Le disposizioni del Regolamento CE n. 1013/2006 si applicano anche alle spedizioni di rifiuti in transito nel territorio della Comunità, con un itinerario da e verso paesi terzi?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, si applicano le disposizioni del regolamento (CE) n. 1774/2002;
- Sbagliata: no, si applicano le disposizioni della Direttiva 85/337/CEE;
- Sbagliata: sì, ma soltanto per le Regioni Italiane a Statuto Speciale.

8_3_01908: In materia di spedizioni di rifiuti, a partire da quando trova applicazione il Regolamento CE n. 1013/2006?

- Esatta: dal 12 luglio 2007;
- Sbagliata: dal primo gennaio 2009;
- Sbagliata: dal 15 settembre 2008;
- Sbagliata: dal 30 luglio 2010.

8_3_01909: Il Titolo II del Regolamento CE n. 1013/2006 detta la disciplina inerente:

- Esatta: alle spedizioni all'interno della Comunità con o senza transito attraverso paesi terzi;
- Sbagliata: all'ambito di applicazione ed alle definizioni;
- Sbagliata: alle spedizioni esclusivamente all'interno degli Stati membri;
- Sbagliata: alle esportazioni dalla Comunità verso Paesi terzi.

8_3_01910: Che cosa si intende per gestione ecologicamente corretta?

- Esatta: qualsiasi misura praticabile diretta a far sì che i rifiuti siano gestiti in modo da garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente contro gli effetti nocivi che possono derivare da tali rifiuti;
- Sbagliata: l'insieme delle misure indirette per una corretta gestione dei rifiuti;
- Sbagliata: esclusivamente le operazioni di recupero attraverso cui i materiali di rifiuto sono ritrattati;
- Sbagliata: l'insieme delle misure che consentono di immettere nel mercato delle sostanze che in precedenza erano rifiuti.

8_3_01911: La decisione C (2001)107 del consiglio OCSE riguarda:

- Esatta: il controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti destinati ad operazioni di recupero;
- Sbagliata: il monitoraggio delle spedizioni di rifiuti radioattivi;
- Sbagliata: il controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti destinati allo smaltimento;
- Sbagliata: le migliori tecniche disponibili in materia di smaltimento dei rifiuti.

8_3_01912: Che cosa si intende per destinatario?

- Esatta: la persona o l'impresa, posta sotto la giurisdizione del paese di destinazione, alla quale siano stati spediti i rifiuti a fini di recupero o smaltimento;
- Sbagliata: chiunque dispone il recupero o lo smaltimento dei rifiuti per conto di altri;
- Sbagliata: il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene;
- Sbagliata: chiunque agisce in qualità di committente al fine di acquistare e vendere rifiuti.

8_3_01913: L'autorità competente di spedizione di rifiuti:

- Esatta: è l'autorità competente per la zona dalla quale si prevede che la spedizione avrà inizio o nella quale essa ha inizio;
- Sbagliata: è l'autorità nella quale si effettua il carico a bordo dei rifiuti prima del recupero o dello smaltimento in una zona non soggetta alla giurisdizione di alcun paese;
- Sbagliata: è l'autorità competente per qualsiasi paese attraverso il cui territorio è prevista o ha luogo la spedizione di rifiuti;
- Sbagliata: è l'autorità che esercita competenze amministrative e regolamentari conformemente al diritto internazionale in materia di tutela della salute umana o dell'ambiente.

8_3_01914: Che cosa si intende per importazione di rifiuti?

- Esatta: qualsiasi introduzione di rifiuti nella Comunità, escluso il transito nel territorio della Comunità;
- Sbagliata: la spedizione di rifiuti che si effettua o è prevista attraverso uno o più paesi diversi da quello di spedizione o di destinazione;
- Sbagliata: il trasporto di rifiuti su strada, per ferrovia, per via aerea, marittima o navigazione interna nel territorio della Comunità.
- Sbagliata: qualsiasi introduzione di rifiuti nella Comunità, compreso il transito nel territorio della Comunità;

8_3_01915: È consentita una spedizione di rifiuti effettuata senza notifica a tutte le autorità competenti interessate?

- Esatta: no, è una spedizione illegale;
- Sbagliata: sì, è sempre ammessa la spedizione con riserva di notifica;
- Sbagliata: le disposizioni comunitarie stabiliscono che ogni paese membro è libero di legiferare in materia;
- Sbagliata: sì, salvo che lo stato membro non decida di disporre diversamente.

8_3_01916: L'atto mediante il quale i rifiuti lasciano la Comunità, escluso il transito nel territorio della Comunità corrisponde alla definizione di:

- Esatta: esportazione di rifiuti;
- Sbagliata: transito di rifiuti;
- Sbagliata: trasporto di rifiuti;
- Sbagliata: importazione di rifiuti.

8_3_01917: Una spedizione di rifiuti effettuata in un modo che non è materialmente specificato nella notifica o nei documenti di movimento è:

- Esatta: illegale;
- Sbagliata: valida in ogni caso;
- Sbagliata: valida fino a prova contraria;
- Sbagliata: valida salvo che non si tratti di materiale altamente pericoloso.

8_3_01918: Quante tipologie di spedizioni di rifiuti sono escluse dall'applicazione del Regolamento CE n. 1013/2006?

- Esatta: sette;
- Sbagliata: due;
- Sbagliata: quattro;
- Sbagliata: tre.

8_3_01919: Il notificatore, nel caso di spedizioni di rifiuti provenienti da uno Stato membro, è:

- Esatta: la persona fisica o giuridica soggetta alla giurisdizione di tale Stato membro, che intenda effettuare o far effettuare una spedizione di rifiuti e a cui spetta l'obbligo della notifica;
- Sbagliata: l'organismo di verifica al quale siano stati spediti i rifiuti a fini di recupero o smaltimento;
- Sbagliata: la persona giuridica soggetta alla giurisdizione di tale Stato membro che si occupa della raccolta e detenzione dei rifiuti;
- Sbagliata: l'organismo al quale sono stati spediti i rifiuti a fini di recupero o smaltimento.

8_3_01920: All'atto della notifica per la spedizione di rifiuti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera a) o lettera b) del Regolamento CE n. 1013/2006, il notificatore:

- Esatta: compila il documento di notifica e, se pertinente, il documento di movimento;
- Sbagliata: compila il documento di movimento e, se pertinente, il documento di notifica;
- Sbagliata: compila esclusivamente il documento di movimento non essendo necessario il documento di notifica;
- Sbagliata: è tenuto esclusivamente al rilascio del documento di movimento.

8_3_01921: Il documento di notifica e il documento di movimento per la spedizione di rifiuti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera a) o lettera b) del Regolamento CE n. 1013/2006, sono rilasciati:

- Esatta: al notificatore dall'autorità competente di spedizione;
- Sbagliata: all'autorità competente di spedizione dall'organismo di vigilanza e controllo;
- Sbagliata: al notificatore dal destinatario;
- Sbagliata: all'autorità competente di spedizione dall'ufficio doganale.

8_3_01922: Il notificatore, che intende spedire rifiuti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera a) o lettera b) del Regolamento CE n. 1013/2006, deve fornire informazioni e documenti aggiuntivi?

- Esatta: sì, se richiesto da una delle autorità competenti interessate;
- Sbagliata: sì, sempre;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: sì, se richiesto dall'ufficio doganale.

8_3_01923: La notifica di cui all'art. 4 del Regolamento CE n. 1013/2006:

- Esatta: copre la spedizione di rifiuti dal luogo di spedizione iniziale, compreso il recupero o lo smaltimento intermedio e non intermedio;
- Sbagliata: copre la spedizione di rifiuti dal luogo di spedizione iniziale, escluso il recupero o lo smaltimento intermedio e non intermedio;
- Sbagliata: copre la spedizione di rifiuti dal luogo di spedizione iniziale, compreso esclusivamente lo smaltimento intermedio;
- Sbagliata: copre la spedizione di rifiuti dal luogo di spedizione iniziale, compreso il solo recupero non intermedio.

8_3_01924: Ciascuna notifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del Regolamento CE n. 1013/2006:

- Esatta: deve riguardare un solo codice di identificazione dei rifiuti;
- Sbagliata: non deve riguardare un solo codice di identificazione dei rifiuti;
- Sbagliata: può eventualmente riguardare un solo codice di identificazione dei rifiuti, è una facoltà del notificatore;
- Sbagliata: non può riguardare un solo codice di identificazione dei rifiuti.

8_3_01925: Per tutte le spedizioni di rifiuti soggette all'obbligo di notifica è stipulato, per il recupero o lo smaltimento dei rifiuti notificati, un contratto:

- Esatta: tra il notificatore e il destinatario;
- Sbagliata: tra il raccoglitore ed il commerciante;
- Sbagliata: tra l'ufficio doganale e l'intermediario;
- Sbagliata: tra il detentore ed il notificatore.

8_3_01926: Ai fini del Regolamento CE n. 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti, che cosa si intende per “paesi e territori d'oltre mare”?

- Esatta: i paesi e territori d'oltremare elencati nell'allegato I A della decisione 2001/822/CE;
- Sbagliata: i paesi e territori d'oltremare elencati nell'allegato III B della direttiva 2008/99/CE;
- Sbagliata: i paesi e territori d'oltremare elencati nel regolamento (CEE) n. 2454/93;
- Sbagliata: i paesi e territori d'oltremare elencati negli allegati II e VIII della convenzione di Basilea.

8_3_01927: Il documento di notifica per la spedizione di rifiuti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera a) o lettera b) del Regolamento CE n. 1013/2006, figura:

- Esatta: nell'allegato I A del Regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: nell'allegato III A del Regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: in nessun allegato;
- Sbagliata: nell'allegato III B della direttiva 2001/42/CE.

8_3_01928: Nelle spedizioni di rifiuti soggette all'obbligo di notifica, il contratto stipulato tra il notificatore e il destinatario per il recupero o lo smaltimento dei rifiuti notificati prevede degli obblighi per il notificatore?

- Esatta: sì, di riprendere i rifiuti qualora la spedizione, il recupero o lo smaltimento non siano stati effettuati come previsto o siano stati effettuati illegalmente;
- Sbagliata: no, nessun obbligo salvo che non sia diversamente stabilito dalle parti;
- Sbagliata: sì, di riprendere i rifiuti esclusivamente laddove la spedizione non sia stata effettuata come previsto;
- Sbagliata: no, nessun obbligo salvo specifiche ipotesi espressamente previste dalla legge.

8_3_01929: Nelle spedizioni di rifiuti soggette all'obbligo di notifica, il contratto stipulato tra il notificatore e il destinatario per il recupero o lo smaltimento dei rifiuti notificati include obblighi per il destinatario?

- Esatta: sì, di recuperare o smaltire i rifiuti se vi è stata una spedizione illegale;
- Sbagliata: sì, esclusivamente di raccogliere i rifiuti;
- Sbagliata: no, nessun obbligo salvo che non sia diversamente stabilito dalle parti;
- Sbagliata: sì, di vendere i rifiuti una volta che siano entrati nella sua disponibilità.

8_3_01930: Nelle spedizioni di rifiuti soggette all'obbligo di notifica, il contratto tra il notificatore e il destinatario per il recupero o lo smaltimento dei rifiuti notificati deve contenere l'obbligo di fornire un certificato per l'impianto che effettua l'operazione di recupero o smaltimento?

- Esatta: sì, secondo cui i rifiuti sono stati recuperati o smaltiti conformemente alla notifica e alle relative condizioni, nonché alle disposizioni del Regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: no, il contratto non lo prevede in maniera espressa;
- Sbagliata: no, salvo che il notificatore non disponga diversamente;
- Sbagliata: sì, in osservanza delle disposizioni nell'allegato II della direttiva 92/43/CEE.

8_3_01931: Nel contratto tra il notificatore e il destinatario per il recupero o lo smaltimento dei rifiuti notificati, per le spedizioni di rifiuti soggette all'obbligo di notifica, possono figurare degli obblighi supplementari?

- Esatta: sì, se i rifiuti spediti sono destinati ad operazioni intermedie di recupero o smaltimento;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: sì, se l'autorità competente di destinazione lo richiede;
- Sbagliata: no, salvo che l'ufficio doganale non lo richieda in maniera espressa.

8_3_01932: Qualora la spedizione di rifiuti si effettui tra due stabilimenti che dipendono dallo stesso soggetto giuridico, il contratto tra il notificatore e il destinatario per il recupero o lo smaltimento dei rifiuti notificati:

- Esatta: può essere sostituito da una dichiarazione rilasciata da tale soggetto recante l'impegno di recuperare o smaltire i rifiuti notificati;
- Sbagliata: non può in nessun caso essere sostituito da una dichiarazione di impegno relativa al recupero dei rifiuti notificati;
- Sbagliata: non ha nessuna efficacia giuridica;
- Sbagliata: deve obbligatoriamente essere sostituito da una dichiarazione rilasciata da tale soggetto recante il reciproco impegno di recuperare o smaltire i rifiuti notificati.

8_3_01933: Per tutte le spedizioni di rifiuti soggette all'obbligo di notifica è costituita una garanzia finanziaria o un'assicurazione equivalente che copra:

- Esatta: le spese di trasporto, le spese di recupero o smaltimento, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie e le spese di deposito per 90 giorni;
- Sbagliata: esclusivamente le spese di trasporto e quelle di deposito per 60 giorni;
- Sbagliata: le sole spese di recupero o smaltimento, escluse le eventuali operazioni intermedie necessarie;
- Sbagliata: esclusivamente le spese di deposito per 30 giorni.

8_3_01934: Le autorità competenti possono richiedere al notificatore delle informazioni sul calcolo della garanzia finanziaria o dell'assicurazione equivalente di cui all'articolo 4, secondo comma, punto 5), e all'articolo 6?

- Esatta: sì, secondo quanto indicato nell'allegato II, parte 3 del Regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: sì, ma soltanto previo consenso del raccoglitore;
- Sbagliata: sì, ma esclusivamente nel caso in cui il destinatario non si sia opposto in maniera espressa a tale richiesta.

8_3_01935: Per tutte le spedizioni di rifiuti soggette all'obbligo di notifica, la garanzia finanziaria o l'assicurazione equivalente è costituita:

- Esatta: dal notificatore o da un'altra persona fisica o giuridica che agisce per suo conto;
- Sbagliata: dal raccoglitore o da un'altra persona fisica o giuridica che agisce per suo conto;
- Sbagliata: dall'autorità competente di destinazione;
- Sbagliata: dal destinatario o da un'altra persona fisica o giuridica che agisce per suo conto.

8_3_01936: Nelle spedizioni di rifiuti soggette all'obbligo di notifica, la garanzia finanziaria o l'assicurazione equivalente è efficace:

- Esatta: al momento della notifica o, se l'autorità competente che approva la garanzia finanziaria o l'assicurazione equivalente lo consente, al più tardi quando ha inizio la spedizione;
- Sbagliata: soltanto al momento della consegna;
- Sbagliata: al momento della notifica o, se l'ufficio doganale lo consente, al più tardi quando la spedizione si è perfezionata;
- Sbagliata: esclusivamente quando ha inizio la spedizione.

8_3_01937: Per tutte le spedizioni di rifiuti soggette all'obbligo di notifica, la garanzia finanziaria o l'assicurazione equivalente è approvata?

- Esatta: dall'autorità competente di spedizione;
- Sbagliata: dall'ufficio doganale;
- Sbagliata: dal notificatore;
- Sbagliata: dall'autorità competente di transito.

8_3_01938: In caso di importazione nella Comunità Europea:

- Esatta: l'autorità competente di destinazione nella Comunità Europea esamina l'importo della copertura e, se necessario, approva una garanzia finanziaria o un'assicurazione equivalente supplementare;
- Sbagliata: il notificatore è tenuto ad approvare una garanzia finanziaria o un'assicurazione equivalente supplementare;
- Sbagliata: l'autorità competente di transito nella Comunità Europea esamina l'importo della copertura e, se necessario, approva una garanzia finanziaria o un'assicurazione equivalente supplementare;
- Sbagliata: l'ufficio doganale di uscita dalla Comunità Europea deve in ogni caso approvare una garanzia finanziaria o un'assicurazione equivalente supplementare.

8_3_01939: Nelle spedizioni di rifiuti soggette all'obbligo di notifica, la garanzia finanziaria o l'assicurazione equivalente è valida e copre:

- Esatta: la spedizione notificata e il completamento del recupero o dello smaltimento dei rifiuti notificati;
- Sbagliata: esclusivamente la spedizione notificata;
- Sbagliata: soltanto il completamento del recupero dei rifiuti notificati;
- Sbagliata: esclusivamente il momento di inizio della spedizione.

8_3_01940: L'autorità competente nella Comunità Europea, che ha approvato la garanzia finanziaria o l'assicurazione equivalente:

- Esatta: ha accesso alla stessa e utilizza il fondo tra l'altro per effettuare pagamenti alle altre autorità interessate;
- Sbagliata: non ha accesso alla stessa pur potendo utilizzare il fondo per effettuare pagamenti alle altre autorità interessate;
- Sbagliata: ha accesso alla stessa ma non può in alcun modo utilizzare il fondo per effettuare pagamenti alle altre autorità interessate;
- Sbagliata: non ha accesso alla stessa e non può in alcun modo utilizzare il fondo per effettuare pagamenti alle altre autorità interessate.

8_3_01941: Quando riceve una notifica debitamente compilata:

- Esatta: l'autorità competente di spedizione ne trattiene una copia e trasmette la notifica all'autorità competente di destinazione con copia alle eventuali autorità competenti di transito e informa il notificatore dell'avvenuta trasmissione;
- Sbagliata: l'autorità competente di destinazione ne trattiene una copia e trasmette la notifica all'autorità competente di spedizione con copia alle eventuali autorità competenti di transito e informa il destinatario dell'avvenuta trasmissione;
- Sbagliata: l'ufficio doganale di entrata ne trattiene una copia e trasmette la notifica all'autorità competente di spedizione con copia alle eventuali autorità competenti di transito e informa il notificatore dell'avvenuta trasmissione;
- Sbagliata: il destinatario ne trattiene una copia e trasmette la notifica all'ufficio doganale di esportazione con copia alle eventuali autorità competenti di transito e informa l'autorità competente di spedizione dell'avvenuta trasmissione.

8_3_01942: La trasmissione della notifica da parte dell'autorità competente di spedizione è assolta nel termine:

- Esatta: di tre giorni lavorativi dal ricevimento della notifica;
- Sbagliata: di sette giorni lavorativi dal ricevimento della notifica;
- Sbagliata: di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della notifica;
- Sbagliata: di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della notifica.

8_3_01943: Se la notifica non è debitamente compilata:

- Esatta: l'autorità competente di spedizione chiede al notificatore informazioni e documenti;
- Sbagliata: l'autorità competente di destinazione chiede al notificatore informazioni e documenti;
- Sbagliata: l'ufficio doganale di entrata chiede all'autorità competente di spedizione informazioni e documenti;
- Sbagliata: il notificatore chiede all'autorità competente di destinazione informazioni e documenti.

8_3_01944: Sono consentite richieste di informazioni e documenti da parte delle autorità competenti interessate dopo la trasmissione della notifica?

- Esatta: sì, nel termine di tre giorni lavorativi dal ricevimento della notifica;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: sì e non è previsto un termine per inoltrare le richieste;
- Sbagliata: sì, nel termine stabilito dal notificatore nel contratto.

8_3_01945: Le autorità competenti di destinazione, spedizione e transito dispongono di un termine per prendere decisioni in relazione alla spedizione notificata?

- Esatta: sì, di un termine di 30 giorni dalla data di trasmissione della conferma di ricevimento da parte dell'autorità competente di destinazione;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: sì, di un termine di 40 giorni dalla data di trasmissione della conferma di ricevimento da parte dell'ufficio doganale di esportazione;
- Sbagliata: sì, di un termine di 60 giorni dalla data di trasmissione della conferma di ricevimento da parte dell'autorità competente di spedizione.

8_3_01946: L'autorizzazione dell'autorità competente di transito può essere tacita?

- Esatta: sì, se nel termine di 30 giorni non è sollevata alcuna obiezione;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, se nel termine di 60 giorni non è sollevata alcuna osservazione di merito
- Sbagliata: no, salvo che l'ufficio doganale di esportazione non disponga diversamente per ragioni di urgenza.

8_3_01947: Le autorità competenti di destinazione, spedizione e, se del caso, transito trasmettono per iscritto la loro decisione e le relative motivazioni:

- Esatta: al notificatore nel termine di 30 giorni, con copia alle altre autorità competenti interessate;
- Sbagliata: al destinatario nel termine di 20 giorni;
- Sbagliata: all'ufficio doganale di esportazione nel termine di 15 giorni, con copia alle altre autorità competenti interessate;
- Sbagliata: al raccoglitore nel termine di 45 giorni.

8_3_01948: Le decisioni delle autorità competenti di destinazione, spedizione e transito:

- Esatta: devono essere scritte e debitamente motivate;
- Sbagliata: assumono forma scritta solo in specifiche ipotesi espressamente previste dalle norme di diritto interno di ciascuno stato membro;
- Sbagliata: non assumono mai forma scritta;
- Sbagliata: devono essere scritte ma non è richiesta la motivazione.

8_3_01949: Quali sono le tipologie di decisione emanate dalle autorità competenti di destinazione, spedizione e transito?

- Esatta: autorizzazione senza condizioni, autorizzazione corredata delle condizioni ed obiezioni;
- Sbagliata: esclusivamente autorizzazione con riserva;
- Sbagliata: soltanto osservazioni ed obiezioni nel merito;
- Sbagliata: autorizzazione temporanea e decreto di movimento con riserva.

8_3_01950: L'autorizzazione scritta ad una spedizione prevista scade:

- Esatta: dopo un anno civile dalla data di rilascio o dalla data successiva indicata nel documento di notifica; questa disposizione non si applica se le autorità competenti interessate indicano un termine più breve;
- Sbagliata: dopo un due anni civili dalla data di rilascio o dalla data successiva indicata nel documento di notifica;
- Sbagliata: dopo tre mesi, salvo che non sia diversamente previsto dall'ufficio doganale di entrata; questa disposizione non si applica se le autorità competenti interessate indicano un termine più lungo;
- Sbagliata: dopo sei mesi dalla data di rilascio o dalla data successiva indicata nel documento di movimento.

8_3_01951: Il recupero o lo smaltimento di rifiuti inerente a una spedizione prevista è completato:

- Esatta: entro un anno civile dal ricevimento dei rifiuti da parte dell'impianto, a meno che le autorità competenti interessate non indichino un termine più breve;
- Sbagliata: entro sei mesi dal ricevimento dei rifiuti da parte dell'impianto, salvo che le autorità competenti interessate non ritengano di concedere un termine più ampio;
- Sbagliata: inderogabilmente entro due anni civili dal ricevimento dei rifiuti da parte dell'impianto;
- Sbagliata: entro trentasei mesi dal ricevimento dei rifiuti da parte dell'impianto, salvo che l'ufficio doganale di esportazione non ritenga di fissare un termine più breve per ragioni di urgenza.

8_3_01952: Se si viene a conoscenza del fatto che la composizione dei rifiuti non è conforme a quella notificata le autorità competenti interessate revocano l'autorizzazione?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, una volta rilasciata l'autorizzazione non può essere più revocata;
- Sbagliata: no, è sufficiente procedere alla revisione dell'autorizzazione;
- Sbagliata: sì, ma soltanto previo parere favorevole del notificatore e dell'ufficio doganale di esportazione.

8_3_01953: Che cosa accade se i rifiuti non sono recuperati o smaltiti conformemente alla licenza rilasciata all'impianto che effettua tale operazione?

- Esatta: le autorità competenti revocano l'autorizzazione;
- Sbagliata: l'ufficio doganale di esportazione procede alla rettifica dell'autorizzazione e della licenza;
- Sbagliata: il notificatore comunica al responsabile dell'impianto le dovute misure da adottare per assicurare il corretto smaltimento dei rifiuti;
- Sbagliata: il responsabile dell'impianto provvede alla revisione della licenza, previo parere favorevole del notificatore.

8_3_01954: Le autorità competenti di destinazione, spedizione e transito trasmettono la revoca dell'autorizzazione per il trasporto, il recupero o lo smaltimento di rifiuti:

- Esatta: ufficialmente al notificatore, con copia alle altre autorità competenti interessate e al destinatario;
- Sbagliata: esclusivamente al destinatario;
- Sbagliata: ufficialmente all'ufficio doganale di entrata, con copia al notificatore;
- Sbagliata: ufficialmente alle autorità competenti interessate, con copia all'ufficio doganale di esportazione.

8_3_01955: Le autorità competenti di spedizione, destinazione e transito possono fissare le condizioni cui è subordinata la loro autorizzazione alla spedizione notificata?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, salvo che il destinatario non richieda espressamente che non vengano apposte;
- Sbagliata: sì, previo consenso del notificatore e del destinatario.

8_3_01956: Le autorità competenti di spedizione, destinazione e transito trasmettono le condizioni cui è subordinata la loro autorizzazione alla spedizione notificata:

- Esatta: per iscritto al notificatore dall'autorità competente che le stabilisce, con copia alle autorità competenti interessate;
- Sbagliata: per iscritto all'ufficio doganale di esportazione dal notificatore, con copia al destinatario;
- Sbagliata: per iscritto al destinatario, con copia all'ufficio doganale di entrata;
- Sbagliata: per iscritto al notificatore da parte del destinatario, previo consenso dell'ufficio doganale di esportazione.

8_3_01957: Le condizioni cui sono subordinate le spedizioni di rifiuti sono fornite:

- Esatta: nel documento di notifica, o allegate allo stesso, a cura dell'autorità competente interessata;
- Sbagliata: nel documento di movimento, o allegate allo stesso, a cura del destinatario;
- Sbagliata: nel documento di notifica, a cura dell'ufficio doganale di entrata;
- Sbagliata: nel documento di movimento, o allegate allo stesso, a cura dell'intermediario.

8_3_01958: L'autorità competente di destinazione può imporre la condizione che l'impianto che riceve i rifiuti provveda alla registrazione sistematica dei flussi in entrata, in uscita e/o dei bilanci per i rifiuti e le connesse operazioni di recupero o smaltimento indicate nella notifica, e per il periodo di validità della notifica stessa?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: sì, soltanto nel caso in cui sia il destinatario a richiederlo espressamente per iscritto;
- Sbagliata: no, salvo che il notificatore, sentito il destinatario, non lo richieda in maniera espressa.

8_3_01960: Laddove la notifica non sia più valida, il notificatore può comunque effettuare la spedizione?

- Esatta: sì, è necessaria un'ulteriore notifica, a meno che tutte le autorità competenti interessate e il notificatore non concordino una diversa soluzione;
- Sbagliata: sì e non è mai necessaria un'ulteriore notifica per la spedizione;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: sì, soltanto se il destinatario abbia acconsentito per iscritto alla spedizione.

8_3_01961: In caso di notifica riguardante una spedizione prevista di rifiuti destinati al recupero, può essere sollevata obiezione da parte delle autorità competenti di destinazione e spedizione se la spedizione o il recupero previsto non è conforme alla direttiva 2006/12/CE?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, salvo che non sia espressamente richiesto per iscritto dal destinatario;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: no, salvo nell'ipotesi in cui il notificatore abbia rilasciato il suo consenso scritto.

8_3_01962: In caso di notifica riguardante una spedizione prevista di rifiuti destinati al recupero, può essere sollevata obiezione da parte delle autorità competenti di destinazione e spedizione se il notificatore o il destinatario hanno subito in precedenza condanne per spedizione illegale o taluni altri atti illeciti in relazione alla protezione dell'ambiente?

- Esatta: sì e le autorità competenti di spedizione e destinazione possono rifiutare tutte le spedizioni di cui detta persona sia parte in causa conformemente alla legislazione nazionale;
- Sbagliata: no, ma l'ufficio doganale di entrata può rifiutare tutte le spedizioni di cui detta persona sia parte in causa conformemente alla legislazione nazionale;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: no, ma le autorità competenti di spedizione e destinazione possono eventualmente tenerne conto per future spedizioni.

8_3_01963: Il notificatore può presentare una notifica generale relativa a più spedizioni?

- Esatta: sì, se per ciascuna spedizione i rifiuti hanno caratteristiche fisiche e chimiche sostanzialmente simili, i rifiuti sono spediti allo stesso destinatario e allo stesso impianto e le spedizioni seguono lo stesso itinerario indicato nel documento di notifica;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: sì, se per ciascuna spedizione c'è l'autorizzazione scritta del destinatario;
- Sbagliata: sì, è sufficiente che le spedizioni seguano lo stesso itinerario indicato nel documento di movimento.

8_3_01964: Le autorità competenti interessate hanno facoltà di subordinare la loro approvazione del ricorso ad una notifica generale?

- Esatta: sì, alla fornitura a posteriori di informazioni e documenti aggiuntivi;
- Sbagliata: sì, al pagamento di una somma aggiuntiva da parte del destinatario;
- Sbagliata: sì, ad una autorizzazione scritta rilasciata dall'ufficio doganale di entrata;
- Sbagliata: no, in nessun caso.

8_3_01965: Le autorità competenti di destinazione aventi giurisdizione su determinati impianti di recupero possono decidere di rilasciare autorizzazioni preventive a tali impianti?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, salvo che il notificatore non presti idonea garanzia finanziaria;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: no, salvo che il destinatario non presti idonea garanzia finanziaria.

8_3_01966: Le decisioni delle autorità competenti di destinazione sull'autorizzazione preventiva relativa a determinati impianti di recupero:

- Esatta: hanno una validità limitata e possono essere revocate in qualsiasi momento;
- Sbagliata: hanno una validità illimitata e possono essere revocate soltanto dopo che siano trascorsi due anni dal rilascio;
- Sbagliata: hanno una validità limitata e non possono in nessun caso essere revocate;
- Sbagliata: hanno una validità illimitata e non possono in nessun caso essere revocate.

8_3_01967: In caso di notifica generale l'autorità competente di destinazione, d'intesa con le altre autorità competenti interessate, può prorogare il periodo di validità dell'autorizzazione?

- Esatta: sì, fino a un massimo di tre anni;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, fino a un massimo di due anni;
- Sbagliata: sì, fino a un massimo di sei mesi.

8_3_01968: Laddove le autorità competenti decidano di rilasciare l'autorizzazione preventiva a un impianto sono tenute a comunicare alla Commissione Europea il quantitativo globale oggetto dell'autorizzazione preventiva ed il periodo di validità?

- Esatta: sì, occorre comunicare sia il quantitativo globale oggetto dell'autorizzazione preventiva che il periodo di validità;
- Sbagliata: sì, ma è sufficiente comunicare soltanto il periodo di validità;
- Sbagliata: no, nessuna di queste comunicazioni è prevista;
- Sbagliata: sì, ma è sufficiente comunicare soltanto il quantitativo globale oggetto dell'autorizzazione preventiva.

8_3_01969: Le modifiche intervenute nell'autorizzazione preventiva e nelle informazioni notificate debbono essere comunicate alla Commissione Europea?

- Esatta: sì, entrambe;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: sì, ma soltanto le modifiche intervenute nell'autorizzazione preventiva;
- Sbagliata: sì, ma soltanto le modifiche intervenute nelle informazioni notificate.

8_3_01970: Se una spedizione di rifiuti è destinata a un'operazione intermedia di recupero o smaltimento, tutti gli impianti in cui sono previste le operazioni, intermedie e non intermedie, di recupero e smaltimento successive:

- Esatta: sono parimenti indicati nel documento di notifica, in aggiunta all'operazione intermedia di recupero o smaltimento iniziale;
- Sbagliata: sono sottoposti a verifica da parte del destinatario;
- Sbagliata: sono parimenti indicati nel documento di movimento, in aggiunta all'operazione intermedia di recupero;
- Sbagliata: sono sottoposti a verifica da parte del notificatore.

8_3_01971: Le autorità competenti di spedizione e destinazione possono dare l'autorizzazione a una spedizione di rifiuti destinati a un'operazione intermedia di recupero o smaltimento:

- Esatta: solo se non vi sono motivi per sollevare obiezioni alle spedizioni di rifiuti agli impianti che effettuano le operazioni intermedie o non intermedie di recupero o smaltimento successive;
- Sbagliata: in nessun caso;
- Sbagliata: anche se vi sono motivi per sollevare obiezioni alle spedizioni di rifiuti agli impianti che effettuano le operazioni intermedie o non intermedie di recupero o smaltimento successive;
- Sbagliata: solo se sia stata rilasciata l'autorizzazione da parte dell'ufficio doganale di entrata.

8_3_01972: Entro quanto tempo dal ricevimento dei rifiuti da parte dell'impianto che effettua l'operazione intermedia di recupero o smaltimento, tale impianto fornisce conferma scritta di avere ricevuto i rifiuti?

- Esatta: entro tre giorni;
- Sbagliata: entro quindici giorni;
- Sbagliata: entro sette giorni;
- Sbagliata: entro dieci giorni.

8_3_01973: La conferma scritta di avere ricevuto i rifiuti è fornita:

- Esatta: nel documento di movimento o ad esso allegata;
- Sbagliata: nel documento di notifica;
- Sbagliata: nel documento di verifica rilasciato dal destinatario;
- Sbagliata: nell'autorizzazione dell'ufficio doganale di esportazione.

8_3_01974: Entro quanto tempo l'impianto che effettua l'operazione intermedia di recupero o smaltimento certifica, sotto la sua responsabilità, l'avvenuto recupero o smaltimento intermedio?

- Esatta: quanto prima, e comunque non oltre 30 giorni dal completamento dell'operazione intermedia di recupero o smaltimento e non oltre un anno civile dal ricevimento dei rifiuti o un termine più breve a norma dell'articolo 9, paragrafo 7 del Regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: non oltre 45 giorni dal completamento dell'operazione intermedia di recupero o smaltimento e non oltre sei mesi dal ricevimento dei rifiuti o un termine più breve a norma dell'articolo 10, paragrafo 4 del Regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: quanto prima, e comunque non oltre 60 giorni dal completamento dell'operazione intermedia di recupero o smaltimento e non oltre due anni civili dal ricevimento dei rifiuti o un termine più breve a norma dell'articolo 11, paragrafo 3 del Regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: non oltre 90 giorni dal completamento dell'operazione intermedia di recupero o smaltimento e non oltre un anno civile dal ricevimento dei rifiuti o un termine più breve a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento CE n. 1013/2006.

8_3_01975: Il certificato dell'impianto che effettua l'operazione intermedia di recupero o smaltimento è contenuto:

- Esatta: nel documento di movimento o ad esso allegato;
- Sbagliata: nell'autorizzazione scritta rilasciata dal destinatario;
- Sbagliata: nel documento di notifica o ad esso allegato;
- Sbagliata: nella documentazione in possesso dell'intermediario.

8_3_01976: Una volta ottenuta dalle autorità competenti interessate l'autorizzazione a una spedizione notificata, tutte le imprese interessate compilano, nelle apposite voci:

- Esatta: il documento di movimento;
- Sbagliata: il certificato di spedizione;
- Sbagliata: il documento di notifica;
- Sbagliata: la licenza di trasporto.

8_3_01977: Quando il notificatore ha ricevuto l'autorizzazione dalle competenti autorità di spedizione, destinazione e transito o, per quanto concerne l'autorità di transito, può presumere l'autorizzazione tacita:

- Esatta: inserisce la data effettiva di spedizione e compila le voci restanti del documento di movimento per quanto possibile;
- Sbagliata: trasmette al destinatario il certificato di spedizione;
- Sbagliata: inserisce la data presunta di spedizione e compila le voci restanti della licenza di trasporto per quanto possibile;
- Sbagliata: firma e timbra il documento di notifica e ne invia copia all'ufficio doganale di entrata.

8_3_01978: In che tempi il notificatore invia copia firmata del documento di movimento compilato alle autorità competenti interessate ed al destinatario?

- Esatta: almeno tre giorni lavorativi prima che la spedizione abbia inizio;
- Sbagliata: non prima che siano trascorsi almeno due giorni lavorativi dal momento in cui la spedizione ha avuto inizio;
- Sbagliata: almeno sette giorni lavorativi prima che la spedizione abbia inizio;
- Sbagliata: non prima che siano trascorsi almeno cinque giorni lavorativi dal momento in cui la spedizione ha avuto inizio.

8_3_01979: Quale soggetto conserva copia del documento di movimento?

- Esatta: il notificatore;
- Sbagliata: l'autorità competente di transito;
- Sbagliata: il destinatario;
- Sbagliata: l'ufficio doganale di esportazione.

8_3_01980: Il documento di movimento è conservato:

- Esatta: dall'impianto che riceve i rifiuti;
- Sbagliata: dal notificatore;
- Sbagliata: dall'autorità di spedizione;
- Sbagliata: dall'intermediario.

8_3_01981: Ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 del Regolamento CE n. 1013/2006, ogni trasporto di rifiuti all'interno della Comunità Europea:

- Esatta: è accompagnato dal documento di movimento e da copia del documento di notifica contenente le autorizzazioni scritte e le condizioni delle autorità competenti interessate;
- Sbagliata: è accompagnato dal documento di notifica e da copia del documento di movimento contenente le autorizzazioni scritte e le condizioni del responsabile dell'impianto;
- Sbagliata: è accompagnato dalla licenza di trasporto contenente le autorizzazioni scritte e le condizioni apposte dal destinatario;
- Sbagliata: è accompagnato dal certificato di spedizione e da copia del documento di notifica contenente le autorizzazioni scritte e le condizioni apposte dall'ufficio doganale di entrata.

8_3_01982: Entro quanto tempo dal ricevimento dei rifiuti l'impianto invia conferma scritta che i rifiuti sono stati ricevuti?

- Esatta: entro tre giorni;
- Sbagliata: entro dieci giorni
- Sbagliata: entro cinque giorni;
- Sbagliata: entro sette giorni.

8_3_01983: Che cosa accade se intervengono modifiche essenziali delle modalità e/o condizioni della spedizione autorizzata, compresi cambiamenti nei quantitativi previsti, nell'itinerario, nelle tappe, nella data di spedizione o nel vettore?

- Esatta: il notificatore informa immediatamente le autorità competenti interessate nonché il destinatario e, se possibile, prima che abbia inizio la spedizione;
- Sbagliata: le autorità competenti informano immediatamente il destinatario nonché il notificatore e, se possibile, prima che abbia inizio la spedizione.
- Sbagliata: la spedizione viene revocata, salvo che il notificatore non disponga diversamente;
- Sbagliata: il destinatario informa immediatamente le autorità competenti interessate nonché il notificatore e, se possibile, prima che abbia inizio la spedizione;

8_3_01984: Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE n. 1013/2006, il certificato di recupero o smaltimento non intermedio da parte dell'impianto che effettua l'operazione, è contenuto:

- Esatta: nel documento di movimento o ad esso allegato;
- Sbagliata: esclusivamente nel documento di notifica;
- Sbagliata: nel documento di accompagnamento;
- Sbagliata: nella relazione allegata al documento di trasporto.

8_3_01985: Qualora le modifiche coinvolgano autorità competenti diverse da quelle interessate dalla notifica iniziale:

- Esatta: è trasmessa una nuova notifica;
- Sbagliata: la spedizione è revocata dal notificatore;
- Sbagliata: è sufficiente fare riferimento alla notifica iniziale, previa annotazione delle modifiche intervenute;
- Sbagliata: la spedizione è temporaneamente sospesa dall'Ufficio doganale di esportazione.

8_3_01986: Dall'inizio della spedizione fino al ricevimento in un impianto di recupero o smaltimento, i rifiuti indicati nel documento di notifica o di cui all'articolo 18 del Regolamento CE n. 1013/2006:

- Esatta: non devono essere mescolati a altri rifiuti;
- Sbagliata: possono in ogni caso essere mescolati a altri rifiuti;
- Sbagliata: devono essere mescolati a altri rifiuti;
- Sbagliata: non possono essere mescolati a altri rifiuti, salvo che il notificatore non disponga diversamente.

8_3_01987: Nell'ambito degli obblighi da osservare dopo il rilascio dell'autorizzazione a una spedizione notificata, l'impianto che effettua l'operazione invia copia firmata del documento di movimento contenente il certificato di recupero o smaltimento non intermedio:

- Esatta: al notificatore e alle autorità competenti interessate;
- Sbagliata: al destinatario;
- Sbagliata: esclusivamente alla autorità competente di transito;
- Sbagliata: al raccoglitore.

8_3_01988: Le autorità competenti di spedizione o destinazione possono rendere di pubblico dominio informazioni su notifiche di spedizioni da esse autorizzate?

- Esatta: sì, con idonei mezzi, quali internet, purché tali informazioni non siano soggette a vincoli di riservatezza in forza delle disposizioni normative nazionali o comunitarie;
- Sbagliata: no, non è consentito in nessun caso;
- Sbagliata: sì, con idonei mezzi, quali internet, anche nel caso in cui tali informazioni siano soggette a vincoli di riservatezza in forza delle disposizioni normative nazionali o comunitarie;
- Sbagliata: sì, con qualsiasi mezzo ed in ogni caso.

8_3_01989: Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento CE n. 1013/2006, quando una delle autorità competenti interessate viene a conoscenza che una spedizione di rifiuti, inclusi il recupero o lo smaltimento di questi, non può essere portata a termine come previsto dalle clausole del documento di notifica e del documento di movimento e/o del contratto:

- Esatta: ne informa immediatamente l'autorità competente di spedizione;
- Sbagliata: ne informa il notificatore e l'ufficio doganale di entrata;
- Sbagliata: può eventualmente comunicarlo alla autorità competente di transito;
- Sbagliata: ne informa tempestivamente il destinatario.

8_3_01990: Quando un impianto di recupero o smaltimento rifiuta una spedizione:

- Esatta: ne informa immediatamente l'autorità competente di destinazione;
- Sbagliata: ne informa immediatamente il notificatore;
- Sbagliata: ne informa immediatamente l'autorità competente di spedizione;
- Sbagliata: ne informa immediatamente l'ufficio doganale di esportazione.

8_3_01991: Quando la spedizione non può essere portata a termine come previsto e qualora risulti impossibile provvedere affinché i rifiuti siano ripresi nella zona di competenza dell'autorità competente di spedizione o altrove all'interno del paese di spedizione dal notificatore, l'autorità competente di spedizione:

- Esatta: provvede essa stessa o una persona fisica o giuridica che agisce per suo conto;
- Sbagliata: non è tenuta in nessun caso a provvedere, essendo un obbligo a carico del destinatario;
- Sbagliata: obbliga, in ogni caso, il notificatore ad avviare le procedure per assicurare la spedizione nel paese di destinazione;
- Sbagliata: provvede essa stessa, salvo che il destinatario non ritenga di farsi carico di questo adempimento dietro pagamento di una somma di denaro.

8_3_01992: Dal momento in cui l'autorità di spedizione competente viene a conoscenza o è informata per iscritto dalle autorità competenti di destinazione o transito del fatto che la spedizione autorizzata di rifiuti, o il recupero o lo smaltimento di questi, non può essere portata a termine nonché dei motivi di tale impossibilità, in che termini l'autorità stessa deve provvedere?

- Esatta: entro novanta giorni, o entro il periodo stabilito dalle autorità competenti interessate;
- Sbagliata: non è indicato in maniera espressa un termine;
- Sbagliata: entro sessanta giorni;
- Sbagliata: entro centoventi giorni, o entro il periodo indicato dal notificatore.

8_3_01993: L'obbligo di riprendere i rifiuti non si applica:

- Esatta: se le autorità competenti di spedizione, transito e destinazione coinvolte nel recupero o nello smaltimento dei rifiuti accertano che il notificatore o, qualora ciò risulti impossibile, l'autorità competente di spedizione, o una persona fisica o giuridica che agisce per suo conto, possano recuperare o smaltire i rifiuti in modo alternativo nel paese di destinazione o altrove;
- Sbagliata: se il notificatore accerta che il destinatario, o una persona fisica o giuridica che agisce per suo conto, possano recuperare o smaltire i rifiuti in modo alternativo nel paese di destinazione o altrove;
- Sbagliata: se il destinatario, sentita l'autorità competente di destinazione ed il notificatore, si impegna, per iscritto, a provvedere al recupero ed allo smaltimento dei rifiuti in maniera autonoma, dietro pagamento di un corrispettivo;
- Sbagliata: se l'ufficio doganale di entrata autorizza il notificatore al recupero ed allo smaltimento dei rifiuti in modo alternativo nel paese di destinazione o altrove.

8_3_01994: Se i rifiuti spediti sono stati mescolati, durante l'operazione nell'impianto in questione, in modo irreversibile ad altri rifiuti prima che un'autorità competente interessata

venza a conoscenza del fatto che la spedizione notificata non può essere portata a termine, l'obbligo di riprendere i rifiuti:

- Esatta: non si applica;
- Sbagliata: si applica in ogni caso;
- Sbagliata: si applica, salvo che il notificatore non disponga diversamente per ragioni di urgenza;
- Sbagliata: si applica, salva la facoltà del destinatario di assumere la piena responsabilità sul recupero e sullo smaltimento dei rifiuti che sono stati mescolati.

8_3_01995: In caso di ripresa dei rifiuti:

- Esatta: è trasmessa una nuova notifica, a meno che le autorità competenti interessate non convengano che sia sufficiente una richiesta debitamente motivata dell'autorità competente di spedizione iniziale;
- Sbagliata: non occorre, in nessun caso, una nuova notifica;
- Sbagliata: è trasmessa una nuova notifica, a meno che il destinatario non ritenga che sia sufficiente una richiesta debitamente motivata dell'autorità competente di destinazione;
- Sbagliata: è trasmessa una nuova notifica, a meno che l'ufficio doganale di entrata non ritenga che sia sufficiente una richiesta debitamente motivata del notificatore e dell'autorità competente di transito.

8_3_01996: È consentito sollevare obiezioni od opporsi alla reintroduzione dei rifiuti oggetto di una spedizione che non può essere portata a termine o alla corrispondente operazione di recupero o smaltimento?

- Esatta: no, non è consentito a nessuna autorità competente;
- Sbagliata: sì, è consentito soltanto all'autorità di spedizione;
- Sbagliata: sì, è consentito soltanto al notificatore, previo consenso dell'autorità di transito;
- Sbagliata: sì, è consentito esclusivamente all'autorità di destinazione.

8_3_01997: Nel caso di nuova notifica da parte del notificatore:

- Esatta: la notifica è trasmessa anche all'autorità competente del paese di spedizione iniziale;
- Sbagliata: la notifica è trasmessa anche all'autorità competente del paese di destinazione iniziale;
- Sbagliata: la notifica è trasmessa anche all'ufficio doganale di esportazione;
- Sbagliata: la notifica è trasmessa anche all'autorità competente di transito.

8_3_01998: Se l'autorità competente di spedizione iniziale trasmette una nuova notifica:

- Esatta: non è richiesta una nuova garanzia finanziaria o un'assicurazione equivalente;
- Sbagliata: occorre obbligatoriamente richiedere una nuova garanzia finanziaria o un'assicurazione equivalente;
- Sbagliata: occorre richiedere una nuova garanzia finanziaria o un'assicurazione equivalente, salvo che l'autorità competente di destinazione non disponga diversamente;
- Sbagliata: occorre richiedere una nuova garanzia finanziaria o un'assicurazione equivalente, salvo che il notificatore non preveda, per iscritto, che se ne possa fare a meno, anche in considerazione della tipologia e della quantità dei rifiuti.

8_3_01999: Se in uno Stato membro è rilevata la presenza di rifiuti oggetto di una spedizione che non ha potuto essere portata a termine, inclusi il recupero o lo smaltimento dei rifiuti, spetta:

- Esatta: all'autorità competente avente giurisdizione sul territorio nel quale i rifiuti sono stati rilevati assicurare che siano adottate le disposizioni necessarie per il deposito sicuro dei rifiuti in attesa della loro reintroduzione, del loro recupero o del loro smaltimento non intermedio in modo alternativo;
- Sbagliata: al notificatore assicurare che siano adottate le disposizioni necessarie per il deposito sicuro dei rifiuti in attesa della loro reintroduzione, del loro recupero o del loro smaltimento non intermedio in modo alternativo;
- Sbagliata: al destinatario assicurare che siano adottate le disposizioni necessarie per il deposito sicuro dei rifiuti in attesa della loro reintroduzione, del loro recupero o del loro smaltimento non intermedio in modo alternativo;
- Sbagliata: all'ufficio doganale di entrata assicurare che siano adottate le disposizioni necessarie per il deposito sicuro dei rifiuti in attesa della loro reintroduzione, del loro recupero o del loro smaltimento non intermedio in modo alternativo.

8_3_02000: Quando un'autorità competente individua una spedizione da essa ritenuta illegale:

- Esatta: ne informa immediatamente le altre autorità competenti interessate;
- Sbagliata: impone all'ufficio doganale di entrata di prendere in custodia la spedizione in oggetto;
- Sbagliata: ne informa immediatamente il destinatario, salvo che il notificatore ritenga che non sia necessario;
- Sbagliata: impone al destinatario il pagamento di una penale.

8_3_02001: Se il responsabile della spedizione illegale è il notificatore, l'autorità competente di spedizione provvede affinché i rifiuti in questione siano:

- Esatta: ripresi dal notificatore de facto o, se non è stata trasmessa alcuna notifica, ripresi dal notificatore de iure;
- Sbagliata: comunque avviati a recupero e smaltiti esclusivamente ad opera del destinatario;
- Sbagliata: depositati temporaneamente, e comunque non oltre il termine di sessanta giorni, presso un impianto ad hoc;
- Sbagliata: gestiti, congiuntamente, tra l'autorità competente di transito e l'ufficio doganale di entrata.

8_3_02002: Se il responsabile della spedizione illegale è il notificatore e qualora risulti impossibile che i rifiuti della spedizione illegale vengano ripresi dal notificatore o dalla stessa autorità competente di spedizione o da una persona fisica o giuridica che agisce per suo conto, questi sono:

- Esatta: recuperati o smaltiti in modo alternativo nel paese di destinazione o spedizione dall'autorità competente stessa di spedizione o da una persona fisica o giuridica che agisce per suo conto;
- Sbagliata: recuperati o smaltiti in modo alternativo esclusivamente nel paese di destinazione dall'autorità competente stessa di destinazione o dal destinatario iniziale;
- Sbagliata: recuperati o smaltiti in modo alternativo esclusivamente nel paese di spedizione dal notificatore, dietro il pagamento di una somma di denaro;
- Sbagliata: recuperati o smaltiti in modo alternativo nel paese di destinazione o spedizione a cura dell'ufficio per il controllo e la verifica delle spedizioni illegali.

8_3_02003: Se il responsabile della spedizione illegale è il destinatario, l'autorità competente di destinazione provvede affinché i rifiuti in questione siano recuperati o smaltiti con metodi ecologicamente corretti:

- Esatta: dal destinatario o, qualora ciò sia impossibile dall'autorità competente stessa o da una persona fisica o giuridica che agisce per suo conto;
- Sbagliata: in ogni caso dal notificatore, salvo che il destinatario non si assuma, per iscritto, la piena responsabilità;
- Sbagliata: dal notificatore o, qualora ciò sia impossibile, dal destinatario;
- Sbagliata: esclusivamente dall'autorità competente di destinazione.

8_3_02004: In particolare, quando la responsabilità della spedizione illegale non può essere imputata né al notificatore né al destinatario:

- Esatta: le autorità competenti interessate cooperano per assicurare che i rifiuti in questione siano recuperati o smaltiti;
- Sbagliata: i rifiuti, previa autorizzazione dell'autorità di transito, sono temporaneamente depositati in un sito ad hoc in attesa di una nuova destinazione;
- Sbagliata: i rifiuti debbono comunque essere recuperati e smaltiti ad opera del notificatore, salvo che il destinatario non ritenga di avviare le procedure in maniera autonoma;
- Sbagliata: l'autorità di destinazione dispone, previo consenso scritto del notificatore, che i rifiuti vengano recuperati o smaltiti ad opera del destinatario.

8_3_02005: I documenti che accompagnano ciascun trasporto possono essere in formato elettronico con firma elettronica?

- Esatta: sì, purché siano leggibili in qualsiasi momento durante il trasporto e purché vi sia il consenso delle autorità competenti interessate;
- Sbagliata: sì, purché vi sia il consenso del destinatario;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, e se è stata rilasciata l'autorizzazione da parte dell'ufficio doganale di entrata non è necessario che siano leggibili.

8_3_02006: Se le autorità competenti di spedizione e destinazione non si accordano in merito alla classificazione dei materiali come rifiuti o no:

- Esatta: detti materiali sono trattati come rifiuti;
- Sbagliata: detti materiali non possono essere trattati come rifiuti, salvo che il destinatario non si opponga;
- Sbagliata: detti materiali non possono in nessun caso essere trattati come rifiuti;
- Sbagliata: detti materiali non sono trattati come rifiuti, salvo che il notificatore non lo richieda espressamente.

8_3_02007: Se le autorità competenti di spedizione e destinazione non si accordano in merito alla classificazione dei rifiuti notificati come rifiuti dell'allegato III, III A, III B o IV, i rifiuti si considerano rifiuti dell'allegato:

- Esatta: IV;
- Sbagliata: III;
- Sbagliata: III B;
- Sbagliata: III A.

8_3_02008: Se le autorità competenti di spedizione e destinazione non si accordano in merito alla classificazione dell'operazione notificata di trattamento dei rifiuti come operazione di recupero o di smaltimento:

- Esatta: si applicano le disposizioni in materia di smaltimento;
- Sbagliata: si applicano le disposizioni in materia di recupero;
- Sbagliata: si applicano le disposizioni in materia di recupero, salvo che il destinatario non richieda espressamente che vengano applicate quelle in materia di smaltimento;
- Sbagliata: si applicano sia le disposizioni in materia di recupero che quelle in materia di smaltimento.

8_3_02009: Possono essere poste a carico del notificatore spese amministrative?

- Esatta: sì, appropriate e proporzionate per l'espletamento della procedura di notifica e sorveglianza, nonché le spese ordinarie per analisi e ispezioni appropriate;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: no, salvo che l'autorità di transito non disponga diversamente;
- Sbagliata: no, salvo che il destinatario non lo ritenga necessario ai fini del buon esito della spedizione.

8_3_02010: Gli Stati membri possono concludere accordi bilaterali volti a rendere le procedure di notifica per le spedizioni di determinati flussi di rifiuti meno vincolanti nell'ambito di spedizioni transfrontaliere di rifiuti verso l'impianto idoneo più vicino, situato nella zona di confine tra i due Stati membri interessati?

- Esatta: sì, in casi eccezionali se la specifica situazione geografica o demografica lo richiede;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, sempre;
- Sbagliata: no, salvo che le autorità competenti interessate degli Stati membri non lo richiedano in maniera espressa.

8_3_02011: Gli accordi bilaterali per le zone di confine possono essere conclusi anche quando i rifiuti sono spediti dal paese di spedizione e sono trattati nello stesso ma transitano in un altro Stato membro?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: la normativa comunitaria non dispone nulla a riguardo;
- Sbagliata: no, salvo che non lo richiedano particolari situazioni di necessità ed urgenza.

8_3_02012: Gli Stati membri possono concludere gli accordi bilaterali per le zone di confine con paesi che sono parti dell'accordo sullo Spazio economico europeo?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: no, salvo che il Consiglio del SEE non disponga diversamente;
- Sbagliata: gli Stati membri sono obbligati a concludere questa tipologia di accordi.

8_3_02013: Se una spedizione di rifiuti destinati allo smaltimento è effettuata all'interno della Comunità, con transito attraverso uno o più paesi terzi, l'autorità competente di spedizione chiede alle autorità competenti dei paesi terzi se desiderino trasmettere la loro autorizzazione scritta alla spedizione prevista:

- Esatta: nel caso di parti della convenzione di Basilea, entro sessanta giorni, a meno che le autorità competenti abbiano rinunciato a tale diritto ai sensi delle disposizioni di tale convenzione;
- Sbagliata: nel caso di parti della convenzione di Basilea, entro trenta giorni;
- Sbagliata: nel caso di parti della convenzione di Basilea, entro novanta giorni, a meno che le autorità competenti abbiano rinunciato a tale diritto ai sensi delle disposizioni di tale convenzione;
- Sbagliata: nel caso di parti della convenzione di Basilea, entro centoventi giorni.

8_3_02014: Le disposizioni relative alle spedizioni esclusivamente all'interno degli Stati membri sono contenute:

- Esatta: nel Titolo III del Regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: nel Titolo IV del Regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: nel Capo I della direttiva 2009/31/CE;
- Sbagliata: nel Titolo II del Regolamento CE n. 1013/2006.

8_3_02015: Gli Stati membri istituiscono un sistema appropriato di sorveglianza e controllo delle spedizioni di rifiuti esclusivamente all'interno della loro giurisdizione?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, non è previsto dalla normativa comunitaria;
- Sbagliata: no, salvo che non sia espressamente richiesto dalla Commissione;
- Sbagliata: no, è una mera facoltà di ciascuno Stato membro.

8_3_02016: Sono vietate le esportazioni dalla Comunità di rifiuti destinati allo smaltimento?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, sono sempre consentite;
- Sbagliata: no, sono consentite salvo che non comportino rilevanti ricadute dal punto di vista ambientale;
- Sbagliata: no, fatta eccezione per alcune ipotesi espressamente previste dalla normativa comunitaria.

8_3_02018: Sono vietate le esportazioni di rifiuti destinati allo smaltimento verso un paese EFTA parte della convenzione di Basilea:

- Esatta: quando il paese EFTA proibisce l'importazione di tali rifiuti o se l'autorità competente di spedizione ha motivo di ritenere che i rifiuti non saranno gestiti secondo metodi ecologicamente corretti nel paese di destinazione interessato;
- Sbagliata: anche quando il paese EFTA non proibisce l'importazione di tali rifiuti;
- Sbagliata: se l'autorità competente di destinazione ha motivo di ritenere che i rifiuti non saranno gestiti secondo metodi ecologicamente corretti nel paese di destinazione interessato;
- Sbagliata: se il notificatore e l'autorità competente di transito hanno motivo di ritenere che i rifiuti non saranno gestiti secondo metodi ecologicamente corretti nel paese di destinazione interessato.

8_3_02019: In caso di esportazione di rifiuti destinati allo smaltimento dalla Comunità verso paesi EFTA parti della convenzione di Basilea, l'autorità competente di transito nella Comunità:

- Esatta: rilascia al notificatore la conferma di ricevimento della notifica;
- Sbagliata: rilascia al destinatario copia del documento di movimento;
- Sbagliata: rilascia al destinatario la conferma di ricevimento della notifica;
- Sbagliata: rilascia all'ufficio doganale di entrata la conferma di ricevimento della notifica.

8_3_02020: Per le esportazioni di rifiuti destinati allo smaltimento dalla Comunità verso paesi EFTA parti della convenzione di Basilea, le autorità competenti di spedizione e, se del caso, di transito nella Comunità inviano:

- Esatta: all'ufficio doganale di esportazione ed all'ufficio doganale di uscita dalla Comunità una copia timbrata della loro decisione di autorizzare la spedizione;
- Sbagliata: all'ufficio doganale di importazione ed all'ufficio doganale di entrata della Comunità una copia timbrata della loro decisione di autorizzare la spedizione;
- Sbagliata: al notificatore ed all'ufficio doganale di verifica il documento originale della loro decisione di autorizzare la spedizione;
- Sbagliata: al destinatario ed all'ufficio doganale di controllo una copia timbrata della loro decisione di autorizzare la spedizione.

8_3_02021: In caso di esportazione di rifiuti destinati allo smaltimento dalla Comunità verso paesi EFTA parti della convenzione di Basilea, non appena i rifiuti hanno lasciato la Comunità:

- Esatta: l'ufficio doganale di uscita dalla Comunità invia copia timbrata del documento di movimento all'autorità competente di spedizione nella Comunità attestante che i rifiuti hanno lasciato la Comunità;
- Sbagliata: l'ufficio doganale di entrata della Comunità invia copia timbrata del documento di notifica all'autorità competente di spedizione nella Comunità attestante che i rifiuti hanno lasciato la Comunità;
- Sbagliata: l'ufficio doganale di uscita dalla Comunità invia copia timbrata del documento di notifica all'autorità competente di destinazione nella Comunità attestante che i rifiuti hanno lasciato la Comunità;
- Sbagliata: il notificatore invia copia timbrata del documento di movimento all'autorità competente di transito attestante che i rifiuti hanno lasciato la Comunità.

8_3_02022: Per le esportazioni di rifiuti destinati allo smaltimento dalla Comunità verso paesi EFTA parti della convenzione di Basilea, se un ufficio doganale di esportazione o un ufficio doganale di uscita dalla Comunità rileva una spedizione illegale, informa immediatamente l'autorità competente nel paese dell'ufficio doganale che:

- Esatta: informa immediatamente l'autorità competente di spedizione nella Comunità e immobilizza i rifiuti fino a che l'autorità competente di spedizione abbia preso una diversa decisione e l'abbia comunicata per iscritto all'autorità competente nel paese dell'ufficio doganale in cui sono detenuti i rifiuti;
- Sbagliata: informa immediatamente l'autorità competente di destinazione nella Comunità e immobilizza i rifiuti fino a che il notificatore abbia preso una diversa decisione e l'abbia comunicata per iscritto all'autorità competente nel paese dell'ufficio doganale in cui sono detenuti i rifiuti;
- Sbagliata: informa immediatamente l'autorità competente di destinazione nella Comunità e immobilizza i rifiuti fino a che il notificatore abbia preso una diversa decisione e l'abbia comunicata per iscritto all'autorità competente di transito;
- Sbagliata: informa immediatamente l'autorità competente di transito nella Comunità e immobilizza i rifiuti fino a che il destinatario abbia preso una diversa decisione e l'abbia comunicata per iscritto al notificatore.

8_3_02023: Il Regolamento CE n. 1013/2006 prevede il divieto di esportazione dalla Comunità di alcune categorie di rifiuti verso paesi ai quali non si applica la decisione OCSE?

- Esatta: sì, all'art. 36, par. 1;
- Sbagliata: sì, all'art. 33, par. 2;
- Sbagliata: no, il regolamento non prevede questo divieto;
- Sbagliata: sì, all'art. 20, par. 1.

8_3_02024: Le esportazioni dei rifiuti che figurano nell'allegato V come pericolosi sono consentite in paesi ai quali non si applica la decisione OCSE?

- Esatta: no, sono vietate;
- Sbagliata: sì, sono consentite ma soltanto previo consenso, per iscritto, del destinatario;
- Sbagliata: sì, sono sempre consentite;
- Sbagliata: sì, sono consentite ma soltanto per carichi e quantitativi ridotti.

8_3_02026: Il divieto di esportazione dalla Comunità verso paesi ai quali non si applica la decisione OCSE può prevedere delle eccezioni?

- Esatta: sì, gli Stati membri possono, in casi eccezionali, adottare disposizioni sulla base di prove documentali fornite in modo appropriato dal notificatore, per stabilire che un determinato rifiuto pericoloso elencato nell'allegato V è escluso dal divieto di esportazione;
- Sbagliata: no, mai, non sono consentite eccezioni;
- Sbagliata: no, salvo che gli Stati membri non ritengano opportuno subordinare le esigenze di natura ambientale a quelle di carattere economico;
- Sbagliata: sì, gli Stati membri possono sempre adottare disposizioni in tal senso, anche in assenza di prove documentali.

8_3_02027: Ai sensi del Regolamento CE n. 1013/2006 se un rifiuto non è elencato come pericoloso può essere classificato come pericoloso e pertanto soggetto al divieto di esportazione dalla Comunità verso paesi ai quali non si applica la decisione OCSE?

- Esatta: sì, in casi eccezionali;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, sempre;
- Sbagliata: no, salvo che il destinatario non lo richieda in maniera espressa.

8_3_02028: Nei casi eccezionali in cui un determinato rifiuto pericoloso sia escluso dal divieto di esportazione o un rifiuto che non sia elencato come pericoloso sia invece classificato tale, lo stato membro interessato:

- Esatta: informa il paese di destinazione previsto prima di prendere una decisione;
- Sbagliata: è tenuto ad assumere, in piena autonomia, una decisione, senza informare il paese di destinazione;
- Sbagliata: è obbligato a rimettere la decisione alla discrezionalità del paese di destinazione che sarà tenuto alla immediata modifica dell'elenco dei rifiuti pericolosi;
- Sbagliata: ha l'obbligo di modificare immediatamente l'elenco dei rifiuti pericolosi, anche in assenza del parere del paese di destinazione.

8_3_02029: In relazione ai rifiuti elencati nell'allegato III o III A del Reg. CE n. 1013/2006, la cui esportazione non è vietata a norma dell'articolo 36, la Commissione invia una richiesta scritta a ognuno dei paesi ai quali non si applica la decisione OCSE chiedendo:

- Esatta: conferma scritta che detti rifiuti possono essere esportati dalla Comunità a fini di recupero in tale paese e un'indicazione dell'eventuale procedura di controllo alla quale i rifiuti verrebbero assoggettati nel paese di destinazione;
- Sbagliata: esclusivamente conferma scritta che detti rifiuti possono essere esportati dalla Comunità a fini di smaltimento in tale paese;
- Sbagliata: soltanto un'indicazione dell'eventuale procedura di verifica della composizione dei rifiuti nel paese di destinazione;
- Sbagliata: un certificato che detti rifiuti possono essere esportati dalla Comunità a fini di deposito temporaneo in tale paese.

8_3_02030: I rifiuti elencati nell'allegato III B del Reg. CE 1013/2006, nel caso di esportazioni verso paesi ai quali si applica la decisione OCSE:

- Esatta: sono soggetti alla procedura di notifica e autorizzazione preventive scritte;
- Sbagliata: non sono soggetti ad alcun obbligo di notifica o autorizzazione;
- Sbagliata: sono soggetti esclusivamente ad una procedura di notifica successiva;
- Sbagliata: sono soggetti soltanto ad una procedura di autorizzazione successiva, anche non scritta.

8_3_02031: Nel caso di esportazioni di rifiuti elencati negli allegati IV e IV A del Reg. CE 1013/2006, per esportazioni verso paesi ai quali si applica la decisione OCSE, le autorità competenti di spedizione e, se del caso, di transito nella Comunità inviano:

- Esatta: all'ufficio doganale di esportazione ed all'ufficio doganale di uscita dalla Comunità una copia timbrata della loro decisione di autorizzare la spedizione;
- Sbagliata: esclusivamente all'ufficio doganale di uscita dalla Comunità l'originale della loro decisione di autorizzare la spedizione;
- Sbagliata: all'ufficio doganale di entrata della Comunità una copia timbrata della loro decisione di autorizzare la spedizione;
- Sbagliata: all'autorità di destinazione ed al destinatario l'originale della loro decisione di autorizzare la spedizione.

8_3_02032: Nel caso di esportazioni verso paesi ai quali si applica la decisione OCSE, se un impianto rilascia un certificato di recupero inesatto quale soggetto e/o organismo deve far fronte alle spese che derivano dall'obbligo di reintrodurre i rifiuti nella zona posta sotto la giurisdizione dell'autorità competente di spedizione e alle spese di recupero o smaltimento in modo alternativo e secondo metodi ecologicamente corretti?

- Esatta: il destinatario;
- Sbagliata: l'ufficio doganale di entrata della Comunità;
- Sbagliata: l'autorità competente di transito;
- Sbagliata: l'ufficio doganale di uscita dalla Comunità.

8_3_02033: In caso di importazione nella Comunità di rifiuti destinati allo smaltimento da paesi aderenti alla convenzione di Basilea, si applicano, mutatis mutandis, le disposizioni del titolo II del Regolamento CE n. 1013/2006. Sono previsti degli adattamenti o delle integrazioni rispetto a queste disposizioni?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: la legge non dispone nulla a riguardo;
- Sbagliata: no, non vi sono adattamenti e/o integrazioni;
- Sbagliata: sì, ma si tratta soltanto di adattamenti ed integrazioni che non hanno carattere di obbligatorietà e rispetto alle quali sono sempre ammesse deroghe.

8_3_02034: In casi eccezionali gli Stati membri possono concludere individualmente accordi o intese bilaterali per lo smaltimento di determinati tipi di rifiuti in detti Stati membri, qualora tali rifiuti non siano gestiti secondo i metodi ecologicamente corretti di cui all'articolo 49 del Regolamento CE n. 1013/2006 nel paese di spedizione?

- Esatta: sì, tali accordi e intese sono compatibili con la normativa comunitaria e conformi all'articolo 11 della convenzione di Basilea;
- Sbagliata: sì, e tali accordi possono anche non essere compatibili con la normativa comunitaria;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: sì, ma tali accordi non possono in nessun caso avere una durata superiore a tre mesi.

8_3_02035: Gli accordi e le intese concluse individualmente dagli Stati membri con altri Paesi per le spedizioni di rifiuti devono garantire:

- Esatta: che le operazioni di smaltimento siano effettuate in un impianto autorizzato e soddisfino i requisiti di una gestione ecologicamente corretta ed, altresì, che i rifiuti saranno prodotti nel paese di spedizione e che il loro smaltimento sarà effettuato esclusivamente nello Stato membro che ha concluso l'accordo o l'intesa;
- Sbagliata: esclusivamente che le operazioni di recupero soddisfino i requisiti di una gestione ecologicamente corretta;
- Sbagliata: soltanto che i rifiuti saranno prodotti nel paese di destinazione;
- Sbagliata: che le operazioni di smaltimento potranno eventualmente essere effettuate anche da uno Stato membro diverso da quello che ha concluso l'accordo o l'intesa.

8_3_02036: Nelle situazioni di crisi, di ristabilimento o mantenimento della pace o in caso di guerra è richiesta l'autorizzazione delle autorità competenti di spedizione?

- Esatta: no;
- Sbagliata: sì, salvo che l'autorità competente di transito non disponga diversamente;
- Sbagliata: sì, sempre;
- Sbagliata: sì, eccezion fatta per carichi che non presentino un quantitativo di rifiuti elevato.

8_3_02037: Ai sensi dell'art. 43 del Reg. CE 1013/2006, sono vietate le importazioni nella Comunità di rifiuti destinati al recupero?

- Esatta: sì, salvo eccezioni espressamente previste;
- Sbagliata: no, sempre che uno Stato membro non ritenga di disporre diversamente sulla base di valutazioni economiche ed ambientali;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: sì, in ogni caso.

8_3_02038: I rifiuti, destinati al recupero, provenienti da Paesi ai quali si applica la decisione OCSE, possono essere importati nella Comunità?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, salvo che non ricorrano specifiche esigenze di natura economica;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, laddove lo richiedano situazioni di necessità ed urgenza.

8_3_02039: Uno o più paesi o territori d'oltremare e lo Stato membro al quale sono collegati possono applicare procedure nazionali alle spedizioni di rifiuti provenienti dai paesi e territori d'oltremare verso tale Stato membro?

- Esatta: sì, lo prevede l'art. 46, par. 2 del Regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: sì, lo prevede l'art. 35 del Regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: no, possono derogare alle procedure comunitarie soltanto in ragione di specifiche e determinate esigenze di politica economica.

8_3_02040: Il Titolo VI del Regolamento CE n. 1013/2006 è inerente:

- Esatta: al transito nel territorio della Comunità di spedizioni da e verso Paesi terzi;
- Sbagliata: alle spedizioni esclusivamente all'interno degli Stati membri;
- Sbagliata: alle spedizioni all'interno della Comunità con o senza transito attraverso Paesi Terzi;
- Sbagliata: alle esportazioni dalla Comunità verso Paesi terzi.

8_3_02041: Il Titolo V del Regolamento CE n. 1013/2006 è relativo:

- Esatta: alle importazioni nella comunità da paesi terzi;
- Sbagliata: agli obblighi supplementari in materia di protezione dell'ambiente;
- Sbagliata: al transito nel territorio della Comunità di spedizioni da e verso Paesi terzi;
- Sbagliata: alle disposizioni transitorie relative a taluni Stati membri.

8_3_02042: Il produttore, il notificatore e le altre imprese interessate da una spedizione di rifiuti e/o dal loro recupero o smaltimento adottano i provvedimenti necessari per garantire:

- Esatta: che tutti i rifiuti che spediscono siano gestiti senza pericolo per la salute umana e secondo metodi ecologicamente corretti per tutta la durata della spedizione e durante il recupero e lo smaltimento;
- Sbagliata: la sicurezza del trasporto sino all'impianto di destinazione;
- Sbagliata: che tutti i rifiuti siano spediti in modo celere ed economico;
- Sbagliata: che tutti i rifiuti siano smaltiti velocemente una volta giunti a destinazione.

8_3_02043: In caso di esportazioni di rifiuti dalla Comunità, quando l'operazione di recupero o di smaltimento può considerarsi effettuata in modo ecologicamente corretto?

- Esatta: se il notificatore o l'autorità competente del paese di destinazione possono dimostrare che l'impianto che riceve i rifiuti sarà gestito in conformità di norme in materia di tutela della salute umana e ambientale grosso modo equivalenti a quelle previste dalla normativa comunitaria;
- Sbagliata: in ogni caso, non occorre fornire prove o certificazioni;
- Sbagliata: se il destinatario può dimostrare che l'impianto sarà gestito in modo adeguato, anche se la normativa non è conforme a quella comunitaria;
- Sbagliata: è sufficiente che la spedizione sia stata autorizzata dall'ufficio doganale di uscita.

8_3_02044: Gli Stati membri stabiliscono le norme in materia di sanzioni applicabili in caso di violazione delle disposizioni del Regolamento CE n. 1013/2006?

- Esatta: sì, e adottano tutte le misure necessarie affinché esse siano attuate;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: no, salvo che la Commissione non lo richieda espressamente;
- Sbagliata: no, salvo che non lo esigano particolari ragioni di politica estera.

8_3_02045: Le sanzioni applicabili in caso di violazione delle disposizioni in materia di spedizione di rifiuti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006:

- Esatta: devono essere effettive, proporzionate e dissuasive;
- Sbagliata: è sufficiente che siano equilibrate;
- Sbagliata: devono essere certe e severe;
- Sbagliata: comportano esclusivamente la privazione di un bene economico.

8_3_02046: Gli Stati membri possono prevedere ispezioni di stabilimenti ed imprese che effettuano operazioni di raccolta, trasporto, smaltimento o recupero di rifiuti?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, salvo che il titolare dell'impresa non si opponga;
- Sbagliata: no, salvo che non lo richiedano situazioni di estrema urgenza e necessità.

8_3_02047: Gli Stati membri possono effettuare controlli a campione sulle spedizioni di rifiuti o sul relativo recupero o smaltimento?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: sì, sempre che il notificatore non neghi l'autorizzazione;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: no, salvo che non lo richieda, per iscritto, il destinatario.

8_3_02048: Che cosa prevedono i controlli sulle spedizioni di rifiuti?

- Esatta: la verifica di documenti, l'accertamento delle identità e, se del caso, il controllo fisico dei rifiuti;
- Sbagliata: esclusivamente una sommaria verifica delle identità;
- Sbagliata: in ogni caso, il pagamento obbligatorio di una imposta;
- Sbagliata: soltanto una mera ricognizione del carico dei rifiuti

8_3_02049: I controlli delle spedizioni di rifiuti possono aver luogo alle frontiere della Comunità?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, salvo che il notificatore non lo ritenga strettamente necessario ai fini del buon esito della spedizione;
- Sbagliata: sì, ma soltanto previa autorizzazione dell'ufficio doganale di entrata della Comunità;
- Sbagliata: no.

8_3_02050: Uno Stato membro, su richiesta di un altro Stato membro, può adottare misure di esecuzione nei confronti di persone sospettate di essere implicate nella spedizione illegale di rifiuti e che si trovano nell'altro Stato membro?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: sì, ma soltanto per ragioni di sicurezza pubblica e previo consenso dell'autorità competente di transito;
- Sbagliata: no, salvo che il notificatore non disponga diversamente.

8_3_02051: Ai fini dell'attuazione delle disposizioni in materia di spedizione di rifiuti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, ciascuno Stato membro designa:

- Esatta: una sola autorità competente di transito;
- Sbagliata: anche fino a quattro autorità competenti di transito;
- Sbagliata: almeno due autorità competenti di transito;
- Sbagliata: almeno tre autorità competenti di transito.

8_3_02052: Gli uffici doganali specifici di entrata nella Comunità e di uscita dalla Comunità per le spedizioni di rifiuti che entrano nella Comunità o ne escono sono designati:

- Esatta: dagli Stati membri;
- Sbagliata: dal destinatario;
- Sbagliata: dalla Commissione;
- Sbagliata: dall'autorità competente di spedizione o di destinazione.

8_3_02053: Quanti sono gli allegati al Regolamento CE n. 1013/2006?

- Esatta: nove;
- Sbagliata: tre;
- Sbagliata: cinque;
- Sbagliata: due.

8_3_02054: Gli allegati al Regolamento CE n. 1013/2006 possono essere modificati?

- Esatta: sì, al fine di adeguarli al progresso scientifico e tecnico;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, esclusivamente al fine di adeguarli al contesto sociale ed economico;
- Sbagliata: sì, ma soltanto in specifiche ipotesi di tutela della salute pubblica.

8_3_02055: Quale soggetto/organismo può procedere alla modifica degli allegati al Regolamento CE n. 1013/2006?

- Esatta: la Commissione;
- Sbagliata: l'autorità di destinazione;
- Sbagliata: l'ufficio di entrata nella Comunità;
- Sbagliata: il notificatore.

8_3_02056: Gli allegati I, II, III, III A, IV e V del Reg. CE 1013/2006, sono modificati per tener conto:

- Esatta: delle modifiche convenute nell'ambito della convenzione di Basilea e della decisione OCSE;
- Sbagliata: delle esigenze legate alla sicurezza nei trasporti;
- Sbagliata: dell'andamento politico ed economico dell'Unione;
- Sbagliata: delle esigenze di ciascuno Stato membro dal punto di vista economico e finanziario.

8_3_02057: Se gli Stati membri designano uffici doganali specifici di entrata nella Comunità e di uscita dalla Comunità per le spedizioni di rifiuti che entrano nella Comunità o ne escono:

- Esatta: nessuna spedizione di rifiuti può transitare per valichi di frontiera all'entrata nella Comunità o all'uscita dalla Comunità diversi da quelli designati;
- Sbagliata: tutte le spedizioni possono ugualmente transitare anche per valichi di frontiera all'entrata nella Comunità o all'uscita dalla Comunità diversi da quelli designati;
- Sbagliata: le spedizioni devono necessariamente continuare a transitare sempre per valichi di frontiera all'entrata nella Comunità o all'uscita dalla Comunità diversi da quelli designati;
- Sbagliata: ogni spedizione deve obbligatoriamente transitare sia per gli uffici doganali specifici di entrata nella Comunità e di uscita dalla Comunità che per valichi di frontiera all'entrata nella Comunità o all'uscita dalla Comunità diversi da quelli designati.

8_3_02058: Ai sensi dell'art. 58 del Regolamento CE n. 1013/2006, l'allegato VIII è modificato per tener conto:

- Esatta: delle convenzioni e degli accordi internazionali pertinenti;
- Sbagliata: delle risorse economiche e finanziarie a disposizione di ciascuno Stato membro;
- Sbagliata: delle varie esigenze di carattere territoriale e locale;
- Sbagliata: della programmazione comunitaria in materia di autorizzazione preventiva.

8_3_02059: La Commissione può adottare misure supplementari relative all'attuazione del regolamento CE n. 1013/2006?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, salvo che il Consiglio Europeo non lo imponga;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: no, salvo che il Parlamento Europeo non lo ritenga strettamente necessario.

8_3_02060: Il regolamento (CEE) n. 259/93 e la decisione 94/774/CE sono stati abrogati?

- Esatta: sì, con effetto al 12 luglio 2007;
- Sbagliata: no, sono ancora in vigore;
- Sbagliata: sì, con effetto al 15 giugno 2010;
- Sbagliata: sì, con effetto al 31 agosto 2009.

8_3_02061: La Commissione può riunirsi con i corrispondenti, incaricati di informare e consigliare le persone o le imprese che desiderano informazioni, per esaminare i problemi posti dall'attuazione del Regolamento CE n. 1013/2006?

- Esatta: Sì, periodicamente, se richiesto dagli Stati membri o nei casi appropriati;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: sì, ma soltanto ogni cinque anni;
- Sbagliata: no, salvo che per oggettive ragioni di estrema urgenza e necessità.

8_3_02062: Qual è l'obiettivo principale e preponderante del regolamento CE n. 1013/2006?

- Esatta: la protezione dell'ambiente, essendo i suoi effetti sul commercio internazionale solo incidentali;
- Sbagliata: la sicurezza delle spedizioni nel territorio dell'Unione;
- Sbagliata: lo sviluppo del commercio internazionale ed incidentalmente quello della protezione dell'ambiente;
- Sbagliata: la crescita politica ed economica dell'Unione.

8_3_02063: Il Regolamento CE n. 1013/2006 presenta diversi allegati. Più precisamente, l'allegato I A è inerente:

- Esatta: al documento di notifica per i movimenti/spedizioni transfrontalieri di rifiuti;
- Sbagliata: alle informazioni ed ai documenti che corredano la notifica;
- Sbagliata: documento di movimento per i movimenti/spedizioni transfrontalieri di rifiuti;
- Sbagliata: alle istruzioni specifiche per la compilazione dei documenti di notifica e di movimento.

8_3_02064: Ai fini delle spedizioni di rifiuti secondo le disposizioni del Regolamento CE n. 1013/2006, quale funzione esplica il documento di notifica?

- Esatta: è destinato a fornire alle autorità competenti le informazioni e i documenti elencati nell'allegato II, parte 1, ai fini della verifica dell'ammissibilità delle spedizioni di rifiuti proposte;
- Sbagliata: a registrare il passaggio della spedizione attraverso gli uffici doganali di tutti i paesi interessati;
- Sbagliata: a certificare che la spedizione di rifiuti è pervenuta e che le operazioni di recupero o smaltimento sono state completate;
- Sbagliata: ad accompagnare in ogni momento una spedizione di rifiuti dal momento in cui essa lascia il luogo di produzione fino al suo arrivo nell'impianto di recupero o smaltimento in un altro paese.

8_3_02065: Quali autorità sono responsabili della fornitura e del rilascio dei documenti di notifica e movimento, in formato sia cartaceo che elettronico?

- Esatta: le autorità competenti di spedizione;
- Sbagliata: le autorità competenti di destinazione;
- Sbagliata: l'ufficio doganale di entrata nella Comunità;
- Sbagliata: le autorità competenti di transito.

8_3_02066: L'allegato I B, contenuto nel Regolamento CE n. 1013/2006, è relativo?

- Esatta: al documento di movimento per i movimenti/spedizioni transfrontalieri di rifiuti;
- Sbagliata: al modulo per gli impianti titolari di autorizzazione preventiva;
- Sbagliata: alle istruzioni specifiche per la compilazione dei documenti di notifica e di movimento;
- Sbagliata: alle linee guida per una gestione ecologicamente corretta.

8_3_02067: Il documento di notifica prevede uno spazio in cui le autorità competenti possono confermare il ricevimento della notifica e, se richiesto, formulare per iscritto l'autorizzazione alla spedizione?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, è previsto esclusivamente nel documento di movimento;
- Sbagliata: no, sarà previsto a partire dal 15 giugno 2017;
- Sbagliata: no, è previsto soltanto uno spazio per delle note generiche sulla spedizione.

8_3_02068: L'invio per posta elettronica di moduli, previsti per le spedizioni di rifiuti, compilati elettronicamente richiede l'utilizzo della firma digitale?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, salvo che il destinatario non lo richieda espressamente;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: no, salvo che il notificatore non lo richieda espressamente.

8_3_02070: Che cosa si intende per "Elenco Verde"?

- Esatta: l'elenco dei rifiuti soggetti agli obblighi generali di informazione di cui all'art. 18 del regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: l'elenco dei rifiuti soggetti alla procedura di notifica e autorizzazione preventive scritte;
- Sbagliata: l'elenco dei rifiuti soggetti al divieto di esportazione di cui all'articolo 36 del regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: l'elenco delle informazioni che devono accompagnare le spedizioni di rifiuti di cui all'articolo 3 del regolamento CE n. 1013/2006.

8_3_02071: I rifiuti contenenti metalli provenienti dalla fusione e raffinazione di metalli sono soggetti agli obblighi generali di informazione di cui all'articolo 18 del regolamento CE n. 1013/2006?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, salvo che il notificatore non lo richieda espressamente;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: no, salvo che l'autorità di transito non lo esiga per ragioni di sicurezza.

8_3_02072: Che cosa si intende per “Elenco Ambra”?

- Esatta: l’elenco dei rifiuti soggetti all’obbligo di notifica e autorizzazione preventive scritte;
- Sbagliata: l’elenco delle informazioni relative alle spedizioni di residui radioattivi;
- Sbagliata: l’elenco delle informazioni che devono accompagnare le spedizioni di rifiuti di cui all’articolo 3 del regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: l’elenco delle informazioni inerenti allo scarico a terra di rifiuti, comprese le acque reflue e i residui prodotti dalla normale attività delle navi e delle piattaforme offshore.

8_3_02073: In quale allegato del regolamento CE n. 1013/2006 sono inseriti i rifiuti puliti biodegradabili provenienti da agricoltura, orticoltura, silvicoltura, giardini, parchi e cimiteri:

- Esatta: nell’allegato III B;
- Sbagliata: nell’allegato III A;
- Sbagliata: nell’Allegato IV;
- Sbagliata: nell’Allegato V.

8_3_02074: Il tipo di imballaggio previsto deve essere specificato nella documentazione relativa alla spedizione?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: no, salvo che il destinatario non lo richieda in maniera espressa;
- Sbagliata: sì, sempre che il notificatore non disponga diversamente per ragioni di urgenza e necessità.

8_3_02075: Ai sensi di quanto disposto dall’allegato II, parte 1, del Regolamento CE n. 1013/2006, si deve dare prova dell’esistenza di un’assicurazione della responsabilità civile?

- Esatta: sì, nel documento di notifica;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: no, salvo che non sia espressamente richiesto dall’Autorità competente di destinazione;
- Sbagliata: sì, nel documento di movimento.

8_3_02076: Ai sensi di quanto disposto dall’allegato II, parte 2, del Regolamento CE n. 1013/2006, deve essere fornita l’indicazione del mezzo di trasporto che viene utilizzato per la spedizione?

- Esatta: sì, nel documento di movimento;
- Sbagliata: no, è un’informazione non necessaria ai fini della spedizione;
- Sbagliata: no, salvo che l’autorità competente di transito non disponga diversamente;
- Sbagliata: no, salvo che l’Ufficio doganale di entrata non disponga diversamente.

8_3_02077: Il notificatore è tenuto a prestare una dichiarazione con la quale attesta, in fede, che le informazioni inerenti alla spedizione sono complete ed esatte?

- Esatta: sì, sempre;
- Sbagliata: sì, ma soltanto nel caso in cui il destinatario lo richieda espressamente per iscritto;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: sì, ma soltanto se le Autorità competenti lo richiedano per il buon esito della spedizione.

8_3_02078: Le autorità competenti hanno la facoltà di richiedere l’analisi chimica della composizione dei rifiuti?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, salvo che per ragioni di sicurezza e pubblica incolumità il notificatore, il destinatario o il raccoglitore non lo richiedano in maniera espressa;
- Sbagliata: sì, ma soltanto previa autorizzazione del destinatario e dell’impianto che effettua l’operazione;
- Sbagliata: no.

8_3_02079: Se i rifiuti sono contaminati da altri materiali in misura tale da impedirne il recupero in modo ecologicamente corretto, possono essere assoggettati agli obblighi generali di informazione di cui all'articolo 18 del regolamento CE n. 1013/2006?

- Esatta: no;
- Sbagliata: sì;
- Sbagliata: no, sempre che l’Autorità di destinazione non lo ritenga necessario;
- Sbagliata: no, salvo che il notificatore non lo esiga per ragioni di urgenza.

8_3_02080: L'Allegato III A è inerente:

- Esatta: alle miscele di due o più rifiuti elencati nell'allegato III e non classificati sotto una voce specifica di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: ai rifiuti verdi addizionali in attesa dell'inclusione nei pertinenti allegati della Convenzione di Basilea o della decisione OCSE di cui all'articolo 58, paragrafo 1, lettera b);
- Sbagliata: all'elenco dei rifiuti soggetti alla procedura di notifica e autorizzazione preventive scritte;
- Sbagliata: ai rifiuti elencati nell'allegato III, ma soggetti all'obbligo di notifica e autorizzazione preventive scritte.

8_3_02081: Sono ricompresi all'interno dell'“Elenco Verde” i rifiuti contenenti prevalentemente composti organici, che possono a loro volta contenere metalli e composti inorganici?

- Esatta: no;
- Sbagliata: si;
- Sbagliata: si, salvo che l'Autorità di spedizione non ritenga di disporre diversamente nel caso specifico;
- Sbagliata: si, eccetto le ipotesi eccezionali in cui si debba procedere all'inserimento in un allegato differente.

8_3_02082: Le spedizioni dei rifiuti elencati nell'allegato III o III B, se la quantità dei rifiuti spediti supera 20 kg, sono soggette agli obblighi generali d'informazione di cui all'articolo 18 del regolamento CE n. 1013/2006?

- Esatta: si;
- Sbagliata: no, salvi i casi di estrema urgenza e necessità;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: no, salvo che l'Ufficio doganale di entrata non lo ritenga necessario.

8_3_02083: Se presentano una delle caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III della direttiva 91/689/CEE, i rifiuti elencati nell'allegato III, in casi eccezionali, sono soggetti alle disposizioni che sarebbero ad essi applicabili se fossero elencati:

- Esatta: nell'Allegato IV;
- Sbagliata: nell'Allegato VI;
- Sbagliata: nell'Allegato IX;
- Sbagliata: nell'Allegato II.

8_3_02084: Con riferimento ai rifiuti di cui all'articolo 3, paragrafi 2 e 4 ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 del Regolamento CE n. 1013/2006, il documento contenuto nell'allegato VII è firmato:

- Esatta: dal soggetto che organizza la spedizione prima che questa abbia luogo e dall'impianto di recupero o dal laboratorio e dal destinatario al momento del ricevimento dei rifiuti in questione;
- Sbagliata: esclusivamente dall'Autorità di transito anche dopo che la spedizione ha avuto inizio;
- Sbagliata: dall'Ufficio doganale di entrata, previa autorizzazione dell'Autorità di spedizione;
- Sbagliata: esclusivamente dall'impianto di recupero o dal laboratorio.

8_3_02085: È obbligatorio indicare il quantitativo effettivo dei rifiuti tra le informazioni che devono accompagnare le spedizioni di rifiuti dell'elenco verde di cui all'articolo 3, paragrafi 2 e 4 del regolamento CE n. 1013/2006?

- Esatta: sì, è prevista un'apposita sezione nell'Allegato VII del Regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: no, salvo che il notificatore non ritenga necessario integrare la documentazione;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: no, salvo che le Autorità competenti non impongano, in maniera espressa, tale adempimento.

8_3_02086: L'Allegato IX del Regolamento CE n. 1013/2006 sulle spedizioni di rifiuti contiene:

- Esatta: il questionario supplementare sull'informazione da parte degli stati membri a norma dell'articolo 51, paragrafo 2 del regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: il modulo per gli impianti titolari di autorizzazione preventiva;
- Sbagliata: tutta la documentazione relativa ai rifiuti soggetti al divieto di esportazione di cui all'articolo 36;
- Sbagliata: l'elenco dei rifiuti soggetti alla procedura di notifica e autorizzazione preventive scritte.

8_3_02087: Ai sensi di quanto stabilito dall'Allegato II, parte 3 del Regolamento CE n. 1013/2006, le Autorità competenti hanno la facoltà di richiedere il tipo e la durata dell'autorizzazione di esercizio di cui è titolare l'impianto di recupero o smaltimento?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: no, salvo che non lo richiedano esigenze legate alla sicurezza della spedizione;
- Sbagliata: sì, ma soltanto previo consenso del notificatore, dell'Ufficio doganale di entrata e del proprietario dell'impianto.

8_3_02088: Ai sensi di quanto stabilito dall'Allegato II, parte 3 del Regolamento CE n. 1013/2006, le Autorità competenti possono avere delle informazioni aggiuntive in ordine alla descrizione del processo di trattamento dell'impianto che riceve i rifiuti?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: no, salvo che l'Ufficio doganale di entrata non lo ritenga necessario;
- Sbagliata: sì, ma soltanto previa autorizzazione scritta dell'Ufficio doganale di entrata e previo consenso del notificatore e del destinatario.

8_3_02089: I fanghi di depurazione sono inseriti all'interno dell'elenco dei rifiuti soggetti agli obblighi generali di informazione di cui all'articolo 18 (c.d. "elenco verde") di cui all'Allegato III del Regolamento CE n. 1013/2006?

- Esatta: no;
- Sbagliata: sì;
- Sbagliata: sì, ma in casi eccezionali, espressamente previsti, possono essere assoggettati alla disciplina dell'Allegato V;
- Sbagliata: sì, salvo che il notificatore non ne richieda, per iscritto, l'inserimento in altro Allegato per ragioni di necessità.

8_3_02090: Sono soggetti agli obblighi generali di informazione di cui all'articolo 18, ai sensi di quanto stabilito dall'allegato III, Parte I del Regolamento CE n. 1013/2006, i rifiuti elencati nell'Allegato:

- Esatta: IX della convenzione di Basilea;
- Sbagliata: VI della convenzione di Basilea;
- Sbagliata: III della convenzione di Basilea;
- Sbagliata: V della convenzione di Basilea.

8_3_02091: Tutti i riferimenti all'elenco A dell'allegato IX della convenzione di Basilea si intendono fatti:

- Esatta: all'allegato IV del regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: all'allegato II del regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: all'allegato VI del regolamento CE n. 1013/2006;
- Sbagliata: all'allegato V del regolamento CE n. 1013/2006.

8_3_02092: Ai sensi di quanto stabilito dall'Allegato II, Parte 2, del Regolamento CE n. 1013/2006, le eventuali precauzioni speciali che devono essere prese dal vettore/dai vettori sono informazioni che devono essere fornite:

- Esatta: nel documento di movimento;
- Sbagliata: nel documento di notifica, ma soltanto a seguito di un'apposita richiesta pervenuta dall'Ufficio doganale di entrata;
- Sbagliata: nel documento di notifica;
- Sbagliata: nel documento di notifica, ma soltanto a seguito di un'apposita richiesta del destinatario, previa autorizzazione scritta rilasciata dal notificatore.

8_3_02093: Ai sensi di quanto stabilito dall'Allegato II, Parte 1, del Regolamento CE n. 1013/2006, se i rifiuti sono destinati al recupero, il metodo previsto per lo smaltimento della frazione non recuperabile dopo il recupero deve essere specificamente indicato?

- Esatta: sì, nel documento di notifica;
- Sbagliata: no, è un'informazione che può essere eventualmente richiesta dal destinatario, previo consenso del notificatore, laddove lo richiedano particolari ipotesi legate alla sicurezza.
- Sbagliata: no, è un'informazione che può essere eventualmente richiesta dall'Ufficio doganale di entrata;
- Sbagliata: sì, nel documento di movimento;

Materia: 4. Definizione trasporto intermodale

8_4_02094: Per trasporto combinato si intende:

- Esatta: il sistema che prevede l'impiego di unità di carico con almeno due differenti mezzi di trasporto.
- Sbagliata: l'obbligo di creare un sistema programmato per il trasporto su gomma.
- Sbagliata: il procedimento di trasporto con sistemi non consentiti dalla legge.
- Sbagliata: la consegna delle merci nel luogo più prossimo al destinatario senza il cambio di sistema.

8_4_02095: Quali tra le seguenti non è un'unità di trasporto?

- Esatta: trattore stradale;
- Sbagliata: container;
- Sbagliata: semirimorchi;
- Sbagliata: casse.

8_4_02096: Ai sensi dell'art. 4, DM Trasporti 28T/2001, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti per lo svolgimento del trasporto combinato tra Stati comunitari, tutti i vettori stradali devono avere a bordo di ciascun veicolo a motore:

- Esatta: la copia certifica conforme della licenza comunitaria e, qualora il mezzo sia condotto da un autista extracomunitario, l'attestato di conducente;
- Sbagliata: unicamente la copia certifica conforme della licenza comunitaria anche qualora il mezzo sia condotto da un autista extracomunitario;
- Sbagliata: unicamente il foglio di immatricolazione del veicolo in uno Stato membro UE o aderente all'accordo SEE;
- Sbagliata: nessuno dei documenti indicati;

8_4_02097: Per interporto si intende:

- Esatta: strutture con servizi integrati finalizzati allo scambio di merci tra diverse modalità di trasporto;
- Sbagliata: le stazioni ferroviarie localizzate in prossimità di un porto;
- Sbagliata: strutture situate in prossimità dei porti e finalizzate all'acquisto ed alla vendita di merci;
- Sbagliata: strutture situate in prossimità dei confini nazionali e finalizzate a consentire l'ingresso delle merci sul territorio italiano.

8_4_02098: Ai sensi dell'art. 1, DM Trasporti 28T/2001, per trasporto combinato» si intende il trasporto di cose fra Stati UE o aderenti SEE nei quali l'autocarro, il rimorchio, il semirimorchio con o senza veicolo trattore, la cassa mobile o il contenitore (di 20 piedi e oltre) effettuano:

- Esatta: la parte iniziale o terminale del tragitto su strada e l'altra parte per ferrovia, per via navigabile o per mare;
- Sbagliata: la parte iniziale del tragitto su strada e l'altra parte per ferrovia;
- Sbagliata: la parte iniziale o terminale del tragitto su strada e l'altra parte per ferrovia;
- Sbagliata: la parte terminale del tragitto su strada e l'altra parte per via navigabile o per mare;

8_4_02099: Per trasporto accompagnato si intende:

- Esatta: il trasporto di automezzi su carri ferroviari;
- Sbagliata: l'utilizzo di sistemi di recupero degli automezzi attraverso altri automezzi;
- Sbagliata: il trasporto di container scaricati dall'automezzo e caricato su carri ferroviari;
- Sbagliata: il percorso incrociato di automezzo che consente agli stessi di non viaggiare mai vuoti.

8_4_02100: Per trasporto non accompagnato si intende:

- Esatta: il trasporto di container, casse mobili e di semirimorchi scaricati dall'automezzo e caricati su carri ferroviari;
- Sbagliata: l'utilizzo di sistemi di recupero degli automezzi attraverso altri automezzi;
- Sbagliata: il trasporto di automezzi su carri ferroviari;
- Sbagliata: il percorso incrociato di automezzo che consente agli stessi di non viaggiare mai vuoti.

8_4_02101: L'art. 82 del Codice della Strada, che disciplina la destinazione e l'uso dei veicoli, stabilisce che i veicoli possono essere adibiti a uso terzi:

- Esatta: Anche per il trasporto di cose;
- Sbagliata: Unicamente per il trasporto di cose o persone tramite servizi di linea;
- Sbagliata: Anche per il trasporto di cose, purché tramite servizi di linea;
- Sbagliata: Anche per il trasporto di cose, ma unicamente su noleggio.

8_4_02102: Nel trasporto combinato, l'utilizzo di un proprio veicolo trattore, nel tragitto stradale terminale, da parte dell'impresa destinataria al fine di portare a destinazione la merce:

- Esatta: è consentito, purché il veicolo trattore sia guidato da suoi dipendenti, mentre il rimorchio appartiene all'impresa mittente;
- Sbagliata: è sempre consentito;
- Sbagliata: non è mai consentito;
- Sbagliata: è consentito, purché il veicolo trattore sia guidato da suoi dipendenti;

8_4_02103: Nel trasporto combinato, l'utilizzo di un proprio veicolo trattore, nel tragitto stradale iniziale, da parte dell'impresa mittente è considerato un'operazione di trasporto per conto proprio:

- Esatta: purché il tragitto stradale terminale sia effettuato per conto proprio dall'impresa destinataria;
- Sbagliata: no
- Sbagliata: sì, sempre
- Sbagliata: sì, purché il tragitto stradale terminale non sia effettuato per conto proprio dall'impresa destinataria

8_4_02104: Il dispositivo di aggancio ai blocchi di angolo tra veicolo e container è noto come:

- Esatta: Twist lock
- Sbagliata: Road railer
- Sbagliata: Gateway
- Sbagliata: ACTS

8_4_02105: Le misure standard dei container sono:

- Esatta: 20 piedi o 40 piedi;
- Sbagliata: 6 metri o 12 metri;
- Sbagliata: 12 piedi o 20 piedi;
- Sbagliata: 12 metri o 24 metri.

8_4_02106: Le casse mobili di tipo unificato si distinguono dai container perché:

- Esatta: non sono necessariamente impilabili;
- Sbagliata: non hanno misure standard;
- Sbagliata: non dispongono di dispositivi di aggancio;
- Sbagliata: sono utilizzati solo nel trasporto ferroviario.

8_4_02107: Per trasporto intermodale si intende:

- Esatta: un trasporto effettuato con più modalità ma senza frazionamento di carico;
- Sbagliata: un trasporto di merci in cui vengono utilizzate almeno due modalità di trasporto;
- Sbagliata: un trasporto effettuato con più modalità con rottura dell'unità di carico durante il passaggio da una modalità di trasporto ad un'altra;
- Sbagliata: un trasporto di merci in cui viene utilizzata un'unica modalità di trasporto.

8_4_02108: I container sono fissati al veicolo che li trasporta tramite:

- Esatta: dispositivi di aggancio ai blocchi d'angolo
- Sbagliata: cerniere laterali
- Sbagliata: assi sovrapposte
- Sbagliata: non sono agganciati

8_4_02110: Per road railer si intende:

- Esatta: il sistema secondo il quale i semirimorchi non vengono trasportati su vagoni, ma su speciali carrelli;
- Sbagliata: il sistema secondo il quale i semirimorchi vengono trasportati su vagoni;
- Sbagliata: il sistema secondo il quale gli autotreni non vengono trasportati su vagoni, ma su speciali carrelli;
- Sbagliata: il sistema secondo il quale gli autotreni vengono trasportati su vagoni.

8_4_02112: Per ACTS si intende:

- Esatta: sistema a container rotolabili;
- Sbagliata: attrezzatura integrata di carico e scarico;
- Sbagliata: dispositivo di aggancio ai blocchi di angolo dei container;
- Sbagliata: tecnica di sollevamento degli assi.

8_4_02113: L'ACTS è vantaggioso perché:

- Esatta: consente lo scarico ed il carico della merce in qualsiasi stazione;
- Sbagliata: l'elevata velocità che consente lunghe percorrenze;
- Sbagliata: la strumentazione utilizzata è estremamente diffusa e quindi economica;
- Sbagliata: consente il rapido accesso ai terminal.

8_4_02114: Per trasporto combinato si intende, tra l'altro:

- Esatta: il trasporto che associa alla strada altri tipi di trasporto;
- Sbagliata: il trasporto che associa alla strada altri tipi di trasporto, con tratte inferiori ai 100 km per ferrovia o nave;
- Sbagliata: il trasporto che prevede l'utilizzo unicamente di navi o treni;
- Sbagliata: il trasporto che associa alla ferrovia altri tipi di trasporto.

8_4_02115: Ai sensi dell'art. 1, DM Trasporti 15 febbraio 2001, 28T, perché vi sia trasporto combinato:

- Esatta: la parte iniziale o finale del tragitto deve essere compresa tra la stazione ferroviaria più vicina per il tragitto iniziale o fra il punto di scarico della merce e l'idonea stazione ferroviaria di scarico più vicina per il tragitto terminale;
- Sbagliata: la parte finale del tragitto deve essere compresa tra il punto di carico della merce e la stazione ferroviaria più vicina;
- Sbagliata: la parte iniziale del tragitto deve essere compresa tra il punto di carico della merce e la stazione ferroviaria più vicina;
- Sbagliata: la parte iniziale e finale del tragitto deve essere compresa tra il punto di carico e scarico della merce e la stazione ferroviaria più vicina.

8_4_02116: Perché vi sia trasporto combinato è necessario che:

- Esatta: la parte iniziale o terminale del tragitto, effettuata su strada, è compresa in un raggio di 150 km in linea d'aria dal porto più vicino;
- Sbagliata: la parte iniziale o terminale del tragitto, effettuata tramite ferrovia, è compresa in un raggio di 50 km in linea d'aria dal porto più vicino;
- Sbagliata: la parte iniziale o terminale del tragitto, effettuata su strada, è compresa in un raggio di 250 km in linea d'aria dal porto più vicino;
- Sbagliata: la parte iniziale o terminale del tragitto, effettuata su strada, è compresa in un raggio di 50 km in linea d'aria dal porto più vicino.

8_4_02117: Perché vi sia il riconoscimento del trasporto combinato, è necessario che:

- Esatta: i veicoli a ciò destinati siano immatricolati nell'UE o negli Stati aderenti al SEE ed i vettori possiedano i requisiti dell'accesso alla professione;
- Sbagliata: i veicoli a ciò destinati siano immatricolati nell'UE ed i vettori possiedano i requisiti dell'accesso alla professione;
- Sbagliata: i veicoli a ciò destinati siano immatricolati nell'UE o negli Stati aderenti al SEE;
- Sbagliata: i veicoli a ciò destinati siano immatricolati negli Stati aderenti al SEE ed i vettori possiedano i requisiti dell'accesso alla professione.

8_4_02118: Ai sensi del Regolamento 1071/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, il trasporto combinato per conto terzi in Italia è:

- Esatta: consentito per le imprese iscritte all'Albo, con proprio stabilimento ed autorizzate all'esercizio della professione.
- Sbagliata: vietato;
- Sbagliata: consentito solo per conto di imprese aventi sede in Italia, purché iscritte all'apposita categoria dell'Albo;
- Sbagliata: consentito solo all'interno del territorio italiano.

8_4_02120: Il documento di trasporto nel trasporto combinato deve contenere anche l'indicazione di:

- Esatta: stazioni ferroviarie di carico e scarico o dei porti fluviali di imbarco o di sbarco, prima del trasporto;
- Sbagliata: punto di partenza e punto di arrivo, inseriti prima del trasporto;
- Sbagliata: stazioni ferroviarie di carico e scarico o dei porti fluviali di imbarco o di sbarco, da inserire al momento in cui l'automezzo le raggiunge;
- Sbagliata: punto di partenza e punto di arrivo, oltre all'indicazione degli ulteriori modi di trasporto che il vettore intende utilizzare.

8_4_02121: Ai sensi del D.M. 15 febbraio 2001, n. 28T, il documento di trasporto nel trasporto combinato per conto terzi:

- Esatta: deve essere confermato con il timbro delle amministrazioni ferroviarie o portuali che ricevono il rimorchio o il semirimorchio, sia di quelle che attestano l'avvenuta esecuzione del trasporto;
- Sbagliata: deve essere confermato con il timbro delle amministrazioni ferroviarie o portuali che ricevono il rimorchio o il semirimorchio;
- Sbagliata: non necessita di alcun timbro di conferma da parte delle amministrazioni ferroviarie o portuali che ricevono il rimorchio o il semirimorchio, trattandosi di autocertificazione;
- Sbagliata: deve essere confermato con il timbro delle amministrazioni ferroviarie o portuali che attestano l'avvenuta esecuzione del trasporto.

8_4_02122: Nel trasporto combinato in Italia è consentito che l'impresa mittente esegua la parte iniziale del tragitto e che l'impresa destinataria la parte finale:

- Esatta: utilizzando un veicolo trattore che le appartiene, o noleggiato, mentre il rimorchio o il semirimorchio è immatricolato a nome della mittente o da questa noleggiato;
- Sbagliata: sempre;
- Sbagliata: mai;
- Sbagliata: utilizzando veicolo trattore e rimorchio o semirimorchio appartenente alla medesima impresa.

8_4_02123: Nel trasporto combinato in Italia è consentito che l'impresa mittente esegua la parte iniziale del tragitto:

- Esatta: utilizzando un veicolo trattore che le appartiene, o noleggiato, mentre il rimorchio o il semirimorchio è immatricolato a nome della destinataria o da questa noleggiato;
- Sbagliata: sempre;
- Sbagliata: mai;
- Sbagliata: utilizzando un veicolo trattore che appartiene alla mittente o da questa noleggiato.

8_4_02124: Il traino, da parte di un'impresa che esegue trasporti in conto terzi, di un rimorchio o semirimorchio di un'impresa che opera per conto proprio:

- Esatta: è esentato dalla presentazione del documento di trasporto previsto per le imprese che operano per conto terzi;
- Sbagliata: è consentito, dietro presentazione del documento di trasporto previsto per le imprese che operano per conto terzi;
- Sbagliata: è consentito, purché l'Impresa che opera per conto proprio abbia richiesto il documento di trasporto previsto per le imprese che operano per conto terzi.
- Sbagliata: è vietato;

8_4_02125: Il trasporto di un semirimorchio su un treno rappresenta una tipologia di:

- Esatta: Trasporto non accompagnato;
- Sbagliata: Trasporto accompagnato;
- Sbagliata: Trasporto accompagnato per conto terzi;
- Sbagliata: Trasporto accompagnato per conto proprio.

8_4_02127: Il pannello da apporre sui veicoli adibiti esclusivamente al trasporto combinato deve essere:

- Esatta: blu, di dimensioni 50x40 e con impressa la lettera c minuscola di colore bianco;
- Sbagliata: blu, di dimensioni 50x40 e con impresse le lettere tc minuscole di colore bianco;
- Sbagliata: rosso, di dimensioni 50x40 e con impressa la lettera c minuscola di colore bianco;
- Sbagliata: rosso, di dimensioni 50x40 e con impresse le lettere tc minuscole di colore bianco.

8_4_02129: Il pannello che indica i veicoli adibiti esclusivamente al trasporto combinato deve essere:

- Esatta: inamovibile;
- Sbagliata: estraibile;
- Sbagliata: posto lateralmente al veicolo;
- Sbagliata: posto posteriormente al veicolo.

8_4_02130: Il pannello di colore blu, con lettera c apposto su un veicolo, indica che:

- Esatta: il veicolo è adibito esclusivamente al trasporto combinato;
- Sbagliata: il veicolo è adibito temporaneamente al trasporto combinato;
- Sbagliata: il veicolo è dedicato al trasporto di merci deperibili;
- Sbagliata: il veicolo è temporaneamente destinato al trasporto per conto proprio.

8_4_02131: Un pannello di colore rosso, con le lettere TC, apposto su un veicolo:

- Esatta: non ha alcun significato, non essendo previsto da alcuna normativa;
- Sbagliata: indica che il veicolo è adibito temporaneamente al trasporto combinato;
- Sbagliata: indica che il veicolo è adibito esclusivamente al trasporto combinato;
- Sbagliata: indica che il veicolo è temporaneamente destinato al trasporto per conto proprio.

8_4_02132: Il documento relativo al trasporto combinato effettuato con veicolo ad esso destinato deve essere compilato:

- Esatta: per ogni trasporto effettuato con il veicolo;
- Sbagliata: al momento della destinazione in via esclusiva di tale veicolo al trasporto combinato;
- Sbagliata: al momento dell'immatricolazione del veicolo;
- Sbagliata: al momento del primo trasporto effettuato con tale veicolo.

8_4_02133: Per ogni trasporto combinato effettuato da un veicolo ad esso destinato:

- Esatta: deve essere compilato il relativo documento di trasporto;
- Sbagliata: deve essere rimosso il pannello c apposto sulla parte anteriore del veicolo;
- Sbagliata: non deve essere effettuato alcun adempimento;
- Sbagliata: deve essere comunicato il percorso del veicolo fino al primo punto di scambio.

8_4_02134: Per semirimorchio si intende:

- Esatta: una unità di trasporto;
- Sbagliata: un autoveicolo;
- Sbagliata: una catena di trasporto;
- Sbagliata: una infrastruttura presente negli interporti.

8_4_02135: Per Container si intende:

- Esatta: una unità di trasporto;
- Sbagliata: un autoveicolo;
- Sbagliata: una catena di trasporto;
- Sbagliata: una infrastruttura presente negli interporti.

8_4_02136: Quali tra queste non è un'unità di trasporto:

- Esatta: ACTS;
- Sbagliata: container;
- Sbagliata: semirimorchio;
- Sbagliata: casse mobili di tipo unificato.

8_4_02137: Nel road rail, la riduzione del carico utile deriva da:

- Esatta: modifica del semirimorchio che deve essere equipaggiato con dispositivi supplementari;
- Sbagliata: la necessità di adattare il semirimorchio alle ridotte dimensioni dei treni;
- Sbagliata: la necessità di adattare il semirimorchio al ridotto carico sostenuto dai treni;
- Sbagliata: la necessità di adattare il semirimorchio a sistemi differenti di trasporto a seconda degli Stati.

8_4_02138: Per “tasca” del vagone ferroviario si intende:

- Esatta: la concavità dove vengono alloggiati gli assi dell'unità di carico;
- Sbagliata: i paraurti posteriori resi ribaltabili;
- Sbagliata: i punti di aggancio al telaio, anche basculanti;
- Sbagliata: le gambe di appoggio ripiegabili.

8_4_02139: Nell'ambito del trasporto combinato, gli Stati membri dell'UE prevedono tasse:

- Esatta: ridotte o rimborsate, forfettariamente o in proporzione ai percorsi che i veicoli effettuano per ferrovia;
- Sbagliata: identiche a quelle previste per il trasporto in unico sistema;
- Sbagliata: maggiori a quelle previste per il trasporto in unico sistema;
- Sbagliata: ridotte per ciascun autoveicolo a prescindere dai percorsi effettivamente compiuti.

8_4_02140: I veicoli utilizzati esclusivamente per la trazione stradale nei percorsi iniziali o terminali di un trasporto combinato:

- Esatta: possono essere esentati dal pagamento delle tasse automobilistiche;
- Sbagliata: possono ricevere una riduzione delle tasse automobilistiche;
- Sbagliata: non ricevono alcuna esenzione, né riduzione delle tasse automobilistiche;
- Sbagliata: ricevono il medesimo trattamento degli autoveicoli utilizzati per il trasporto intermodale.

8_4_02141: Il tragitto stradale iniziale o terminale effettuato nel quadro di un trasporto combinato è:

- Esatta: esentato da qualsiasi tariffazione obbligatoria;
- Sbagliata: tenuto a corrispondere una tariffazione ridotta;
- Sbagliata: esentato dalla tariffazione integrativa, ma tenuto al pagamento della tariffa obbligatoria;
- Sbagliata: sottoposto al trattamento ordinario.

8_4_02142: La Direttiva 92/106/CE fissa norme comuni su:

- Esatta: taluni trasporti combinati di merci tra Stati membri;
- Sbagliata: supporti e contenitori per la merce;
- Sbagliata: documenti di trasporto;
- Sbagliata: veicoli idonei al trasporto su strada.

8_4_02144: Per twist lock si intende:

- Esatta: dispositivo di aggancio ai blocchi di angolo tra veicolo e container;
- Sbagliata: dispositivo di aggancio ai blocchi di angolo tra veicolo e treno;
- Sbagliata: dispositivo di impilamento tra veicolo e container;
- Sbagliata: sistema di carico dell'autoveicolo sul treno nel trasporto accompagnato.

8_4_02145: Ai sensi del DM Trasporti 14 maggio 2001, che attua il DM Trasporti 28T/2001, tutte le imprese che effettuano trasporto combinato con veicoli destinati in via esclusiva all'effettuazione del trasporto combinato devono essere in possesso di :

- Esatta: un documento di trasporto, per ogni trasporto effettuato con tali veicoli;
- Sbagliata: un documento di trasporto valido annualmente;
- Sbagliata: un documento di trasporto valido illimitatamente;
- Sbagliata: un documento di trasporto, solamente se il veicolo è proveniente da paesi esterni all'UE.

8_4_02146: All'interno della nozione di trasporto combinato:

- Esatta: rientra anche il trasporto aereo;
- Sbagliata: non rientra il trasporto aereo;
- Sbagliata: rientra anche il trasporto aereo, purché non vi sia mutamento di unità di carico;
- Sbagliata: rientra anche il trasporto aereo, purché effettuato tra Stati diversi.

8_4_02147: Quali tra queste è un'unità di trasporto:

- Esatta: Semirimorchio;
- Sbagliata: Interporto;
- Sbagliata: Trattore stradale;
- Sbagliata: Porto fluviale.

8_4_02148: Le strutture con servizi integrati finalizzati allo scambio di merci tra diverse modalità di trasporto sono definiti come:

- Esatta: interporti
- Sbagliata: sistemi ACTS
- Sbagliata: porti fluviali
- Sbagliata: stazioni di scambio

8_4_02149: Sono previste misure standard pari a 20 o 40 piedi per:

- Esatta: Container
- Sbagliata: semirimorchi con tecnica kangourou
- Sbagliata: road railer
- Sbagliata: sistemi ACTS

8_4_02150: Ai sensi dell'art. 3, DM 28T/01, in caso di trasporto combinato per conto terzi, l'indicazione delle stazioni ferroviarie di carico e scarico contenute nel documento di trasporto devono essere:

- Esatta: apposte prima dell'esecuzione del trasporto e confermate mediante apposizione di un timbro delle amministrazioni ferroviarie o portuali;
- Sbagliata: apposte al termine dell'esecuzione del trasporto e confermate mediante apposizione di un timbro delle amministrazioni ferroviarie o portuali;
- Sbagliata: apposte prima dell'esecuzione del trasporto;
- Sbagliata: apposte al termine dell'esecuzione del trasporto;

8_4_02151: Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 28T/2001 il trasporto combinato, svolto mediante veicoli a ciò destinati e regolarmente immatricolati in uno degli Stati dell'UE o aderenti all'accordo sullo SEE, può essere:

- Esatta: liberamente esercitato;
- Sbagliata: esercitato solamente con conducenti dell'UE;
- Sbagliata: esercitato solamente all'interno degli Stati di origine;
- Sbagliata: nessuna delle opzioni proposte;

8_4_02152: Il trasporto di container, casse mobili e di semirimorchi scaricati dall'automezzo e caricati su carri ferroviari costituisce:

- Esatta: Trasporto non accompagnato;
- Sbagliata: Trasporto accompagnato;
- Sbagliata: Trasporto intermodale;
- Sbagliata: Trasporto combinato;

8_4_02153: Gli autoveicoli destinati in via esclusiva all'effettuazione del trasporto combinato devono essere identificati da:

- Esatta: apposita dicitura sulla carta di circolazione e da un pannello apposto sulla parte anteriore del veicolo;
- Sbagliata: solo da un pannello apposto sulla parte anteriore del veicolo;
- Sbagliata: solo dall'apposita dicitura sulla carta di circolazione;
- Sbagliata: nessuna delle altre tre ipotesi.

8_4_02154: In base alla normativa di recepimento della Direttiva 92/106/CEE, sulla carta di circolazione di veicoli destinati al trasporto intermodale risulterà:

- Esatta: la dicitura "veicolo destinato esclusivamente al trasporto combinato internazionale";
- Sbagliata: la dicitura "veicolo destinato esclusivamente al trasporto combinato nazionale";
- Sbagliata: nessuna dicitura;
- Sbagliata: L'indicazione della disciplina di recepimento della Direttiva, ossia "decreto dir. n.1008 del 14.5.2001".

8_4_02155: L'imprenditore può decidere di adottare il trasporto accompagnato velocemente e senza eccessiva preparazione perché:

- Esatta: il veicolo non necessita di particolare equipaggiamento per essere trasportato;
- Sbagliata: le certificazioni di trasporto non sono richieste;
- Sbagliata: in Italia non esistono interporti attrezzati per coprire la richiesta di trasporto non accompagnato;
- Sbagliata: tutti i veicoli immatricolati sono dotati di specifici dispositivi adeguati solo a tale tipo di trasporto.

8_4_02156: Il trasporto di automezzi su carri ferroviari costituisce:

- Esatta: Trasporto accompagnato;
- Sbagliata: Trasporto non accompagnato;
- Sbagliata: Trasporto intermodale;
- Sbagliata: Trasporto combinato;

8_4_02158: Nel documento di trasporto relativo al trasporto combinato per conto terzi, l'indicazione delle stazioni ferroviarie o dei porti toccati:

- Esatta: deve essere inserita prima dell'esecuzione del trasporto e confermata tramite timbro delle Amministrazioni ferroviarie o marittime;
- Sbagliata: non deve essere inserita;
- Sbagliata: deve essere inserita al momento dell'ingresso nelle stazioni o nei porti e confermata tramite timbro delle Amministrazioni ferroviarie o marittime;
- Sbagliata: deve essere inserita al momento dell'ingresso nelle stazioni o nei porti, ma non necessita di conferma tramite timbro delle Amministrazioni ferroviarie o marittime.

8_4_02159: Il trasporto su rotaia di merci comporta dei benefici in materia di consumo di energia e d'impatto sull'ambiente:

- Esatta: vero;
- Sbagliata: falso;
- Sbagliata: solamente se effettuato con il trasporto non accompagnato;
- Sbagliata: solamente se effettuato con il trasporto accompagnato.

8_4_02160: Il trasporto marittimo:

- Esatta: rientra tra le modalità di trasporto previste per il trasporto combinato;
- Sbagliata: non rientra tra le modalità di trasporto previste per il trasporto combinato;
- Sbagliata: rientra tra le modalità di trasporto previste per il trasporto combinato, solo se effettuato tramite container;
- Sbagliata: rientra tra le modalità di trasporto previste per il trasporto combinato, solamente al supermanto di 1000 km di trasporto.

8_4_02161: Il trasporto ferroviario rispetto a quello su strada è:

- Esatta: meno costoso in termini energetici, ma in genere non consente la consegna diretta al destinatario;
- Sbagliata: più costoso in termini energetici, ed in genere non consente la consegna diretta al destinatario;
- Sbagliata: meno costoso in termini energetici e consente la consegna diretta al destinatario;
- Sbagliata: più costoso in termini energetici, ma in genere consente la consegna diretta al destinatario.

8_4_02162: In Italia, il trasporto su strada è gestito prevalentemente da:

- Esatta: piccole imprese;
- Sbagliata: in pari misura da piccole e grandi imprese;
- Sbagliata: piccole imprese, per i trasporti di breve durata, grandi imprese per i trasporti oltre i 600 km;
- Sbagliata: unicamente da grandi imprese.

8_4_02163: Il trasporto combinato strada-rotaia in Italia è:

- Esatta: meno sviluppato, a causa della prevalenza di piccole imprese nel trasporto su strada;
- Sbagliata: particolarmente sviluppato, più che nel resto d'Europa;
- Sbagliata: sviluppato al pari degli altri paesi europei;
- Sbagliata: meno sviluppato, a causa della prevalenza di grandi imprese nel trasporto su strada.

8_4_02164: La riduzione del peso trasportato è maggiore:

- Esatta: nel trasporto non accompagnato;
- Sbagliata: nel trasporto accompagnato;
- Sbagliata: è identico;
- Sbagliata: in nessuna delle due tipologie, variando a seconda del tipo di carico.

8_4_02165: In quale tipologia di trasporto, i veicoli possono continuativamente fare la spola tra la ferrovia e lo stabilimento:

- Esatta: nel trasporto non accompagnato;
- Sbagliata: nel trasporto accompagnato;
- Sbagliata: nel trasporto marittimo;
- Sbagliata: in nessuna delle ipotesi indicate.

8_4_02166: La presenza nella parte anteriore del veicolo di un pannello con la scritta tc di colore bianco su fondo blu attesta che:

- Esatta: nessuna delle ipotesi indicate;
- Sbagliata: il veicolo è adibito esclusivamente al trasporto combinato;
- Sbagliata: il veicolo è adibito principalmente al trasporto combinato;
- Sbagliata: il veicolo può circolare sul territorio comunitario.

8_4_02167: Il trasporto combinato strada-rotaia riceve gli incentivi per agevolare il trasporto combinato:

- Esatta: sì, come quello strada-mare;
- Sbagliata: no, non riceve incentivi;
- Sbagliata: no, riceve incentivi solo il trasporto combinato strada-mare;
- Sbagliata: non esistono incentivi per tutto il trasporto combinato.

8_4_02169: Il termine “RoLA” indica:

- Esatta: le “autostrade viaggianti”;
- Sbagliata: il trasporto intermodale marittimo;
- Sbagliata: il trasporto intermodale aereo – treno;
- Sbagliata: il trasporto combinato non accompagnato.

8_4_02170: L'autostrada viaggiante è :

- Esatta: una forma di trasporto combinato che consente di caricare i veicoli sui treni;
- Sbagliata: una forma di trasporto combinato che consente di caricare le casse mobili sui treni;
- Sbagliata: una forma di trasporto combinato che consente di caricare i container sui treni;
- Sbagliata: una forma di trasporto combinato che consente di caricare i semirimorchi sui treni.

8_4_02172: Ai sensi del DM 15 febbraio 2001, n. 28T, perché vi sia trasporto combinato, è necessario che la parte iniziale del tragitto effettuata per ferrovia, per via navigabile o per mare, in linea d'aria:

- Esatta: superi i 100 km;
- Sbagliata: non superi i 100 km;
- Sbagliata: superi i 300 km;
- Sbagliata: non superi i 300 km.

8_4_02173: Ai sensi del DM 15 febbraio 2001 n. 28T, perché vi sia trasporto combinato, è necessario che la parte iniziale o terminale del tragitto, effettuato su strada, sia compresa fra il punto di carico della merce e l'ideale stazione ferroviaria di carico più vicina per il tragitto iniziale in un raggio:

- Esatta: non superiore a 150 km in linea d'aria dal porto fluviale o marittimo di imbarco o di sbarco;
- Sbagliata: non inferiore a 150 km in linea d'aria dal porto fluviale o marittimo di imbarco o di sbarco;
- Sbagliata: non superiore a 300 km in linea d'aria dal porto fluviale o marittimo di imbarco o di sbarco;
- Sbagliata: non inferiore a 300 km in linea d'aria dal porto fluviale o marittimo di imbarco o di sbarco.

8_4_02174: Se un rimorchio o semirimorchio, appartenente ad un'impresa che esegue trasporti per conto proprio, è trainato su uno dei percorsi terminali da un veicolo trattore appartenente ad un'impresa che esegue trasporti in conto terzi, tale tipologia di trasporto:

- Esatta: è esonerata dall'obbligo di presentare il documento di trasporto di cui all'art 3, co.1 del DM 15.5.2001, n. 28T;
- Sbagliata: è comunque sottoposta all'obbligo di presentare il documento di trasporto di cui all'art. 3, co.1 del DM 15.5.2001, n. 28T;
- Sbagliata: è comunque sottoposta all'obbligo di presentare il documento di trasporto di cui all'art. 3, co.1 del DM 15.5.2001, n. 28T, solo se effettuata fuori dall'UE;
- Sbagliata: è esonerata dall'obbligo di presentare il documento di trasporto di cui all'art.3, co.1 del DM 15.5.2001, n. 28T, se presentato dall'interporto che cura le operazioni.

8_4_02175: La mancata esibizione della documentazione relativa al trasporto combinato di merci:

- Esatta: si ricade nell'ipotesi di trasporto abusivo;
- Sbagliata: l'irregolarità può essere sanata con la presentazione in sanatoria;
- Sbagliata: l'irregolarità è sanabile, ma il trasporto non è comunque considerato come combinato;
- Sbagliata: nessuna delle ipotesi precedenti.

8_4_02176: La cassa mobile è:

- Esatta: una unità di trasporto intermodale;
- Sbagliata: una modalità di trasporto;
- Sbagliata: veicolo idoneo al trasporto accompagnato;
- Sbagliata: veicolo idoneo al trasporto non accompagnato.

8_4_02177: Quale tra queste non è una struttura finalizzata al trasporto intermodale:

- Esatta: road railer;
- Sbagliata: terminal ferroviario;
- Sbagliata: terminal portuale;
- Sbagliata: gateway.

8_4_02178: Con l'acronimo UTI si identificano:

- Esatta: le unità di carico per il trasporto intermodale;
- Sbagliata: il sistema di trasporto combinato per conto terzi;
- Sbagliata: le norme tecniche in materia di identificazione dei veicoli adibiti esclusivamente al trasporto combinato;
- Sbagliata: i veicoli idonei al trasporto non accompagnato.

8_4_02179: Quale tra le seguenti ipotesi, costituisce un tipico svantaggio legato all'uso del container:

- Esatta: difficoltà di stivaggio e scarico per la presenza di una sola porta;
- Sbagliata: scarsa facilità di gestione dei movimenti della merce;
- Sbagliata: costi elevati;
- Sbagliata: impossibilità di impilare più container.

8_4_02180: Quale tra le seguenti ipotesi, costituisce un tipico svantaggio legato all'uso della cassa mobile:

- Esatta: impossibilità di impilare più casse mobili;
- Sbagliata: scarsa facilità di gestione dei movimenti della merce;
- Sbagliata: costi elevati;
- Sbagliata: difficoltà di stivaggio e scarico per la presenza di una sola porta.

8_4_02181: Con riferimento alle casse mobili, indicare quale tra le seguenti affermazioni è errata:

- Esatta: ha la struttura rinforzata;
- Sbagliata: ciascuna rete ferroviaria nazionale stabilisce un limite massimo di altezza;
- Sbagliata: rappresenta l'equivalente della carrozzeria dell'autocarro e/o del rimorchio;
- Sbagliata: sono suddivise in sei differenti categorie a seconda della loro dimensione.

8_4_02182: Il volume di carico di una cassa mobile:

- Esatta: è maggiore rispetto a quello di un container da 20 piedi;
- Sbagliata: è minore rispetto a quello di un container da 20 piedi;
- Sbagliata: è identico a quello di un container da 20 piedi;
- Sbagliata: è maggiore rispetto a quello di un container da 40 piedi.

8_4_02183: La cassa mobile ACTS è ideale per il trasporto di:

- Esatta: rifiuti o scarti di lavorazione;
- Sbagliata: merce deperibile;
- Sbagliata: merce a temperatura controllata;
- Sbagliata: beni commerciali in genere.

8_4_02184: Con il sistema ACTS, per la gestione del carico, è necessario che:

- Esatta: il camion trasportante il container deve disporre di un sistema per spingere la cassa verso il vagone;
- Sbagliata: il camion trasportante deve sostare in un terminale per caricare la cassa sul vagone;
- Sbagliata: il camion trasportante deve essere caricato sul treno;
- Sbagliata: il camion trasportante deve scaricare la cassa tramite una gru.

8_4_02185: Quali tra questi sistemi, non richiede che le operazioni avvengano necessariamente in un terminal:

- Esatta: ACTS;
- Sbagliata: sistema kangourou;
- Sbagliata: trasporto con accompagnamento;
- Sbagliata: trasporto senza accompagnamento.

8_4_02186: Con il sistema ACTS, a particolari condizioni, è possibile:

- Esatta: sia caricare il semirimorchio sul vagone, sia caricare il vagone sul semirimorchio;
- Sbagliata: solamente caricare il semirimorchio sul vagone;
- Sbagliata: solamente caricare il vagone sul semirimorchio;
- Sbagliata: solamente scaricare il semirimorchio.

8_4_02187: Quali tra i seguenti requisiti non è necessario perché vi sia trasporto combinato:

- Esatta: utilizzo dei tre sistemi di trasporto (mare, ferrovia e strada);
- Sbagliata: tragitto per ferrovia, mare o via navigabile superiore ai 100 km;
- Sbagliata: parte iniziale del tragitto non superiore a 150 km in linea d'aria dal porto fluviale o marittimo di imbarco o di sbarco;
- Sbagliata: utilizzo veicoli destinati a tale tipo di trasporto e regolarmente immatricolati.

8_4_02188: Possono effettuare il trasporto combinato tra Stati comunitari le imprese di autotrasporto in conto terzi:

- Esatta: stabilite in uno Stato membro dell'Unione Europea (UE) o dello Spazio Economico Europeo (SEE) ed abilitate allo svolgimento di autotrasporto internazionale;
- Sbagliata: stabilite in uno Stato membro dell'Unione Europea (UE) ed abilitate allo svolgimento di autotrasporto internazionale;
- Sbagliata: stabilite in uno Stato membro dell'Unione Europea (UE);
- Sbagliata: stabilite in uno Stato membro dell'Unione Europea (UE) ed in possesso di veicoli a ciò destinati.

8_4_02189: Ai sensi della direttiva 92/106/CEE del 7 dicembre 1992 e del successivo decreto ministeriale di recepimento, il documento di trasporto deve indicare:

- Esatta: la stazione o il porto di carico e di quello di scarico, il nome dell'impresa che esegue il trasporto su strada e l'indicazione della località di carico o scarico della merce;
- Sbagliata: la stazione o il porto di carico e di quello di scarico e l'indicazione della località di carico o scarico della merce;
- Sbagliata: la stazione o il porto di carico e di quello di scarico ed il nome dell'impresa che esegue il trasporto su strada;
- Sbagliata: la stazione o il porto di carico e di quello di scarico.

8_4_02190: In tema di trasporto combinato, in quali delle seguenti ipotesi, il veicolo potrà essere controllato e regolarmente non avere il timbro dell'Amministrazione ferroviaria o portuale:

- Esatta: quando il tratto stradale è la parte iniziale della relazione di traffico;
- Sbagliata: mai;
- Sbagliata: sempre, il timbro non è necessario;
- Sbagliata: quando il tratto stradale è la parte finale della relazione di traffico.

8_4_02191: Le unità di carico per il trasporto intermodale possono essere identificate con l'acronimo:

- Esatta: UTI;
- Sbagliata: UCI;
- Sbagliata: UCIT;
- Sbagliata: UTIC.

8_4_02192: Il sistema road railer consente di:

- Esatta: procedere ad un carico maggiore per peso, altezza e lunghezza del treno;
- Sbagliata: non procedere al trasbordo dei semirimorchi;
- Sbagliata: utilizzare i tradizionali vagoni ferroviari;
- Sbagliata: percorrere velocemente brevi tratte, ma non consente percorsi di eccessiva durata.

8_4_04104: I veicoli destinati al trasporto combinato:

- Esatta: devono essere regolarmente immatricolati in uno degli Stati membri UE, oltre ad essere iscritti al REN;
- Sbagliata: devono essere regolarmente immatricolati in uno degli Stati membri UE;
- Sbagliata: devono essere iscritti all'apposito Albo ai sensi degli artt. 82-88 CdS;
- Sbagliata: devono essere immatricolati ad opera del soggetto terzo che se ne serve, Devono essere iscritti all'apposito Albo ai sensi degli artt. 182-188 CdS.

8_4_04105: Le imprese che effettuano trasporto combinato, con autoveicoli destinati a tale trasporto, devono:

- Esatta: compilare un documento per ogni trasporto effettuato ed apporre un pannello inamovibile sul veicolo;
- Sbagliata: compilare un documento per ogni trasporto effettuato e richiedere la certificazione permanente;
- Sbagliata: apporre un pannello inamovibile sul veicolo;
- Sbagliata: apporre un pannello inamovibile sul veicolo e richiedere l'autorizzazione per apporre l'apposita certificazione sulla parte posteriore del veicolo.

8_4_04106: Il trasporto intermodale si caratterizza per:

- Esatta: tutte e tre le caratteristiche indicate;
- Sbagliata: il caricamento della merce in unità standardizzate o su veicoli stradali;
- Sbagliata: il trasferimento delle unità di carico da una modalità all'altra, senza trasbordo della merce nel cambio di modalità;
- Sbagliata: l'utilizzo di una o più modalità di trasporto.

8_4_04487: Il deposito di rifiuti nell'ambito di attività intermodale di carico e scarico effettuato da soggetti ai quali i rifiuti sono affidati in attesa della presa in carico degli stessi da parte di un'impresa navale o ferroviaria o che effettua il successivo trasporto

- Esatta: non rientra nelle attività di stoccaggio di cui all'art. 183, comma 1, lettera aa) del D.Lgs. n. 152/2006, a condizione che non superi il termine finale di trenta giorni e che i rifiuti siano presi in carico per il successivo trasporto entro sei giorni dalla data d'inizio dell'attività di deposito
- Sbagliata: non rientra mai nelle attività di stoccaggio di cui all'art. 183, comma 1, lettera aa) del D.Lgs. n. 152/2006
- Sbagliata: rientra sempre nelle attività di stoccaggio di cui all'art. 183, comma 1, lettera aa) del D.Lgs. n. 152/2006
- Sbagliata: rientra nelle attività di stoccaggio di cui all'art. 183, comma 1, lettera aa) del D.Lgs. n. 152/2006, a condizione che non superi il termine finale di trenta giorni e che i rifiuti siano presi in carico per il successivo trasporto entro sei giorni dalla data d'inizio dell'attività di deposito

8_4_04488: Ai sensi dell'art. 193-bis del D.Lgs. n. 152/2006, se i rifiuti depositati non sono caricati dall'impresa successiva di trasporto entro 6 giorni, il soggetto a cui questi non stati affidati deve darne comunicazione:

- Esatta: entro le successive 24 ore
- Sbagliata: entro i successivi sei giorni
- Sbagliata: entro un mese
- Sbagliata: no, non è obbligato

8_4_04489: In tema di deposito di rifiuti nell'ambito di attività intermodale, a seguito della comunicazione di cui all'art. 193-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, il produttore di rifiuti è tenuto a provvedere alla presa in carico dei rifiuti per il successivo trasporto e la corretta gestione degli stessi:

- Esatta: entro 24 giorni dalla ricezione della comunicazione
- Sbagliata: entro 6 giorni dalla ricezione della comunicazione
- Sbagliata: non è tenuto alla presa in carico dei rifiuti
- Sbagliata: non è tenuto alla presa in carico personale dei rifiuti, ma deve dare comunicazione all'Autorità competente della mancata presa in carico

8_4_04490: In tema di trasporto intermodale, ai sensi dell'art. 193-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, l'invio della comunicazione e la presa in carico dei rifiuti effettuati nei termini temporali previsti:

- Esatta: escludono la responsabilità per attività di stoccaggio di rifiuti non autorizzato, ai sensi dell'art. 256 dello stesso decreto
- Sbagliata: non escludono la responsabilità per attività di stoccaggio di rifiuti non autorizzato, ai sensi dell'art. 256 dello stesso decreto
- Sbagliata: escludono la responsabilità per abbandono di rifiuti, ai sensi dell'art. 255 dello stesso decreto
- Sbagliata: escludono la responsabilità per inquinamento ambientale, ai sensi dell'art. 452 bis c.p.

8_4_04491: In tema di trasporto intermodale, ai sensi dell'art. 193-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, anche se l'invio della comunicazione e la presa in carico dei rifiuti sono stati effettuati tempestivamente, quale soggetto è comunque obbligato a garantire che il deposito sia effettuato nel rispetto delle norme di tutela ambientale e sanitaria?

- Esatta: il soggetto al quale i rifiuti sono affidati in attesa della presa in carico
- Sbagliata: il produttore di rifiuti
- Sbagliata: l'impresa navale o ferroviaria incaricate del trasporto
- Sbagliata: non c'è alcun obbligo espresso di questo tipo

8_4_04492: In tema di trasporto intermodale, a seguito della comunicazione di cui all'art. 193-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, chi è tenuto alla presa in carico dei rifiuti per il successivo trasporto e la corretta gestione degli stessi nei successivi 24 giorni?

- Esatta: il produttore di rifiuti
- Sbagliata: il soggetto al quale i rifiuti sono affidati
- Sbagliata: l'impresa navale o ferroviaria incaricate del trasporto
- Sbagliata: l'Autorità competente

Materia: 5. Cenni di diritto commerciale

8_5_02193: È imprenditore:

- Esatta: chi esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio beni o di servizi;
- Sbagliata: chi esercita un'attività economica per la produzione o lo scambio di beni o di servizi;
- Sbagliata: chi esercita professionalmente un'attività organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi;
- Sbagliata: chiunque eserciti una attività economica organizzata al fine esclusivo della vendita di beni o di servizi.

8_5_02194: L'imprenditore è:

- Esatta: il capo dell'impresa e da lui dipendono gerarchicamente i suoi collaboratori;
- Sbagliata: il capo dell'impresa ma i suoi collaboratori possono non dipendere da lui;
- Sbagliata: un lavoratore subordinato;
- Sbagliata: un lavoratore che possiede le medesime caratteristiche dei suoi collaboratori.

8_5_02195: La legge individua le condizioni per l'esercizio dell'impresa?

- Esatta: sì, determina le categorie d'impresa il cui esercizio è subordinato a concessione o autorizzazione amministrativa;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: sì, tutte le attività imprenditoriali sono sempre subordinate ad autorizzazione amministrativa;
- Sbagliata: sì, tuttavia ciascun imprenditore ha sempre la facoltà di richiedere che l'esercizio della propria attività non sia subordinata a concessione o autorizzazione amministrativa.

8_5_02196: Sono piccoli imprenditori:

- Esatta: coloro che esercitano un'attività professionale organizzata prevalentemente con il lavoro proprio e dei componenti della famiglia;
- Sbagliata: chiunque eserciti un'attività economica organizzata al fine esclusivo della vendita di beni o di servizi;
- Sbagliata: coloro che esercitano un'attività con il lavoro proprio e dei componenti della famiglia;
- Sbagliata: coloro che esercitano un'attività professionale organizzata esclusivamente con il lavoro proprio.

8_5_02197: L'imprenditore deve tutelare le condizioni di lavoro dei prestatori di lavoro?

- Esatta: sì, è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
- Sbagliata: no, non rientra tra gli obblighi dell'imprenditore;
- Sbagliata: no, poiché ciascun lavoratore provvede in maniera autonoma a tutelare la propria integrità fisica e morale;
- Sbagliata: sì, salvo che i prestatori di lavoro non ritengano superflue e/o non necessarie le misure messe in atto.

8_5_02198: L'azienda:

- Esatta: è il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa;
- Sbagliata: è il complesso dei servizi organizzati dall'imprenditore;
- Sbagliata: è una struttura organizzata dall'imprenditore e dai suoi collaboratori;
- Sbagliata: consiste in una attività economica organizzata al fine esclusivo della vendita di beni o di servizi.

8_5_02199: Con il contratto di società:

- Esatta: due o più persone conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di una attività economica allo scopo di dividerne gli utili;
- Sbagliata: due persone conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di una attività economica;
- Sbagliata: due o più persone conferiscono beni per l'esercizio di una attività;
- Sbagliata: due o più persone si accordano al fine di esercitare in comune una attività economica.

8_5_02200: Negli atti e nella corrispondenza delle società soggette all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese devono essere indicati:

- Esatta: la sede della società e l'ufficio del registro delle imprese presso il quale questa è iscritta e il numero d'iscrizione;
- Sbagliata: esclusivamente la sede della società;
- Sbagliata: soltanto il numero di iscrizione nel registro delle imprese;
- Sbagliata: unicamente l'ufficio del registro delle imprese presso il quale questa è iscritta.

8_5_02201: Nella società semplice:

- Esatta: il contratto non è soggetto a forme speciali, salvo quelle richieste dalla natura dei beni conferiti;
- Sbagliata: il contratto è soggetto a forme speciali;
- Sbagliata: il contratto è soggetto a forme speciali, salvo quelle richieste dalla natura dei beni conferiti;
- Sbagliata: il contratto può essere soggetto a forme speciali.

8_5_02202: Il contratto sociale nella società semplice può essere modificato?

- Esatta: sì, soltanto con il consenso di tutti i soci, se non è convenuto diversamente;
- Sbagliata: sì, con la maggioranza dei soci;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: sì, con il consenso dei tre quarti dei soci.

8_5_02203: Il socio della società semplice:

- Esatta: è obbligato a eseguire i conferimenti determinati nel contratto sociale;
- Sbagliata: può eseguire i conferimenti determinati nel contratto sociale;
- Sbagliata: non deve eseguire i conferimenti determinati nel contratto sociale;
- Sbagliata: non è mai obbligato a eseguire i conferimenti determinati nel contratto sociale.

8_5_02204: Se i conferimenti non sono determinati:

- Esatta: si presume che i soci siano obbligati a conferire, in parti eguali tra loro, quanto è necessario per il conseguimento dell'oggetto sociale;
- Sbagliata: i soci possono conferire, anche in parti diverse, quanto occorre per il conseguimento dell'oggetto sociale;
- Sbagliata: si presume che i soci non siano in alcun modo obbligati a conferire, in parti eguali tra loro, quanto è necessario per il conseguimento dell'oggetto sociale;
- Sbagliata: no, non è possibile in nessun caso.

8_5_02205: Se l'amministrazione spetta congiuntamente a più soci:

- Esatta: è necessario il consenso di tutti i soci amministratori per il compimento delle operazioni sociali;
- Sbagliata: non è necessario il consenso di tutti i soci amministratori per il compimento delle operazioni sociali;
- Sbagliata: è necessario il consenso della maggioranza dei soci per il compimento delle operazioni sociali;
- Sbagliata: occorre il consenso dei tre quarti dei soci per il compimento delle operazioni sociali.

8_5_02206: Se l'amministrazione spetta disgiuntamente a più soci:

- Esatta: ciascun socio amministratore ha diritto di opporsi all'operazione che un altro voglia compiere, prima che sia compiuta;
- Sbagliata: nessun socio ha diritto di opporsi all'operazione che un altro voglia compiere;
- Sbagliata: ciascun socio amministratore ha l'obbligo opporsi all'operazione che un altro voglia compiere, prima che sia compiuta;
- Sbagliata: ogni socio amministratore è tenuto ad opporsi all'operazione che un altro voglia compiere, nei termini di legge.

8_5_02207: Le parti spettanti ai soci nei guadagni e nelle perdite:

- Esatta: si presumono proporzionali ai conferimenti;
- Sbagliata: non sono mai proporzionali ai conferimenti;
- Sbagliata: non dipendono in nessun caso dai conferimenti;
- Sbagliata: non sono mai eguali tra loro.

8_5_02208: Il patto con il quale uno o più soci sono esclusi da ogni partecipazione agli utili o alle perdite:

- Esatta: è nullo;
- Sbagliata: è annullabile;
- Sbagliata: è legittimo;
- Sbagliata: è annullabile nei casi espressamente previsti dalla legge.

8_5_02209: Chi entra a far parte di una società già costituita:

- Esatta: risponde con gli altri soci per le obbligazioni sociali anteriori all'acquisto della qualità di socio;
- Sbagliata: non risponde con gli altri soci per le obbligazioni sociali anteriori all'acquisto della qualità di socio;
- Sbagliata: risponde con gli altri soci esclusivamente con riferimento alle obbligazioni sociali posteriori all'acquisto della qualità di socio;
- Sbagliata: può, in taluni casi, rispondere con gli altri soci per le obbligazioni sociali anteriori all'acquisto della qualità di socio.

8_5_02210: Ai sensi dell'art. 2271 c.c., è ammessa la compensazione fra il debito che un terzo ha verso la società e il credito che egli ha verso un socio?

- Esatta: no, mai;
- Sbagliata: sì, sempre;
- Sbagliata: sì, ma soltanto nel caso in cui gli importi di debito e credito sono equivalenti;
- Sbagliata: no, salvo che il terzo non ritenga tale opzione strettamente necessaria ed economicamente conveniente.

8_5_02211: Avvenuto lo scioglimento della società, i soci amministratori:

- Esatta: conservano il potere di amministrare, limitatamente agli affari urgenti, fino a che siano presi i provvedimenti necessari per la liquidazione;
- Sbagliata: non conservano in nessun caso il potere di amministrare;
- Sbagliata: conservano il potere di amministrare senza alcuna limitazione;
- Sbagliata: conservano soltanto i poteri di ordinaria amministrazione.

8_5_02212: Nella società in nome collettivo:

- Esatta: tutti i soci rispondono solidalmente e illimitatamente per le obbligazioni sociali;
- Sbagliata: tutti i soci rispondono limitatamente per le obbligazioni sociali;
- Sbagliata: tutti i soci rispondono solidalmente e limitatamente per le obbligazioni sociali;
- Sbagliata: soltanto alcuni soci rispondono solidalmente e illimitatamente per le obbligazioni sociali.

8_5_02213: Ai sensi dell'art. 2272 c.c., quando viene a mancare la pluralità dei soci, la società si scioglie?

- Esatta: sì, se nel termine di sei mesi questa non è ricostituita;
- Sbagliata: sì, e la pluralità dei soci non può più essere ricostituita;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: no, salvo i casi in cui lo richiedano oggettive ragioni di urgenza e necessità.

8_5_02214: Nella società in accomandita semplice:

- Esatta: i soci accomandatari rispondono solidalmente e illimitatamente per le obbligazioni sociali, e i soci accomandanti rispondono limitatamente alla quota conferita;
- Sbagliata: i soci accomandanti rispondono solidalmente e illimitatamente per le obbligazioni sociali, e i soci accomandatari rispondono limitatamente alla quota conferita;
- Sbagliata: i soci accomandatari rispondono limitatamente alla quota conferita;
- Sbagliata: i soci accomandanti rispondono solidalmente e illimitatamente per le obbligazioni sociali.

8_5_02215: L'atto costitutivo della società in accomandita semplice:

- Esatta: deve indicare i soci accomandatari e i soci accomandanti;
- Sbagliata: può indicare i soci accomandatari e i soci accomandanti;
- Sbagliata: deve indicare esclusivamente i soci accomandatari;
- Sbagliata: può indicare anche soltanto i soci accomandanti.

8_5_02216: L'amministrazione della società in accomandita semplice può essere conferita:

- Esatta: soltanto a soci accomandatari;
- Sbagliata: soltanto a soci accomandanti;
- Sbagliata: sia ai soci accomandatari che ai soci accomandanti;
- Sbagliata: ai soci accomandanti se non espressamente previsto.

8_5_02217: I soci accomandanti:

- Esatta: non possono compiere atti di amministrazione, né trattare o concludere affari in nome della società, se non in forza di procura speciale per singoli affari;
- Sbagliata: possono compiere atti di amministrazione, trattare o concludere affari in nome della società;
- Sbagliata: possono compiere atti di amministrazione, trattare o concludere affari in nome della società soltanto previo consenso della maggioranza dei soci accomandatari;
- Sbagliata: sono tenuti a compiere tutti gli atti di amministrazione ed a trattare e concludere affari in nome della società.

8_5_02218: Nella società per azioni, per le obbligazioni sociali:

- Esatta: risponde soltanto la società con il suo patrimonio;
- Sbagliata: risponde in parte la società con il suo patrimonio ed in parte i soci con il loro patrimonio;
- Sbagliata: rispondono i soci con il loro patrimonio;
- Sbagliata: rispondono i soci con il loro patrimonio, salvo che non sia diversamente previsto.

8_5_02219: La società per azioni deve costituirsi con un capitale:

- Esatta: non inferiore a cinquantamila euro;
- Sbagliata: non inferiore a ventimila euro;
- Sbagliata: non è determinato in un ammontare prestabilito;
- Sbagliata: non inferiore a quarantamila euro.

8_5_02220: La società per azioni può essere costituita:

- Esatta: per contratto o per atto unilaterale;
- Sbagliata: esclusivamente per contratto;
- Sbagliata: esclusivamente per atto unilaterale;
- Sbagliata: la norma non lo indica in maniera espressa.

8_5_02221: L'atto costitutivo della società per azioni:

- Esatta: deve essere redatto per atto pubblico;
- Sbagliata: può essere redatto per atto pubblico;
- Sbagliata: non è stabilita una forma specifica;
- Sbagliata: può essere redatto sia per atto pubblico che per scrittura privata.

8_5_02222: Lo statuto contenente le norme relative al funzionamento della società:

- Esatta: costituisce parte integrante dell'atto costitutivo, anche se forma oggetto di atto separato;
- Sbagliata: costituisce parte integrante dell'atto costitutivo non essendo un atto separato;
- Sbagliata: non costituisce parte integrante dell'atto costitutivo in quanto atto separato;
- Sbagliata: coincide, nella forma e nella sostanza, con l'atto costitutivo.

8_5_02223: In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto quali prevalgono?

- Esatta: quelle dello statuto;
- Sbagliata: quelle dell'atto costitutivo;
- Sbagliata: non è ammesso il contrasto tra le clausole contenute nello statuto e quelle dell'atto costitutivo;
- Sbagliata: il Codice Civile non prevede espressamente questa ipotesi.

8_5_02224: Per procedere alla costituzione della società per azioni:

- Esatta: è necessario che sia sottoscritto per intero il capitale sociale;
- Sbagliata: non è necessario che sia sottoscritto per intero il capitale sociale;
- Sbagliata: la legge non dispone nulla in merito;
- Sbagliata: è sufficiente che sia sottoscritta soltanto una parte del capitale sociale.

8_5_02225: L'attività che costituisce l'oggetto sociale deve essere indicata nell'atto costitutivo?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, salvo casi eccezionali;
- Sbagliata: soltanto in alcuni casi specifici;
- Sbagliata: mai, in nessun caso.

8_5_02226: Nella società a responsabilità limitata per le obbligazioni sociali:

- Esatta: risponde soltanto la società con il suo patrimonio;
- Sbagliata: rispondono i soci con il loro patrimonio, salvo che non sia diversamente previsto;
- Sbagliata: rispondono i soci con il loro patrimonio;
- Sbagliata: risponde in parte la società con il suo patrimonio ed in parte i soci con il loro patrimonio.

8_5_02227: Nelle società a responsabilità limitata semplificata, l'ammontare del capitale è:

- Esatta: pari almeno ad 1 euro e inferiore all'importo di diecimila euro;
- Sbagliata: sempre superiore all'importo di diecimila euro;
- Sbagliata: mai inferiore all'importo di trentamila euro;
- Sbagliata: sempre superiore all'importo di venticinquemila euro.

8_5_02228: Nella società a responsabilità limitata, alla sottoscrizione dell'atto costitutivo, qual è la percentuale dei conferimenti in denaro che deve essere versata all'organo amministrativo?

- Esatta: almeno il venticinque per cento;
- Sbagliata: il cento per cento;
- Sbagliata: non è previsto il versamento di conferimenti in denaro al momento della sottoscrizione dell'atto costitutivo;
- Sbagliata: la legge non dispone nulla a riguardo; si provvede ad un versamento meramente simbolico.

8_5_02229: Nella società a responsabilità limitata, il valore dei conferimenti:

- Esatta: non può essere complessivamente inferiore all'ammontare globale del capitale sociale;
- Sbagliata: può essere complessivamente inferiore all'ammontare globale del capitale sociale;
- Sbagliata: deve essere obbligatoriamente inferiore all'ammontare globale del capitale sociale;
- Sbagliata: non presenta alcun tipo di limitazione.

8_5_02230: Se il socio non esegue il conferimento nel termine prescritto, gli amministratori diffidano il socio moroso ad eseguirlo nel termine di:

- Esatta: trenta giorni;
- Sbagliata: venti giorni;
- Sbagliata: quarantacinque giorni;
- Sbagliata: dieci giorni.

8_5_02231: Le società cooperative:

- Esatta: sono società a capitale variabile con scopo mutualistico;
- Sbagliata: sono società con scopo di lucro;
- Sbagliata: sono società a capitale fisso con scopo mutualistico;
- Sbagliata: sono società a capitale fisso con scopo di lucro.

8_5_02232: Per costituire una società cooperativa è necessario che i soci siano almeno:

- Esatta: nove;
- Sbagliata: dieci;
- Sbagliata: cinque;
- Sbagliata: sette.

8_5_02233: Nelle società cooperative il capitale sociale:

- Esatta: non è determinato in un ammontare prestabilito;
- Sbagliata: non può essere inferiore a cinquantamila euro;
- Sbagliata: non può essere inferiore a ventimila euro;
- Sbagliata: non può essere inferiore a trentamila euro.

8_5_02234: Nelle cooperative disciplinate dalle norme sulla società per azioni ciascun socio può rappresentare sino ad un massimo di:

- Esatta: dieci soci;
- Sbagliata: sette soci;
- Sbagliata: sei soci;
- Sbagliata: dodici soci.

8_5_02235: Ai sensi dell'art. 2189 c.c., prima di procedere all'iscrizione nel registro delle imprese, l'ufficio del registro:

- Esatta: deve accertare l'autenticità della sottoscrizione e il concorso delle condizioni richieste dalla legge per l'iscrizione;
- Sbagliata: può, ove necessario, accertare l'autenticità della sottoscrizione;
- Sbagliata: non svolge nessun compito specifico;
- Sbagliata: può effettuare un controllo sommario sulle condizioni richieste dalla legge per l'iscrizione.

8_5_02238: Il richiedente può ricorrere avverso il rifiuto dell'iscrizione al registro delle imprese?

- Esatta: sì, entro otto giorni al giudice del registro, che provvede con decreto;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: soltanto in ipotesi eccezionali stabilite dalla Legge;
- Sbagliata: sì, entro cinque giorni al giudice del registro, che provvede con ordinanza.

8_5_02239: Il giudice del registro può ordinare un'iscrizione obbligatoria se non richiesta?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: nessuna norma lo stabilisce;
- Sbagliata: può soltanto sollecitare l'interessato.

8_5_02240: Quando è prevista la cancellazione d'ufficio dal registro delle imprese?

- Esatta: nel caso in cui una iscrizione è avvenuta senza che esistano le condizioni richieste dalla legge;
- Sbagliata: in nessun caso;
- Sbagliata: non vi sono norme specifiche che lo stabiliscono in maniera espressa;
- Sbagliata: soltanto nel caso in cui l'interessato abbia espresso parere favorevole alla cancellazione.

8_5_02241: Salvo quanto disposto dagli articoli 2626 e 2634 c.c., chiunque omette di richiedere l'iscrizione nei modi e nel termine stabiliti dalla legge:

- Esatta: è punito con l'ammenda da € 10 a € 516;
- Sbagliata: è punito con l'ammenda da € 1000 a € 5160;
- Sbagliata: non è prevista alcuna sanzione pecuniaria per questa tipologia di omissione;
- Sbagliata: è punito con l'ammenda da € 100 a € 1600.

8_5_02242: Chi esercita un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi è soggetto all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: la legge non dispone nulla a riguardo;
- Sbagliata: no, salvo casi eccezionali.

8_5_02243: L'imprenditore che esercita un'attività commerciale deve chiedere l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese:

- Esatta: entro trenta giorni dall'inizio dell'impresa;
- Sbagliata: entro sei mesi dall'inizio dell'impresa;
- Sbagliata: non è previsto un termine per l'iscrizione;
- Sbagliata: entro un anno dall'inizio dell'impresa

8_5_02245: L'imprenditore è tenuto a chiedere l'iscrizione nel registro delle imprese delle eventuali modificazioni degli elementi indicati nella iscrizione e della cessazione dell'impresa?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, si tratta di una facoltà dell'imprenditore;
- Sbagliata: sì, ma soltanto a determinate condizioni stabilite dalla Legge;
- Sbagliata: non ci sono norme che prevedono questo specifico obbligo a carico dell'imprenditore.

8_5_02246: Chi esercita un'attività bancaria o assicurativa è soggetto all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, salvo casi eccezionali previsti dalla Legge;
- Sbagliata: la normativa nazionale non prevede nulla a riguardo;
- Sbagliata: mai.

8_5_02247: Gli enti pubblici sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese?

- Esatta: sì, se hanno per oggetto esclusivo o principale una attività commerciale;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, in ogni caso;
- Sbagliata: è prevista soltanto una facoltà.

8_5_02248: L'ufficio del registro delle imprese provvede:

- Esatta: alla predisposizione, tenuta, conservazione e gestione del registro delle imprese, nonché alla conservazione ed esibizione dei documenti e atti soggetti a deposito o iscrizione o annotazione nel registro delle imprese;
- Sbagliata: alla sola conservazione dei documenti e degli atti soggetti a deposito;
- Sbagliata: alla mera annotazione degli atti e dei documenti nel registro delle imprese;
- Sbagliata: non ci sono norme che indicano in maniera espressa quali sono i compiti dell'ufficio del registro delle imprese.

8_5_02249: Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, rientra tra i compiti dell'ufficio del registro delle imprese quello di provvedere alla tenuta del repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA)?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: a partire dal primo gennaio 2018;
- Sbagliata: non più dal 31 dicembre 2010.

8_5_02250: A seguito del controllo da parte dell'ufficio del registro in ordine alle condizioni richieste dalla legge per l'iscrizione nel registro delle imprese, questa è eseguita:

- Esatta: senza indugio e comunque entro il termine di dieci giorni dalla data di protocollazione della domanda;
- Sbagliata: non prima di sei mesi dalla data di protocollazione della domanda;
- Sbagliata: entro il termine di novanta giorni dalla conclusione delle attività di verifica da parte dell'ufficio del registro;
- Sbagliata: trascorso un anno dalla data di protocollazione della domanda.

8_5_02251: Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, l'ufficio del registro delle imprese tiene:

- Esatta: il protocollo, il registro delle imprese e l'archivio degli atti e dei documenti;
- Sbagliata: unicamente l'archivio degli atti e dei documenti;
- Sbagliata: soltanto il protocollo e l'archivio dei documenti;
- Sbagliata: esclusivamente il registro delle imprese.

8_5_02252: Il piccolo imprenditore deve iscriversi al registro delle imprese?

- Esatta: sì, nella sezione speciale;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: sì, nella sezione ordinaria;
- Sbagliata: è una sua facoltà.

8_5_02253: L'iscrizione nel registro delle imprese nella sezione ordinaria produce effetti:

- Esatta: di pubblicità dichiarativa o costitutiva previsti dal Codice Civile;
- Sbagliata: di certificazione anagrafica e di pubblicità notizia;
- Sbagliata: di mera certificazione;
- Sbagliata: esclusivamente di notizia.

8_5_02254: L'iscrizione nel registro delle imprese nelle sezioni speciali:

- Esatta: ha funzione di certificazione anagrafica e di pubblicità notizia, oltre agli effetti previsti dalle leggi speciali;
- Sbagliata: non esplica alcuna funzione di pubblicità;
- Sbagliata: ha esclusivamente funzione di pubblicità costitutiva;
- Sbagliata: ha funzione di pubblicità dichiarativa o costitutiva previsti dal Codice Civile.

8_5_02255: Quali novità ha introdotto D.lgs 231/2001?

- Esatta: Il Decreto legislativo 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico degli Enti;
- Sbagliata: Il Decreto legislativo 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento italiano una nuova disciplina in materia urbanistico/edilizia;
- Sbagliata: Il Decreto legislativo 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento italiano nuove fattispecie criminose in materia assicurativa;
- Sbagliata: Il Decreto legislativo 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento italiano nuove misure di carattere fiscale per le imprese commerciali.

8_5_02256: Per il reato di false comunicazioni sociali è prevista la pena:

- Esatta: della reclusione da uno a cinque anni;
- Sbagliata: dell'arresto da uno a tre anni;
- Sbagliata: dell'ammenda di Euro 5.000;
- Sbagliata: della reclusione da 6 mesi a tre anni.

8_5_02258: Ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 231/2001, l'ente è responsabile:

- Esatta: se il reato è commesso da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone

che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso; ovvero da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti appena elencati;

- Sbagliata: se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, anche se l'organo ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto modelli organizzativi e di gestione idonei a prevenire reati della stessa specie di quello verificatosi;
- Sbagliata: se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale o parapicale il quale ha agito nell'interesse proprio esclusivo;
- Sbagliata: se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, il quale ha eluso fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione.

8_5_02259: Il reato di false comunicazioni sociali è un reato:

- Esatta: proprio;
- Sbagliata: comune;
- Sbagliata: può assumere sia la natura di reato comune che di reato proprio;
- Sbagliata: comune, salvo ipotesi eccezionali stabilite dalle norme del Codice Penale.

8_5_02260: Il reato di false comunicazioni può essere commesso:

- Esatta: da amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori;
- Sbagliata: esclusivamente da dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari;
- Sbagliata: soltanto da sindaci e liquidatori;
- Sbagliata: da i soli amministratori della società.

8_5_02261: La pena prevista per il reato di false comunicazioni si applica anche se le falsità o le omissioni riguardano beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no mai;
- Sbagliata: soltanto in ipotesi espressamente indicate dal Codice Penale;
- Sbagliata: soltanto in ipotesi espressamente indicate dal Codice Civile.

8_5_02262: Per i fatti di lieve entità si applica una pena differente da quella di cui all'art. 2621 c.c.?

- Esatta: sì, la pena della reclusione da sei mesi a tre anni;
- Sbagliata: no, nessuna disposizione prevede un regime sanzionatorio differente;
- Sbagliata: sì, l'arresto da sei mesi a due anni;
- Sbagliata: sì, l'ammenda di Euro 2.500.

8_5_02263: Di quali elementi si deve tener conto per la riduzione della pena per i fatti di lieve entità?

- Esatta: della natura e delle dimensioni della società e delle modalità o degli effetti della condotta;
- Sbagliata: esclusivamente della natura e delle dimensioni della società;
- Sbagliata: di nessun elemento in quanto nessuna norma prevede un regime sanzionatorio differente;
- Sbagliata: esclusivamente delle modalità o degli effetti della condotta.

8_5_02265: Gli amministratori che, occultando documenti o con altri idonei artifici, impediscono o comunque ostacolano lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci o ad altri organi sociali sono puniti:

- Esatta: con la sanzione amministrativa pecuniaria fino a 10.329 euro;
- Sbagliata: con l'arresto da sei mesi a due anni;
- Sbagliata: con la sanzione amministrativa pecuniaria fino a 6.500 euro;
- Sbagliata: con l'arresto da un anno a tre anni.

8_5_02266: Se la condotta di impedito controllo ha cagionato un danno ai soci si applica:

- Esatta: la reclusione fino ad un anno e si procede a querela della persona offesa;
- Sbagliata: la reclusione fino ad un anno e si procede d'ufficio;
- Sbagliata: la reclusione fino a due anni e si procede a querela della persona offesa;
- Sbagliata: la reclusione fino a tre anni e si procede d'ufficio.

8_5_02267: Gli amministratori che, fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale, restituiscono, anche simulatamente, i conferimenti ai soci o li liberano dall'obbligo di eseguirli commettono il reato di:

- Esatta: Indebita restituzione dei conferimenti;
- Sbagliata: Impedito controllo;
- Sbagliata: Illegale ripartizione degli utili e delle riserve;
- Sbagliata: Operazioni in pregiudizio dei creditori.

8_5_02268: Gli amministratori che ripartiscono utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero che ripartiscono riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite sono puniti:

- Esatta: con l'arresto fino ad un anno;
- Sbagliata: con l'ammenda di euro 1.000;
- Sbagliata: con la multa di euro 5.000;
- Sbagliata: con l'arresto fino a quattro anni.

8_5_02269: Ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 231/2001, l'ente è responsabile:

- Esatta: per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio;
- Sbagliata: per i reati commessi nell'interesse esclusivo della persona fisica che ha agito;
- Sbagliata: per i reati commessi dalla persona fisica, nell'interesse esclusivo di un terzo;
- Sbagliata: per ogni reato previsto nel codice penale.

8_5_02270: Gli amministratori che, fuori dei casi consentiti dalla legge, acquistano o sottoscrivono azioni o quote sociali, cagionando una lesione all'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge, sono puniti:

- Esatta: con la reclusione fino ad un anno;
- Sbagliata: con la multa di euro 7.500;
- Sbagliata: con l'ammenda di euro 2.500;
- Sbagliata: con l'arresto fino a sei mesi.

8_5_02271: Gli amministratori che, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, effettuano riduzioni del capitale sociale o fusioni con altra società o scissioni, cagionando danno ai creditori commettono il reato di:

- Esatta: operazioni in pregiudizio dei creditori;
- Sbagliata: omessa comunicazione del conflitto d'interessi;
- Sbagliata: indebita restituzione dei conferimenti;
- Sbagliata: impedito controllo.

8_5_02272: Ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 231/2001, la responsabilità amministrativa dell'ente:

- Esatta: sussiste anche quando l'autore del reato non è stato identificato;
- Sbagliata: sussiste se il reato si estingue per amnistia;
- Sbagliata: sussiste solo quando l'autore del reato è stato identificato;
- Sbagliata: non sussiste quando il reato si estingue per una causa diversa dall'amnistia.

8_5_02273: Quali sono le tipologie di illecito societario, previste dal Codice Civile, che si perfezionano mediante omissione?

- Esatta: omessa comunicazione del conflitto d'interessi, Omessa esecuzione di denunce, comunicazioni e depositi e Omessa convocazione dell'assemblea;
- Sbagliata: omessa comunicazione del conflitto d'interessi e Omessa convocazione dell'assemblea;
- Sbagliata: omessa esecuzione di denunce, comunicazioni e depositi e Omessa convocazione dell'assemblea;
- Sbagliata: omessa esecuzione di denunce e omessa esecuzione di comunicazioni e depositi.

8_5_02274: Gli amministratori, i direttori generali e i liquidatori, che, avendo un interesse in conflitto con quello della società, al fine di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto o altro

vantaggio, compiono o concorrono a deliberare atti di disposizione dei beni sociali, cagionando intenzionalmente alla società un danno patrimoniale, commettono il reato di:

- Esatta: infedeltà patrimoniale;
- Sbagliata: formazione fittizia del capitale;
- Sbagliata: indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori;
- Sbagliata: operazioni in pregiudizio dei creditori.

8_5_02275: Chiunque, con atti simulati o fraudolenti, determina la maggioranza in assemblea, allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, è punito:

- Esatta: con la reclusione da sei mesi a tre anni;
- Sbagliata: con l'ammenda di Euro 1.000;
- Sbagliata: con l'arresto fino a due mesi;
- Sbagliata: con la multa di Euro 7.500.

8_5_02276: Chiunque diffonde notizie false, ovvero pone in essere operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati o per i quali non è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato, ovvero ad incidere in modo significativo sull'affidamento che il pubblico ripone nella stabilità patrimoniale di banche o di gruppi bancari, commette il reato di:

- Esatta: aggio;
- Sbagliata: corruzione tra privati;
- Sbagliata: formazione fittizia del capitale;
- Sbagliata: false comunicazioni sociali.

8_5_02277: Il Codice Civile prevede il reato di corruzione tra privati?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, questa fattispecie di reato non esiste;
- Sbagliata: no, è previsto all'interno di leggi speciali;
- Sbagliata: no, la norma del Codice Civile che prevedeva questa tipologia di reato è stata abrogata nel 2012.

8_5_02279: Le disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, sulla responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, si applicano:

- Esatta: agli enti forniti di personalità giuridica e alle società e associazioni anche prive di personalità giuridica;
- Sbagliata: agli enti forniti di personalità giuridica e alle società e associazioni soltanto se in possesso di personalità giuridica;
- Sbagliata: allo Stato, agli enti pubblici territoriali, agli altri enti pubblici non economici;
- Sbagliata: esclusivamente agli enti forniti di personalità giuridica.

8_5_02280: Il principio di legalità contenuto all'art. 2 del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 stabilisce che:

- Esatta: l'ente non può essere ritenuto responsabile per un fatto costituente reato se la sua responsabilità amministrativa in relazione a quel reato e le relative sanzioni non sono espressamente previste da una legge entrata in vigore prima della commissione del fatto;
- Sbagliata: l'ente deve essere ritenuto responsabile per un fatto costituente reato se la sua responsabilità amministrativa in relazione a quel reato e le relative sanzioni non sono espressamente previste da una legge entrata in vigore prima della commissione del fatto;
- Sbagliata: l'ente può essere ritenuto responsabile per un fatto costituente reato se la sua responsabilità amministrativa in relazione a quel reato e le relative sanzioni non sono espressamente previste da una legge entrata in vigore prima della commissione del fatto;
- Sbagliata: l'ente non può essere ritenuto responsabile per un fatto costituente reato se la sua responsabilità amministrativa in relazione a quel reato e le relative sanzioni non sono espressamente previste da una legge entrata in vigore dopo della commissione del fatto.

8_5_02281: Le sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato sono:

- Esatta: la sanzione pecuniaria, le sanzioni interdittive, la confisca e la pubblicazione della sentenza;
- Sbagliata: la sanzione pecuniaria, la confisca e la pubblicazione della sentenza;
- Sbagliata: le sanzioni interdittive, la confisca e la pubblicazione della sentenza;
- Sbagliata: le sanzioni interdittive e la confisca.

8_5_02282: Per l'illecito amministrativo dipendente da reato:

- Esatta: si applica sempre la sanzione pecuniaria;
- Sbagliata: non si applica in nessun caso la sanzione pecuniaria;
- Sbagliata: si applica la sanzione pecuniaria solo nei casi espressamente previsti dalla Legge;
- Sbagliata: si applicano sempre le sanzioni interdittive.

8_5_02283: Nell'ambito della disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, il giudice, nella commisurazione della sanzione pecuniaria per l'illecito amministrativo dipendente da reato, determina il numero delle quote tenendo conto:

- Esatta: della gravità del fatto, del grado della responsabilità dell'ente nonché dell'attività svolta per eliminare o attenuare le conseguenze del fatto e per prevenire la commissione di ulteriori illeciti;
- Sbagliata: esclusivamente della gravità del fatto e dell'attività svolta per eliminare o attenuare le conseguenze del fatto e per prevenire la commissione di ulteriori illeciti;
- Sbagliata: unicamente del grado della responsabilità dell'ente;
- Sbagliata: soltanto dell'attività svolta per eliminare o attenuare le conseguenze del fatto e per prevenire la commissione di ulteriori illeciti.

8_5_02284: Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, le sanzioni interdittive hanno una durata:

- Esatta: non inferiore a tre mesi e non superiore a due anni;
- Sbagliata: non superiore a due mesi;
- Sbagliata: non è previsto un limite inferiore e superiore;
- Sbagliata: non inferiore a due anni e non superiore a cinque anni.

8_5_02285: Ai sensi di quanto stabilito dalle disposizioni di cui al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione:

- Esatta: può anche essere limitato a determinati tipi di contratto o a determinate amministrazioni;
- Sbagliata: deve obbligatoriamente essere limitato a determinati tipi di contratto o a determinate amministrazioni;
- Sbagliata: non può essere limitato in nessun caso a determinati tipi di contratto o a determinate amministrazioni;
- Sbagliata: può anche essere limitato a determinati tipi di contratto ma, in nessun caso, a determinate amministrazioni.

8_5_02286: Nell'ambito della disciplina di cui al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e con particolare riferimento ai criteri di scelta delle sanzioni interdittive, queste ultime:

- Esatta: se necessario, possono essere applicate congiuntamente;
- Sbagliata: non possono in nessun caso essere applicate congiuntamente;
- Sbagliata: possono essere applicate congiuntamente anche se non necessario;
- Sbagliata: debbono obbligatoriamente essere applicate in maniera congiunta anche se non necessario.

8_5_02287: Ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, l'interdizione dall'esercizio dell'attività si applica:

- Esatta: soltanto quando l'irrogazione di altre sanzioni interdittive risulta inadeguata;
- Sbagliata: sempre, a prescindere dalla natura delle altre sanzioni interdittive;
- Sbagliata: anche quando l'irrogazione di altre sanzioni interdittive non risulta inadeguata;
- Sbagliata: soltanto quando l'irrogazione della sanzione pecuniaria risulta inadeguata.

8_5_02288: Nell'ambito della disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, può essere disposta l'interdizione definitiva dall'esercizio dell'attività:

- Esatta: se l'ente ha tratto dal reato un profitto di rilevante entità ed è già stato condannato, almeno tre volte negli ultimi sette anni, alla interdizione temporanea dall'esercizio dell'attività;
- Sbagliata: anche se l'ente non ha tratto dal reato un profitto di rilevante entità;
- Sbagliata: se l'ente ha tratto dal reato un profitto di rilevante entità ed è già stato condannato, almeno due volte negli ultimi cinque anni, alla interdizione temporanea dall'esercizio dell'attività;
- Sbagliata: se l'ente ha tratto dal reato un profitto di rilevante entità ed è già stato condannato, almeno quattro volte negli ultimi otto anni, alla interdizione temporanea dall'esercizio dell'attività.

8_5_02289: Ai sensi di quanto stabilito dal Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, nei confronti dell'ente:

- Esatta: è sempre disposta, con la sentenza di condanna, la confisca del prezzo o del profitto del reato, salvo che per la parte che può essere restituita al danneggiato. Sono fatti salvi i diritti acquisiti dai terzi in buona fede;
- Sbagliata: con la sentenza di condanna, può essere disposta, solo in alcuni casi previsti dalla Legge, la confisca del prezzo o del profitto del reato, salvo che per la parte che può essere restituita al danneggiato. Sono fatti salvi i diritti acquisiti dai terzi in buona fede;
- Sbagliata: può essere disposta, con la sentenza di condanna, la confisca del prezzo del reato;
- Sbagliata: non può essere disposta, in nessun caso, la confisca del profitto del reato.

8_5_02290: Quando non è possibile eseguire la confisca a norma dell'art. 19 co.1 del D.Lgs. 231/2001 la stessa può avere ad oggetto:

- Esatta: somme di denaro, beni o altre utilità di valore equivalente al prezzo o al profitto del reato;
- Sbagliata: soltanto somme di denaro;
- Sbagliata: esclusivamente altre utilità di valore equivalente al prezzo o al profitto del reato;
- Sbagliata: soltanto beni specifici espressamente indicati dalla Legge.

8_5_02291: Ai sensi dell'art 20 del D.Lgs. 231/2001 si ha reiterazione quando:

- Esatta: l'ente, già condannato in via definitiva almeno una volta per un illecito dipendente da reato, ne commette un altro nei cinque anni successivi alla condanna definitiva;
- Sbagliata: l'ente, già condannato in via definitiva almeno una volta per un illecito dipendente da reato, ne commette un altro nei tre anni successivi alla condanna definitiva;
- Sbagliata: l'ente, già condannato in via definitiva almeno due volte per illeciti dipendenti da reato, ne commette un altro nei quattro anni successivi alla condanna definitiva;
- Sbagliata: l'ente, già condannato in via definitiva, commette una qualsiasi altra fattispecie di reato altro nei due anni successivi alla condanna definitiva.

8_5_02292: Ai sensi di quanto stabilito dal Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, le sanzioni amministrative si prescrivono nel termine di:

- Esatta: cinque anni dalla data di consumazione del reato;
- Sbagliata: tre anni dalla data di consumazione del reato;
- Sbagliata: sei anni dalla data di consumazione del reato;
- Sbagliata: quattro anni dalla data di consumazione del reato.

8_5_02293: Con riferimento all'inosservanza delle sanzioni interdittive di cui al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, chiunque, nello svolgimento dell'attività dell'ente a cui è stata applicata una sanzione o una misura cautelare interdittiva trasgredisce agli obblighi o ai divieti inerenti a tali sanzioni o misure, è punito:

- Esatta: con la reclusione da sei mesi a tre anni;
- Sbagliata: con l'ammenda di Euro 1.000;
- Sbagliata: con l'arresto fino a tre mesi;
- Sbagliata: con la multa di Euro 5.000.

8_5_02294: Ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 231/2001 la sanzione pecuniaria viene applicata per quote in un numero:

- Esatta: non inferiore a cento né superiore a mille;
- Sbagliata: non inferiore a cinquanta né superiore a cinquecento;
- Sbagliata: non inferiore a cento né superiore a cinquecento;
- Sbagliata: non inferiore a trecento né superiore a duemila.

8_5_02295: Ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 231/2001, dell'obbligazione per il pagamento della sanzione pecuniaria risponde:

- Esatta: soltanto l'ente con il suo patrimonio o con il fondo comune;
- Sbagliata: l'ente con il fondo comune ed i dirigenti apicali con il loro patrimonio personale;
- Sbagliata: l'ente con il suo patrimonio e le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente con il loro patrimonio personale;
- Sbagliata: soltanto le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente con il loro patrimonio personale.

8_5_02296: Ai sensi dell'art. 28 del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, nel caso di trasformazione dell'ente:

- Esatta: resta ferma la responsabilità per i reati commessi anteriormente alla data in cui la trasformazione ha avuto effetto;
- Sbagliata: i dirigenti apicali non sono più responsabili personalmente per i reati commessi anteriormente alla data in cui la trasformazione ha avuto effetto;
- Sbagliata: viene meno la responsabilità per i reati commessi anteriormente alla data in cui la trasformazione ha avuto effetto;
- Sbagliata: i dirigenti apicali sono comunque responsabili con il loro patrimonio per i reati commessi anteriormente alla data in cui la trasformazione ha avuto effetto.

8_5_02297: Nell'ambito della disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, la competenza a conoscere gli illeciti amministrativi dell'ente appartiene:

- Esatta: al giudice penale competente per i reati dai quali gli stessi dipendono;
- Sbagliata: al giudice civile competente;
- Sbagliata: al giudice amministrativo competente;
- Sbagliata: al giudice del lavoro competente.

8_5_02298: Ai sensi dell'art. 39 del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, l'ente partecipa al procedimento penale:

- Esatta: con il proprio rappresentante legale, salvo che questi sia imputato del reato da cui dipende l'illecito amministrativo;
- Sbagliata: con il proprio rappresentante legale;
- Sbagliata: per mezzo di un qualsiasi dirigente dell'ente, anche se non rappresentante legale;
- Sbagliata: anche per mezzo di persone che sono sottoposte a direzione o vigilanza.

8_5_02299: Ai sensi di quanto disposto dall'art. 25 del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in relazione alla commissione dei delitti di cui agli articoli 318, 321 e 322, commi 1 e 3, del codice penale, si applica:

- Esatta: la sanzione pecuniaria fino a duecento quote;
- Sbagliata: la sanzione pecuniaria fino a cinquecento quote
- Sbagliata: la sanzione pecuniaria fino a trecento quote;
- Sbagliata: la sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote

8_5_02300: Ai sensi dell'art. 33 del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, nel caso di cessione dell'azienda nella cui attività è stato commesso il reato:

- Esatta: il cessionario è solidalmente obbligato, salvo il beneficio della preventiva escussione dell'ente cedente e nei limiti del valore dell'azienda, al pagamento della sanzione pecuniaria;
- Sbagliata: il cessionario può essere obbligato, in taluni casi previsti dalla Legge, al pagamento della sanzione pecuniaria;
- Sbagliata: il cessionario non è mai obbligato al pagamento della sanzione pecuniaria;
- Sbagliata: il cessionario è personalmente obbligato al pagamento della sanzione pecuniaria.

8_5_02301: Ai sensi dell'art. 29 del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, nel caso di fusione, anche per incorporazione, l'ente che ne risulta:

- Esatta: risponde dei reati dei quali erano responsabili gli enti partecipanti alla fusione;
- Sbagliata: non risponde mai dei reati dei quali erano responsabili gli enti partecipanti alla fusione;
- Sbagliata: può rispondere eventualmente dei reati dei quali erano responsabili gli enti partecipanti alla fusione;
- Sbagliata: non risponde dei reati dei quali erano responsabili gli enti partecipanti alla fusione, salvo casi espressamente previsti dalla Legge.

8_5_02302: A seguito della trasformazione, l'ente trasformato:

- Esatta: conserva i diritti e gli obblighi e prosegue in tutti i rapporti anche processuali dell'ente che ha effettuato la trasformazione;
- Sbagliata: prosegue soltanto in alcuni dei rapporti dell'ente che ha effettuato la trasformazione;
- Sbagliata: conserva soltanto i diritti e non gli obblighi e prosegue in tutti i rapporti anche processuali dell'ente che ha effettuato la trasformazione;
- Sbagliata: non conserva né diritti né obblighi dell'ente che ha effettuato la trasformazione.

8_5_02304: Può farsi luogo alla trasformazione anche in pendenza di procedura concorsuale?

- Esatta: sì, purché non vi siano incompatibilità con le finalità o lo stato della stessa;
- Sbagliata: sì, in ogni caso;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: le norme del Codice Civile non dispongono nulla a riguardo.

8_5_02305: Per quali tipologie di trasformazioni è obbligatorio l'atto pubblico?

- Esatta: per la trasformazione in società per azioni, in accomandita per azioni o a responsabilità limitata;
- Sbagliata: per la trasformazione in società semplici ed in accomandita semplice;
- Sbagliata: in nessun caso è obbligatorio l'atto pubblico
- Sbagliata: per la trasformazione in società in nome collettivo.

8_5_02306: L'atto di trasformazione:

- Esatta: è soggetto alla disciplina prevista per l'atto di costituzione del tipo adottato ed alle forme di pubblicità relative, nonché alla pubblicità richiesta per la cessazione dell'ente che effettua la trasformazione;
- Sbagliata: non è mai soggetto alla disciplina prevista per l'atto di costituzione del tipo adottato ed alle forme di pubblicità relative;
- Sbagliata: può, in alcuni casi, non essere soggetto alla disciplina prevista per l'atto di costituzione del tipo adottato ed alle forme di pubblicità relative;
- Sbagliata: è un atto separato che non presenta alcuna connessione né di forma né di sostanza con l'atto di costituzione.

8_5_02307: La trasformazione di società di persone in società di capitali:

- Esatta: è decisa con il consenso della maggioranza dei soci determinata secondo la parte attribuita a ciascuno negli utili, salvo diversa disposizione del contratto sociale;
- Sbagliata: è decisa con il consenso di tutti i soci, salvo diversa disposizione del contratto sociale;
- Sbagliata: non è consentita, salvo casi espressamente previsti dalla Legge;
- Sbagliata: è decisa inderogabilmente con il consenso di tutti i soci.

8_5_02308: Per la trasformazione di società di capitali in società di persone è richiesto il consenso dei soci che con la trasformazione assumono responsabilità illimitata?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, non è necessario;
- Sbagliata: no, salvo casi espressamente stabiliti dalla Legge;
- Sbagliata: no, è richiesto il consenso dei soli amministratori.

8_5_02309: In caso di trasformazione di società di capitali in società di persone di cui all'art. 2500-sexies c.c. gli amministratori:

- Esatta: devono predisporre una relazione che illustri le motivazioni e gli effetti della trasformazione;
- Sbagliata: possono, se lo ritengono opportuno, illustrare, in modo sommario, gli effetti della trasformazione;
- Sbagliata: non sono tenuti in nessun caso ad illustrare le motivazioni della trasformazione;
- Sbagliata: decidono in totale autonomia sull'opportunità di trasformare la società senza che ci siano degli obblighi specifici nei confronti dei soci.

8_5_02310: I soci che con la trasformazione assumono responsabilità illimitata:

- Esatta: rispondono illimitatamente anche per le obbligazioni sociali sorte anteriormente alla trasformazione;
- Sbagliata: possono eventualmente rispondere per le obbligazioni sociali sorte anteriormente alla trasformazione;
- Sbagliata: non rispondono per le obbligazioni sociali sorte anteriormente alla trasformazione;
- Sbagliata: rispondono solidalmente per le obbligazioni sociali sorte anteriormente alla trasformazione.

8_5_02311: La trasformazione eterogenea da società di capitali in consorzi, società consortili, società cooperative, comunioni di azienda, associazioni non riconosciute e fondazioni richiede:

- Esatta: la deliberazione con il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto, e comunque con il consenso dei soci che assumono responsabilità illimitata;
- Sbagliata: la deliberazione con il voto favorevole di tutti gli aventi diritto;
- Sbagliata: la deliberazione con il voto favorevole di un terzo degli aventi diritto, e comunque con il consenso dei soci che assumono responsabilità illimitata;
- Sbagliata: la deliberazione con il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto.

8_5_02312: La trasformazione eterogenea in società di capitali di consorzi, società consortili, comunioni d'azienda, associazioni riconosciute e fondazioni richiede:

- Esatta: la deliberazione, nei consorzi, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consorziati; nelle comunioni di aziende all'unanimità; nelle società consortili e nelle associazioni con la maggioranza richiesta dalla legge o dall'atto costitutivo per lo scioglimento anticipato;
- Sbagliata: la deliberazione, nei consorzi, con il voto favorevole dei due terzi dei consorziati; nelle comunioni di aziende all'unanimità; nelle società consortili e nelle associazioni con la maggioranza richiesta dalla legge o dall'atto costitutivo per lo scioglimento anticipato;
- Sbagliata: la deliberazione all'unanimità nei consorzi; la maggioranza di un terzo nelle comunioni di aziende; nelle società consortili e nelle associazioni con il voto favorevole dei due terzi;
- Sbagliata: la deliberazione con il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto per tutte le tipologie di trasformazione.

8_5_02313: La fusione di più società può eseguirsi:

- Esatta: mediante la costituzione di una nuova società, o mediante l'incorporazione in una società, di una o più altre;
- Sbagliata: esclusivamente mediante la costituzione di una nuova società;
- Sbagliata: soltanto mediante l'incorporazione in una società di una o più altre;
- Sbagliata: la Legge non dispone nulla a riguardo.

8_5_02314: La partecipazione alla fusione non è consentita:

- Esatta: alle società in liquidazione che abbiano iniziato la distribuzione dell'attivo;
- Sbagliata: alle società che nei 3 anni precedenti hanno ricorso alla fusione o all'incorporazione;
- Sbagliata: la fusione tra società è sempre consentita, senza alcuna limitazione;
- Sbagliata: alle società che nei 5 anni precedenti hanno ricorso alla fusione.

8_5_02315: Il progetto di fusione deve contenere degli elementi essenziali?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no;
- Sbagliata: sì, ma soltanto nei casi espressamente previsti dalla Legge;
- Sbagliata: la Legge non dispone nulla a riguardo.

8_5_02316: Chi redige il progetto di fusione?

- Esatta: l'organo amministrativo delle società partecipanti alla fusione;
- Sbagliata: il collegio sindacale, che ha funzioni di controllo;
- Sbagliata: l'organo amministrativo della società che possiede il fatturato più elevato;
- Sbagliata: un socio qualsiasi di una delle due società che possiede competenze professionali in materia di fusioni ed incorporazioni.

8_5_02317: Il progetto di fusione:

- Esatta: può essere pubblicato nel sito Internet della società in alternativa al deposito presso il registro delle imprese;
- Sbagliata: deve essere depositato esclusivamente nel registro delle imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione
- Sbagliata: non deve essere depositato;
- Sbagliata: deve essere depositato presso lo studio professionale di uno dei membri del collegio sindacale.

8_5_02318: I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle società partecipanti alla fusione deve risultare dal progetto di fusione?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, salvo casi espressamente previsti dalla Legge;
- Sbagliata: la Legge non dispone nulla a riguardo
- Sbagliata: no, in nessun caso.

8_5_02319: La situazione patrimoniale delle società può essere sostituita dal bilancio dell'ultimo esercizio?

- Esatta: sì, se questo è stato chiuso non oltre sei mesi prima del giorno del deposito o della pubblicazione sul sito internet;
- Sbagliata: sì, la situazione patrimoniale può essere sostituita in ogni caso dal bilancio dell'ultimo esercizio;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, se questo è stato chiuso non oltre dodici mesi prima del giorno del deposito o della pubblicazione sul sito internet.

8_5_02320: Ai sensi dell'art. 2501-quater c.c., in caso di fusione la situazione patrimoniale:

- Esatta: non è richiesta se vi rinunciano all'unanimità i soci e i possessori di altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di voto di ciascuna delle società partecipanti alla fusione;
- Sbagliata: non è richiesta se vi rinunciano la maggioranza dei soci e dei possessori di altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di voto di ciascuna delle società partecipanti alla fusione;
- Sbagliata: è sempre richiesta;
- Sbagliata: non è richiesta se gli amministratori delle società partecipanti alla fusione ritengano che ci siano i presupposti di diritto e di fatto per evitare questo adempimento.

8_5_02321: L'organo amministrativo delle società partecipanti alla fusione deve predisporre:

- Esatta: una relazione che illustri e giustifichi, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di fusione e in particolare il rapporto di cambio delle azioni o delle quote;
- Sbagliata: una sintesi sommaria della operazione finanziaria;
- Sbagliata: una relazione che si limiti ad illustrare, sotto il profilo economico, i vantaggi dell'operazione finanziaria;
- Sbagliata: una relazione che si limiti a giustificare il rapporto di cambio delle azioni o delle quote.

8_5_02322: La relazione relativa alla fusione di società deve indicare:

- Esatta: i criteri di determinazione del rapporto di cambio e devono essere segnalate le eventuali difficoltà di valutazione;
- Sbagliata: le osservazioni del collegio sindacale sull'operazione;
- Sbagliata: sinteticamente, i vantaggi economici dell'operazione;
- Sbagliata: le osservazioni dei soci di minoranza delle società partecipanti sull'operazione.

8_5_02323: Il Codice civile prevede la redazione di una relazione da parte di esperti sulla fusione?

- Esatta: sì, sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni o delle quote;
- Sbagliata: no, sono sufficienti le osservazioni del collegio sindacale;
- Sbagliata: no, soltanto l'organo amministrativo è chiamato ad esprimere valutazioni in merito all'operazione;
- Sbagliata: nessuna norma del Codice Civile prevede in maniera espressa questa possibilità.

8_5_02324: Le modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante devono essere indicate nel progetto di fusione?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: no, salvo casi espressamente previsti dalla Legge;
- Sbagliata: la Legge non dispone nulla a riguardo.

8_5_02326: La fusione deve risultare da atto pubblico?

- Esatta: sì;
- Sbagliata: no, è sufficiente una scrittura privata;
- Sbagliata: no, è sufficiente la sottoscrizione del progetto di fusione da parte dei membri del collegio sindacale;
- Sbagliata: no, salvo casi espressamente previsti dalla Legge.

8_5_02327: Quali sono gli effetti della fusione?

- Esatta: la società che risulta dalla fusione o quella incorporante assumono i diritti e gli obblighi delle società partecipanti alla fusione, proseguendo in tutti i loro rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione;
- Sbagliata: la società che risulta dalla fusione o quella incorporante assumono soltanto i diritti delle società partecipanti alla fusione, proseguendo in tutti i loro rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione;
- Sbagliata: la società che risulta dalla fusione o quella incorporante assumono soltanto gli obblighi delle società partecipanti alla fusione, proseguendo in tutti i loro rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione;
- Sbagliata: la società che risulta dalla fusione o quella incorporante non assumono i diritti e gli obblighi delle società partecipanti alla fusione.

8_5_02328: Secondo quanto stabilito dall'art. 2549 c.c., con il contratto di associazione in partecipazione:

- Esatta: l'associante attribuisce all'associato una partecipazione agli utili della sua impresa o di uno o più affari verso il corrispettivo di un determinato apporto;
- Sbagliata: l'associante attribuisce all'associato una partecipazione agli utili della sua impresa o di uno o più affari esclusivamente a titolo gratuito;
- Sbagliata: l'associante attribuisce all'associato una partecipazione alle spese della sua impresa;
- Sbagliata: l'associante attribuisce all'associato la totalità degli utili e delle spese della sua impresa.

8_5_02329: Nel contratto di associazione in partecipazione nel caso in cui l'associato sia una persona fisica:

- Esatta: l'apporto non può consistere, nemmeno in parte, in una prestazione di lavoro;
- Sbagliata: l'apporto può consistere, anche interamente, in una prestazione di lavoro;
- Sbagliata: l'apporto può consistere, soltanto in parte, in una prestazione di lavoro;
- Sbagliata: l'apporto deve consistere, interamente o in parte, in una prestazione di lavoro.

8_5_02330: Ai sensi dell'art. 2550 c.c., l'associante:

- Esatta: non può, salvo patto contrario, attribuire partecipazioni per la stessa impresa o per lo stesso affare ad altre persone senza il consenso dei precedenti associati;
- Sbagliata: è tenuto, in ogni caso, ad attribuire partecipazioni per la stessa impresa o per lo stesso affare ad altre persone;
- Sbagliata: non può mai attribuire partecipazioni per la stessa impresa o per lo stesso affare ad altre persone senza il consenso dei precedenti associati;
- Sbagliata: partecipa alle perdite nella stessa misura in cui partecipa agli utili.

8_5_02331: L'associazione in partecipazione è:

- Esatta: un negozio giuridico sinallagmatico obbligatorio;
- Sbagliata: un negozio giuridico unilaterale;
- Sbagliata: un negozio giuridico mortis causa;
- Sbagliata: un negozio giuridico a titolo gratuito.

8_5_02332: Nella associazione in partecipazione la gestione dell'impresa spetta o dell'affare spetta:

- Esatta: all'associante;
- Sbagliata: all'associato;
- Sbagliata: sia all'associante che all'associato;
- Sbagliata: all'associato, salvo che sia diversamente stabilito.

8_5_02333: Con riferimento all'associazione in partecipazione ed ai sensi dell'art. 2552 c.c., l'associato può effettuare un controllo sull'impresa o sullo svolgimento dell'affare per cui l'associazione è stata contratta?

- Esatta: sì, il contratto può determinare quale controllo può esercitare l'associato;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: nessuna norma lo prevede espressamente;
- Sbagliata: sì, ma tale potere può essere esercitato esclusivamente dagli associati che hanno fornito un apporto economico rilevante.

8_5_02334: Nella associazione in partecipazione, l'associato:

- Esatta: ha diritto, in ogni caso, al rendiconto dell'affare compiuto o a quello annuale della gestione se questa si protrae per più di un anno;
- Sbagliata: ha diritto, soltanto nei casi espressamente previsti dalla Legge, esclusivamente al rendiconto dell'affare compiuto;
- Sbagliata: ha diritto, in ogni caso, al rendiconto dell'affare compiuto o a quello annuale della gestione se questa si protrae per più di 3 anni;
- Sbagliata: non ha diritto al rendiconto dell'affare compiuto né tantomeno a quello annuale della gestione.

8_5_02335: Con riferimento alla divisione degli utili e delle perdite nella associazione in partecipazione, l'associato:

- Esatta: partecipa, salvo patto contrario, alle perdite nella stessa misura in cui partecipa agli utili, ma le perdite che colpiscono l'associato non possono superare il valore del suo apporto;
- Sbagliata: partecipa, sempre, alle perdite nella stessa misura in cui partecipa agli utili;
- Sbagliata: partecipa, salvo patto contrario, alle perdite nella stessa misura in cui partecipa agli utili e le perdite che colpiscono l'associato possono in determinati casi anche superare il valore del suo apporto;
- Sbagliata: non partecipa in nessun caso alle predite.

8_5_02336: Ai sensi dell'art. 2551 c.c. con riferimento alla associazione in partecipazione, i terzi acquistano diritti e assumono obbligazioni:

- Esatta: soltanto verso l'associante;
- Sbagliata: verso l'associante e l'associato;
- Sbagliata: esclusivamente verso l'associato;
- Sbagliata: verso l'associato, salvo che non sia diversamente stabilito dal contratto.

8_5_02338: Nell'associazione in partecipazione, l'associante può stipulare ulteriori contratti di associazione in partecipazione senza il consenso del precedente associato?

- Esatta: no;
- Sbagliata: sì, ma è ammessa soltanto la stipula di massimo tre contratti di associazione in partecipazione;
- Sbagliata: sì;
- Sbagliata: sì, ma il nuovo contratto deve essere stipulato per un periodo non superiore a due anni.

8_5_02339: Sono soggetti alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo:

- Esatta: gli imprenditori che esercitano una attività commerciale, esclusi gli enti pubblici;
- Sbagliata: gli enti pubblici;
- Sbagliata: i dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni;
- Sbagliata: gli imprenditori, compresi quelli che non esercitano una attività commerciale.

8_5_02340: Le imprese soggette a liquidazione coatta amministrativa:

- Esatta: non sono soggette al fallimento, salvo che la legge diversamente disponga;
- Sbagliata: sono sempre soggette al fallimento;
- Sbagliata: sono soggette al fallimento, salvo che la legge diversamente disponga;
- Sbagliata: non sono mai soggette al fallimento.

8_5_02341: Le imprese soggette a liquidazione coatta amministrativa:

- Esatta: possono essere ammesse alla procedura di concordato preventivo e di amministrazione controllata;
- Sbagliata: devono obbligatoriamente essere ammesse alla procedura di fallimento;
- Sbagliata: non sono mai ammesse alla procedura di concordato preventivo e di amministrazione controllata;
- Sbagliata: devono obbligatoriamente essere ammesse alla procedura di concordato preventivo e di amministrazione controllata.

8_5_02342: La Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa è contenuta:

- Esatta: nel Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- Sbagliata: nel libro II, Titolo I del Codice Civile;
- Sbagliata: nel libro II, Titolo XI del Codice Penale;
- Sbagliata: nel libro III, Titolo VIII del Codice Civile.

8_5_02343: Lo stato d'insolvenza si manifesta:

- Esatta: con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;
- Sbagliata: una volta che è stato accertato un mancato pagamento;
- Sbagliata: esclusivamente con inadempimenti, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;
- Sbagliata: sulla base di elementi, anche supposti, che lasciano ritenere la sussistenza di problemi finanziari.

8_5_02344: Il fallimento è dichiarato:

- Esatta: su ricorso del debitore, di uno o più creditori o su richiesta del pubblico ministero;
- Sbagliata: esclusivamente su richiesta del pubblico ministero;
- Sbagliata: soltanto su ricorso del debitore;
- Sbagliata: solo su ricorso da parte dei creditori.

8_5_02345: Gli imprenditori individuali e collettivi:

- Esatta: possono essere dichiarati falliti entro un anno dalla cancellazione dal registro delle imprese, se l'insolvenza si è manifestata anteriormente alla medesima o entro l'anno successivo;
- Sbagliata: devono essere dichiarati falliti entro sei mesi dalla cancellazione dal registro delle imprese;
- Sbagliata: devono essere dichiarati falliti entro tre anni dalla cancellazione dal registro delle imprese, se l'insolvenza si è manifestata anteriormente alla medesima o entro l'anno successivo;
- Sbagliata: non possono essere dichiarati falliti entro un anno dalla cancellazione dal registro delle imprese.

8_5_02346: Se l'imprenditore muore dopo la dichiarazione di fallimento:

- Esatta: la procedura prosegue nei confronti degli eredi, anche se hanno accettato con beneficio d'inventario;
- Sbagliata: la procedura non prosegue nei confronti degli eredi;
- Sbagliata: la procedura prosegue nei confronti degli eredi, salvo se hanno accettato con beneficio d'inventario;
- Sbagliata: la procedura non prosegue nei confronti degli eredi, salvo se hanno accettato con beneficio d'inventario.

8_5_02347: Il tribunale dichiara il fallimento:

- Esatta: con sentenza;
- Sbagliata: con ordinanza;
- Sbagliata: con decreto;
- Sbagliata: con parere.

8_5_02348: Contro il provvedimento del giudice che dichiara il fallimento può essere proposto reclamo?

- Esatta: sì, dal debitore e da qualunque interessato con ricorso;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, esclusivamente dal debitore;
- Sbagliata: sì, soltanto dagli interessati.

8_5_02349: Il ricorso avverso il provvedimento del giudice che dichiara il fallimento deve essere depositato nel termine perentorio di:

- Esatta: trenta giorni;
- Sbagliata: venti giorni;
- Sbagliata: non è previsto un termine;
- Sbagliata: sessanta giorni.

8_5_02350: Il curatore, per quanto attiene all'esercizio delle sue funzioni, è:

- Esatta: un pubblico ufficiale;
- Sbagliata: un libero professionista;
- Sbagliata: un giudice;
- Sbagliata: un dipendente della società fallita.

8_5_02351: Ai sensi dell'art. 31 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, il curatore:

- Esatta: ha l'amministrazione del patrimonio fallimentare e compie tutte le operazioni della procedura sotto la vigilanza del giudice delegato e del comitato dei creditori, nell'ambito delle funzioni ad esso attribuite;
- Sbagliata: compie tutte le operazioni della procedura in totale autonomia;
- Sbagliata: non ha l'amministrazione del patrimonio fallimentare ma può compiere alcune operazioni sotto la vigilanza del giudice delegato;
- Sbagliata: ha l'amministrazione del patrimonio fallimentare e può imporre le sue decisioni sia ai creditori che al giudice delegato.

8_5_02352: Contro gli atti di amministrazione del curatore, contro le autorizzazioni o i dinieghi del comitato dei creditori e i relativi comportamenti omissivi, il fallito e ogni altro interessato possono proporre reclamo al giudice delegato?

- Esatta: sì, per violazione di legge;
- Sbagliata: no, in nessun caso;
- Sbagliata: no, salvo casi espressamente previsti dalla Legge;
- Sbagliata: la Legge non dispone nulla a riguardo.

8_5_02353: Il curatore può essere revocato?

- Esatta: sì, dal tribunale, in ogni tempo, su proposta del giudice delegato o su richiesta del comitato dei creditori o d'ufficio;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, dal tribunale, esclusivamente su richiesta del comitato dei creditori;
- Sbagliata: no, salvo casi espressamente previsti dalla Legge, su proposta del tribunale.

8_5_02354: Il comitato dei creditori:

- Esatta: vigila sull'operato del curatore, ne autorizza gli atti ed esprime pareri nei casi previsti dalla legge, ovvero su richiesta del tribunale o del giudice delegato, succintamente motivando le proprie deliberazioni;
- Sbagliata: vigila sull'operato del tribunale, ne autorizza gli atti ed esprime pareri nei casi previsti dalla legge, ovvero su richiesta del curatore o del giudice delegato, succintamente motivando le proprie deliberazioni;
- Sbagliata: vigila sull'operato del giudice delegato, ne autorizza gli atti ed esprime pareri nei casi previsti dalla legge, ovvero su richiesta del tribunale o del curatore, succintamente motivando le proprie deliberazioni;
- Sbagliata: vigila sull'operato del tribunale e ne condiziona le decisioni.

8_5_02355: La sentenza che dichiara il fallimento:

- Esatta: priva dalla sua data il fallito dell'amministrazione e della disponibilità dei suoi beni esistenti alla data di dichiarazione di fallimento;
- Sbagliata: priva dalla sua data il fallito soltanto dell'amministrazione della società;
- Sbagliata: non priva dalla sua data il fallito dell'amministrazione della società e della disponibilità dei suoi beni esistenti alla data di dichiarazione di fallimento;
- Sbagliata: priva dalla sua data il fallito esclusivamente della disponibilità dei suoi beni esistenti alla data di dichiarazione di fallimento.

8_5_02356: Tutti gli atti compiuti dal fallito e i pagamenti da lui eseguiti dopo la dichiarazione di fallimento:

- Esatta: sono inefficaci rispetto ai creditori;
- Sbagliata: sono comunque efficaci rispetto ai creditori, salvo che sia diversamente previsto;
- Sbagliata: sono validi ed efficaci se i creditori non si oppongono;
- Sbagliata: sono validi ed efficaci soltanto nei confronti dei creditori chirografari.

8_5_02357: I beni ed i diritti di natura strettamente personale sono compresi nel fallimento?

- Esatta: no;
- Sbagliata: sì;
- Sbagliata: sì, salvo che sia diversamente previsto dal giudice;
- Sbagliata: sì, salvo che sia diversamente previsto dall'atto costitutivo della società.

8_5_02358: Il fallito persona fisica è tenuto a consegnare al curatore la propria corrispondenza?

- Esatta: Sì, la corrispondenza di ogni genere, inclusa quella elettronica, riguardante i rapporti compresi nel fallimento;
- Sbagliata: Sì, con esclusione della corrispondenza elettronica;
- Sbagliata: No, non vi è alcun obbligo di consegna in capo al fallito;
- Sbagliata: No, salvo che i creditori non lo richiedano in maniera espressa.

8_5_02359: Dal giorno della dichiarazione di fallimento:

- Esatta: salvo diversa disposizione della legge, nessuna azione individuale esecutiva o cautelare, anche per crediti maturati durante il fallimento, può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nel fallimento;
- Sbagliata: nessuna azione individuale cautelare può essere proseguita sui beni compresi nel fallimento. La legge non ammette deroghe;
- Sbagliata: sono sempre consentite azioni esecutive e di natura cautelare sui beni compresi nel fallimento;
- Sbagliata: nessuna azione esecutiva, anche per crediti maturati durante il fallimento, può essere iniziata sui beni compresi nel fallimento. La legge non può disporre diversamente.

8_5_02360: In caso di fallimento, gli atti a titolo gratuito sono privi di effetto rispetto ai creditori?

- Esatta: sì, se compiuti dal fallito nei due anni anteriori alla dichiarazione di fallimento, esclusi i regali d'uso e gli atti compiuti in adempimento di un dovere morale o a scopo di pubblica utilità, in quanto la liberalità sia proporzionata al patrimonio del donante;
- Sbagliata: no, hanno sempre efficacia rispetto ai creditori;
- Sbagliata: sì, se compiuti dal fallito nei tre anni anteriori alla dichiarazione di fallimento, compresi i regali d'uso;
- Sbagliata: sì, se compiuti dal fallito nei cinque anni anteriori alla dichiarazione di fallimento.

8_5_02361: Ai sensi del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, il curatore:

- Esatta: può domandare che siano dichiarati inefficaci gli atti compiuti dal debitore in pregiudizio dei creditori, secondo le norme del codice civile;
- Sbagliata: deve dichiarare la nullità degli atti compiuti dal debitore in pregiudizio dei creditori;
- Sbagliata: è tenuto a garantire la piena efficacia degli atti compiuti dal debitore, compresi quelli che sono a pregiudizio dei creditori;
- Sbagliata: non può, in nessun caso, domandare che siano dichiarati inefficaci gli atti compiuti dal debitore in pregiudizio dei creditori.

8_5_02362: Se il curatore subentra in un contratto ad esecuzione continuata o periodica:

- Esatta: deve pagare integralmente il prezzo anche delle consegne già avvenute o dei servizi già erogati;
- Sbagliata: è tenuto soltanto a pagare una quota percentuale pari al cinquanta per cento del prezzo, con esclusione delle consegne già avvenute o dei servizi già erogati;
- Sbagliata: non è in nessun caso tenuto a pagare integralmente il prezzo;
- Sbagliata: è tenuto soltanto a pagare una quota percentuale pari al trenta per cento del prezzo anche delle consegne già avvenute o dei servizi già erogati.

8_5_02363: Con la sentenza dichiarativa del fallimento, il tribunale:

- Esatta: può disporre l'esercizio provvisorio dell'impresa, anche limitatamente a specifici rami dell'azienda, se dalla interruzione può derivare un danno grave, purché non arrechi pregiudizio ai creditori;
- Sbagliata: deve disporre l'esercizio provvisorio dell'impresa se dalla interruzione può derivare un danno grave, purché non arrechi pregiudizio ai creditori;
- Sbagliata: può disporre l'esercizio provvisorio dell'impresa ma non in riferimento a specifici rami dell'azienda che continuano ad essere gestiti esclusivamente dal fallito;
- Sbagliata: non può disporre l'esercizio provvisorio dell'impresa senza il preventivo consenso del fallito.

8_5_02364: Ai sensi del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, il curatore:

- Esatta: può cedere i crediti, compresi quelli di natura fiscale o futuri, anche se oggetto di contestazione;
- Sbagliata: non può in nessun caso cedere i crediti;
- Sbagliata: può cedere i crediti, esclusi quelli di natura fiscale o futuri;
- Sbagliata: deve obbligatoriamente cedere i crediti, compresi quelli di natura fiscale o futuri, eccetto quelli oggetto di contestazione.

8_5_02365: Con la chiusura del fallimento:

- Esatta: cessano gli effetti del fallimento sul patrimonio del fallito e le conseguenti incapacità personali e decadono gli organi preposti al fallimento;
- Sbagliata: non cessano gli effetti del fallimento sul patrimonio del fallito e le conseguenti incapacità personali;
- Sbagliata: cessano gli effetti del fallimento sul patrimonio del fallito ma non le conseguenti incapacità personali;
- Sbagliata: decadono gli organi preposti al fallimento pur non cessando gli effetti sul patrimonio del fallito e le conseguenti incapacità personali.

8_5_02366: Il fallimento di uno o più soci illimitatamente responsabili:

- Esatta: non produce il fallimento della società;
- Sbagliata: produce, in ogni caso, il fallimento della società;
- Sbagliata: produce, nei casi espressamente previsti dalla legge, il fallimento della società;
- Sbagliata: determina la chiusura temporanea della società.

8_5_02367: Durante la procedura di concordato preventivo:

- Esatta: il debitore conserva l'amministrazione dei suoi beni e l'esercizio dell'impresa, sotto la vigilanza del commissario giudiziale;
- Sbagliata: il debitore non conserva l'amministrazione dei suoi beni e l'esercizio dell'impresa;
- Sbagliata: il debitore conserva soltanto l'esercizio dell'impresa ma non l'amministrazione dei suoi beni;
- Sbagliata: il debitore conserva esclusivamente l'amministrazione dei suoi beni ma non l'esercizio dell'impresa.

8_5_02368: Da quale soggetto è proposta la procedura di concordato preventivo:

- Esatta: dall'imprenditore che si trova in stato di crisi;
- Sbagliata: dal Tribunale;
- Sbagliata: dai creditori;
- Sbagliata: dal commissario giudiziale.

8_5_02369: La proposta di concordato deve assicurare:

- Esatta: il pagamento di almeno il venti per cento dell'ammontare dei crediti chirografari;
- Sbagliata: il pagamento di almeno il dieci per cento dell'ammontare dei crediti chirografari;
- Sbagliata: il pagamento di almeno il settanta per cento dell'ammontare dei crediti chirografari;
- Sbagliata: il pagamento di almeno il cinquanta per cento dell'ammontare dei crediti chirografari.

8_5_02370: La domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo:

- Esatta: è proposta con ricorso, sottoscritto dal debitore, al tribunale del luogo in cui l'impresa ha la propria sede principale;
- Sbagliata: è proposta d'ufficio dal Pubblico Ministero sentito il tribunale;
- Sbagliata: è proposta dal giudice delegato sentiti i creditori;
- Sbagliata: è proposta con ricorso dai creditori anche senza il consenso del debitore.

8_5_02371: Il commissario giudiziale è nominato:

- Esatta: dal tribunale con decreto non soggetto a reclamo;
- Sbagliata: dal giudice delegato;
- Sbagliata: dal pubblico ministero con decreto motivato;
- Sbagliata: dai creditori.

8_5_02372: Dalla data della pubblicazione del ricorso nel registro delle imprese e fino al momento in cui il decreto di omologazione del concordato preventivo diventa definitivo, i creditori per titolo o causa anteriore:

- Esatta: non possono, sotto pena di nullità, iniziare o proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del debitore;
- Sbagliata: possono, nei casi espressamente previsti dalla legge, iniziare o proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del debitore;
- Sbagliata: devono, in ogni caso, iniziare o proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del debitore;
- Sbagliata: sono autorizzati ad iniziare o proseguire le sole azioni esecutive sul patrimonio del debitore.

8_5_02373: È consentita la revoca dell'ammissione al concordato preventivo e la conseguente dichiarazione di fallimento nel corso della procedura?

- Esatta: sì, ai sensi dell'art. 173 R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, ai sensi dell'art. 2247 c.c.
- Sbagliata: la legge non dispone nulla a riguardo.

8_5_02374: Per le imprese soggette a liquidazione coatta amministrativa, per le quali la legge non esclude la procedura fallimentare:

- Esatta: la dichiarazione di fallimento preclude la liquidazione coatta amministrativa e il provvedimento di liquidazione coatta amministrativa preclude la dichiarazione di fallimento;
- Sbagliata: la dichiarazione di fallimento non preclude la liquidazione coatta amministrativa mentre il provvedimento di liquidazione coatta amministrativa preclude la dichiarazione di fallimento;
- Sbagliata: la dichiarazione di fallimento preclude la liquidazione coatta amministrativa mentre il provvedimento di liquidazione coatta amministrativa non preclude la dichiarazione di fallimento;
- Sbagliata: si ricorre sempre alla dichiarazione di fallimento.

8_5_02375: Quali sono gli organi della liquidazione amministrativa?

- Esatta: un commissario liquidatore ed un comitato di sorveglianza di tre o cinque membri;
- Sbagliata: tre commissari liquidatori ed un comitato di sorveglianza di nove membri;
- Sbagliata: due commissari liquidatori;
- Sbagliata: un comitato di sorveglianza di sette membri.

8_5_02376: L'imprenditore, dichiarato fallito, che ha distratto, occultato, dissimulato, distrutto o dissipato in tutto o in parte i suoi beni ovvero, allo scopo di recare pregiudizio ai creditori, ha esposto o riconosciuto passività inesistenti, ha commesso il reato di:

- Esatta: bancarotta fraudolenta;
- Sbagliata: peculato;
- Sbagliata: ricorso abusivo al credito;
- Sbagliata: bancarotta semplice.

8_5_02377: L'imprenditore, dichiarato fallito, che ha fatto spese personali o per la famiglia eccessive rispetto alla sua condizione economica, commette il reato di:

- Esatta: bancarotta semplice;
- Sbagliata: non commette nessun reato;
- Sbagliata: bancarotta fraudolenta;
- Sbagliata: concussione.

8_5_02379: Chiunque esercita un'impresa commerciale, sebbene si trovi in stato di inabilitazione ad esercitarla per effetto di condanna penale, commette il reato di:

- Esatta: esercizio abusivo di attività commerciale;
- Sbagliata: bancarotta semplice;
- Sbagliata: ricorso abusivo al credito;
- Sbagliata: corruzione.

8_5_02380: Ai fini del suo perfezionamento, il reato di bancarotta fraudolenta richiede:

- Esatta: il dolo specifico;
- Sbagliata: il dolo semplice;
- Sbagliata: la colpa specifica;
- Sbagliata: la colpa eventuale.

8_5_02381: La condanna per il reato di bancarotta fraudolenta comporta:

- Esatta: l'inabilitazione all'esercizio di una impresa commerciale per la durata di dieci anni e l'incapacità per la stessa durata ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa;
- Sbagliata: la sola inabilitazione all'esercizio di una impresa commerciale per la durata di cinque anni;
- Sbagliata: nessuna tipologia di pena accessoria
- Sbagliata: la sola incapacità per la durata di sette anni ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa.

8_5_02382: Il debitore, che adempie la prestazione nei confronti del possessore del titolo di credito:

- Esatta: è liberato dall'obbligazione anche se questi non è il titolare del diritto, purché abbia adempiuto alla prestazione senza dolo o colpa grave;
- Sbagliata: non può essere liberato, in ogni caso, dall'obbligazione nei confronti del titolare del diritto;
- Sbagliata: è liberato anche se questi non è il titolare del diritto, nonostante abbia adempiuto alla prestazione con dolo o colpa grave;
- Sbagliata: è tenuto a richiedere a questi la restituzione delle somme erogate non essendosi estinto il rapporto obbligazionario nei confronti del titolare del diritto.

8_5_02383: Il debitore, ai sensi dell'art. 1993 c.c., può opporre al possessore del titolo di credito:

- Esatta: le eccezioni a questo personali, le eccezioni di forma, quelle che sono fondate sul contesto letterale del titolo, nonché quelle che dipendono da falsità della propria firma, da difetto di capacità o di rappresentanza al momento dell'emissione, o dalla mancanza delle condizioni necessarie per l'esercizio dell'azione;
- Sbagliata: esclusivamente le eccezioni a questo personali nonché quelle che dipendono da falsità della propria firma, da difetto di capacità o di rappresentanza al momento dell'emissione;
- Sbagliata: soltanto le eccezioni di forma e quelle che sono fondate sul contesto letterale del titolo;
- Sbagliata: solamente le eccezioni da difetto di capacità o di rappresentanza al momento dell'emissione.

8_5_02384: Il debitore può opporre al possessore del titolo di credito le eccezioni fondate sui rapporti personali con i precedenti possessori?

- Esatta: sì, soltanto se, nell'acquistare il titolo, il possessore ha agito intenzionalmente a danno del debitore medesimo;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, anche se, nell'acquistare il titolo, il possessore non ha agito intenzionalmente a danno del debitore medesimo;
- Sbagliata: sì, la legge lo prevede in tutti i casi a prescindere dal comportamento tenuto dal possessore.

8_5_02385: Il trasferimento del titolo di credito:

- Esatta: comprende anche i diritti accessori che sono ad esso inerenti;
- Sbagliata: non comprende i diritti accessori che sono ad esso inerenti;
- Sbagliata: può comprendere anche i diritti accessori che sono ad esso inerenti ma soltanto in specifiche ipotesi espressamente indicate dalla Legge;
- Sbagliata: può comprendere anche i diritti accessori che sono ad esso inerenti soltanto nel caso di preventivo accordo tra creditore e debitore in merito al trasferimento di tali diritti.

8_5_02386: I titoli di credito al portatore possono essere convertiti dall'emittente in titoli nominativi?

- Esatta: sì, su richiesta e a spese del possessore;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, su richiesta del possessore e a spese del debitore;
- Sbagliata: sì, su richiesta del debitore e a spese del possessore.

8_5_02387: I titoli di credito emessi in serie:

- Esatta: possono essere riuniti in un titolo multiplo, su richiesta e a spese del possessore;
- Sbagliata: non possono in alcun caso essere riuniti in un titolo multiplo;
- Sbagliata: devono obbligatoriamente essere riuniti in un titolo multiplo, su richiesta e a spese del debitore;
- Sbagliata: devono obbligatoriamente essere riuniti in un titolo multiplo, su richiesta del possessore e a spese del debitore.

8_5_02388: Il possessore del titolo di credito al portatore, che ne provi la distruzione:

- Esatta: ha diritto di chiedere all'emittente il rilascio di un duplicato o di un titolo equivalente. Le spese sono a carico del richiedente;
- Sbagliata: non ha mai diritto di chiedere all'emittente il rilascio di un duplicato o di un titolo equivalente, anche laddove fornisca la prova della distruzione;
- Sbagliata: ha diritto di chiedere all'emittente il rilascio di un duplicato. Le spese sono, in ogni caso, a carico dell'emittente;
- Sbagliata: deve obbligatoriamente chiedere il rilascio di un titolo equivalente dietro il pagamento di una somma di denaro pari all'importo indicato nel titolo distrutto. Le spese sono, in ogni caso, a carico dell'emittente.

8_5_02389: Ai sensi dell'art. 2009 c.c., la girata:

- Esatta: è valida anche se non contiene l'indicazione del giratario;
- Sbagliata: è nulla se non contiene l'indicazione del giratario;
- Sbagliata: è inefficace se non contiene l'indicazione del giratario;
- Sbagliata: è annullabile se contiene l'indicazione del girante.

8_5_02390: Ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 2010 c.c., la girata parziale:

- Esatta: è nulla;
- Sbagliata: è sempre valida;
- Sbagliata: può eventualmente essere inefficace in taluni casi espressamente previsti dalla Legge;
- Sbagliata: è valida fino a prova contraria.

8_5_02391: Ai sensi dell'art. 2013 c.c., se alla girata è apposta una clausola che importa conferimento di una procura per incasso:

- Esatta: il giratario può esercitare tutti i diritti inerenti al titolo, ma non può girare il titolo, fuorché per procura;
- Sbagliata: il giratario può comunque esercitare tutti i diritti inerenti al titolo;
- Sbagliata: il giratario non può in alcun caso esercitare i diritti inerenti al titolo;
- Sbagliata: il giratario può soltanto girare il titolo, anche senza procura.

8_5_02392: Il possessore di un titolo di credito nominativo:

- Esatta: è legittimato all'esercizio del diritto in esso menzionato per effetto dell'intestazione a suo favore contenuta nel titolo e nel registro dell'emittente;
- Sbagliata: non è mai legittimato all'esercizio del diritto in esso menzionato;
- Sbagliata: non è legittimato all'esercizio del diritto in esso menzionato, salvo che non sia espressamente autorizzato dall'emittente;
- Sbagliata: non è legittimato all'esercizio del diritto in esso menzionato salvo che la legge non disponga diversamente.

8_5_02393: Il titolo di credito nominativo può essere trasferito anche mediante girata?

- Esatta: sì, autenticata da un notaio o da un agente di cambio;
- Sbagliata: sì, non occorrono autenticazioni;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: no, salvo che la legge non disponga diversamente.

8_5_02394: La girata del titolo di credito nominativo:

- Esatta: deve essere datata e sottoscritta dal girante e contenere l'indicazione del giratario;
- Sbagliata: può eventualmente essere sottoscritta dal girante e non è necessario indicare la data;
- Sbagliata: è necessario che contenga la sola indicazione del giratario;
- Sbagliata: deve contenere la sola sottoscrizione del giratario.

8_5_02395: Ai sensi dell'art. 1470 c.c. la vendita è:

- Esatta: il contratto che ha per oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa o il trasferimento di un altro diritto verso il corrispettivo di un prezzo;
- Sbagliata: è il contratto che ha per oggetto il reciproco trasferimento della proprietà di cose, o di altri diritti, da un contraente all'altro;
- Sbagliata: è il contratto col quale una parte si obbliga a compiere uno o più atti giuridici per conto dell'altra;
- Sbagliata: è il contratto col quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile o immobile per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo.

8_5_02396: È consentita la vendita di cose future?

- Esatta: sì, l'acquisto della proprietà si verifica non appena la cosa viene ad esistenza;
- Sbagliata: il Codice Civile non prevede questo istituto;
- Sbagliata: sì, l'acquisto della proprietà avviene immediatamente ancor prima che la cosa venga ad esistenza;
- Sbagliata: no, il Codice Civile la esclude espressamente.

8_5_02397: Le parti possono affidare la determinazione del prezzo a un terzo?

- Esatta: sì, eletto nel contratto o da eleggere posteriormente;
- Sbagliata: no, il Codice Civile lo esclude espressamente;
- Sbagliata: sì e non è necessario indicare il nominativo del terzo nel contratto;
- Sbagliata: sì, ed al terzo spetta per legge una somma pari al trenta per cento del valore del bene oggetto di contratto per la sua attività.

8_5_02398: Le obbligazioni principali del venditore sono:

- Esatta: quella di consegnare la cosa al compratore; quella di fargli acquistare la proprietà della cosa o il diritto, se l'acquisto non è effetto immediato del contratto; quella di garantire il compratore dall'evizione e dai vizi della cosa;
- Sbagliata: soltanto quella di garantire il compratore dall'evizione e dai vizi della cosa;
- Sbagliata: il Codice Civile non prevede specifiche obbligazioni a carico del venditore;
- Sbagliata: esclusivamente quella di consegnare la cosa al compratore.

8_5_02399: Se al momento del contratto la cosa venduta non era di proprietà del venditore:

- Esatta: quest'ultimo è obbligato a procurarne l'acquisto al compratore;
- Sbagliata: quest'ultimo può eventualmente procurarne l'acquisto al compratore, dietro pagamento di una somma di denaro;
- Sbagliata: quest'ultimo non è in alcun modo obbligato a procurarne l'acquisto al compratore;
- Sbagliata: il Codice Civile non prevede la vendita di cosa altrui.

8_5_02400: Il venditore:

- Esatta: è tenuto a garantire che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore;
- Sbagliata: può garantire che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore;
- Sbagliata: non è in nessun caso tenuto a garantire che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore;
- Sbagliata: non è in alcun modo responsabile della integrità del bene venduto una volta che si è perfezionato il trasferimento della proprietà.

8_5_02401: Il compratore può sospendere il pagamento del prezzo?

- Esatta: sì, quando ha ragione di temere che la cosa o una parte di essa possa essere rivendicata da terzi, salvo che il venditore presti idonea garanzia;
- Sbagliata: sì, quando ha ragione di temere che la cosa o una parte di essa possa essere rivendicata da terzi, anche nel caso in cui il venditore abbia prestato idonea garanzia;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, quando, sulla base di una valutazione più attenta delle caratteristiche del bene acquistato, ritenga non congruo il prezzo pattuito.

8_5_02402: Il patto con cui si esclude o si limita la garanzia per i vizi della cosa venduta:

- Esatta: non ha effetto, se il venditore ha in mala fede taciuto al compratore i vizi della cosa;
- Sbagliata: ha sempre effetto anche se il venditore ha in mala fede taciuto al compratore i vizi della cosa;
- Sbagliata: ha sempre effetto in quanto ricade esclusivamente sul compratore l'onere di verificare l'integrità del bene oggetto della vendita;
- Sbagliata: non è previsto da nessuna disposizione del Codice Civile.

8_5_02403: Ai sensi dell'art. 1493 c.c., in caso di risoluzione del contratto di vendita:

- Esatta: il venditore deve restituire il prezzo e rimborsare al compratore le spese e i pagamenti legittimamente fatti per la vendita;
- Sbagliata: il venditore deve restituire il prezzo ma non è tenuto in nessun caso a rimborsare al compratore le spese e i pagamenti legittimamente fatti per la vendita;
- Sbagliata: il venditore non deve restituire il prezzo né tantomeno rimborsare al compratore le spese e i pagamenti legittimamente fatti per la vendita;
- Sbagliata: il venditore può, soltanto se lo ritiene opportuno, restituire il prezzo ed eventualmente rimborsare al compratore le spese e i pagamenti legittimamente fatti per la vendita.

8_5_02404: Ai sensi dell'art. 1494 c.c., il venditore:

- Esatta: è tenuto verso il compratore al risarcimento del danno, se non prova di avere ignorato senza colpa i vizi della cosa;
- Sbagliata: non è mai tenuto al risarcimento del danno per i vizi della cosa;
- Sbagliata: è tenuto verso il compratore al risarcimento del danno, anche se prova di avere ignorato senza colpa i vizi della cosa;
- Sbagliata: non è tenuto al risarcimento del danno per i vizi della cosa salvo che il compratore non lo richieda in maniera espressa.

8_5_02405: Il compratore decade dal diritto alla garanzia per i vizi della cosa venduta?

- Esatta: sì, se non denuncia i vizi al venditore entro otto giorni dalla scoperta, salvo il diverso termine stabilito dalle parti o dalla legge;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: no, ma il venditore ha la facoltà di fissare arbitrariamente un termine per l'esercizio del diritto;
- Sbagliata: sì, se non denuncia i vizi al venditore entro sei mesi dalla scoperta, salvo il diverso termine stabilito dalle parti o dalla legge;

8_5_02406: Il contratto di riporto:

- Esatta: è il contratto per il quale il riportato trasferisce in proprietà al riportatore titoli di credito di una data specie per un determinato prezzo, e il riportatore assume l'obbligo di trasferire al riportato, alla scadenza del termine stabilito, la proprietà di altrettanti titoli della stessa specie, verso rimborso del prezzo, che può essere aumentato o diminuito nella misura convenuta;
- Sbagliata: è una tipologia di contratto per il quale il riportatore trasferisce in proprietà al riportato titoli di credito di una data specie a titolo gratuito;
- Sbagliata: è il contratto per il quale il riportatore trasferisce in proprietà al riportato titoli di credito di una data specie per un determinato prezzo, e il riportato assume l'obbligo di trasferire al riportatore, alla scadenza del termine stabilito, la proprietà di altrettanti titoli della stessa specie;
- Sbagliata: è il contratto che ha per oggetto il reciproco trasferimento della proprietà di cose, di titoli, o di altri diritti, da un contraente all'altro.

8_5_02407: Il contratto di riporto si perfeziona:

- Esatta: con la consegna dei titoli;
- Sbagliata: con l'accordo verbale tra riportato e riportatore;
- Sbagliata: il Codice Civile non stabilisce con esattezza il momento del perfezionamento del contratto di riporto;
- Sbagliata: nel momento in cui il riportatore si impegna formalmente a trasferire i titoli al riportato non essendo necessaria consegna dei titoli.

8_5_02408: Con il contratto estimatorio:

- Esatta: una parte consegna una o più cose mobili all'altra e questa si obbliga a pagare il prezzo, salvo che restituisca le cose nel termine stabilito;
- Sbagliata: una parte si obbliga a compiere uno o più atti giuridici per conto dell'altra;
- Sbagliata: una parte consegna una o più cose mobili all'altra a titolo gratuito;
- Sbagliata: una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile o immobile per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo.

8_5_02409: Nel contratto estimatorio, sono validi gli atti di disposizione compiuti da chi ha ricevuto le cose?

- Esatta: sì, ma i suoi creditori non possono sottoporle a pignoramento o a sequestro finché non ne sia stato pagato il prezzo;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, ed i suoi creditori possono sottoporle in ogni caso a pignoramento o sequestro;
- Sbagliata: no, anche in considerazione del fatto che si tratta di un contratto a titolo gratuito.

8_5_02410: Nel contratto estimatorio:

- Esatta: colui che ha consegnato le cose non può disporne fino a che non gli siano restituite;
- Sbagliata: colui che ha consegnato le cose può sempre disporne;
- Sbagliata: non è prevista la consegna di cose;
- Sbagliata: colui che ha consegnato le cose non può mai disporne, anche quando gli vengano restituite.

8_5_02411: La somministrazione:

- Esatta: è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose;
- Sbagliata: è il contratto con il quale una parte consegna una o più cose mobili all'altra e questa si obbliga a pagare il prezzo, salvo che restituisca le cose nel termine stabilito;
- Sbagliata: è il contratto con il quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile o immobile per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo;
- Sbagliata: è il contratto che ha per oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa o il trasferimento di un altro diritto verso il corrispettivo di un prezzo.

8_5_02412: Nella somministrazione a carattere periodico il prezzo:

- Esatta: è corrisposto all'atto delle singole prestazioni e in proporzione di ciascuna di esse;
- Sbagliata: è pagato secondo le scadenze d'uso;
- Sbagliata: le norme del Codice Civile non dispongono nulla a riguardo;
- Sbagliata: non è mai proporzionato a ciascuna singola prestazione.

8_5_02413: Se la parte che ha diritto alla somministrazione è inadempiente:

- Esatta: il somministrante non può sospendere l'esecuzione del contratto senza dare congruo preavviso se l'inadempimento è di lieve entità;
- Sbagliata: il somministrante può sospendere l'esecuzione del contratto senza dare congruo preavviso anche se l'inadempimento è di lieve entità;
- Sbagliata: il somministrante deve sospendere l'esecuzione del contratto senza dare congruo preavviso;
- Sbagliata: il contratto si risolve di diritto, anche nei casi di lieve entità.

8_5_02414: Il leasing:

- Esatta: è il contratto per il quale un soggetto concede ad un altro soggetto il diritto di utilizzare un determinato bene dietro il pagamento di un canone periodico;
- Sbagliata: è il contratto che ha per oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa o il trasferimento di un altro diritto verso il corrispettivo di un prezzo;
- Sbagliata: è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose;
- Sbagliata: è il contratto con il quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile o immobile per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo.

8_5_02415: Il contratto di leasing risulta dalla combinazione degli schemi:

- Esatta: della vendita con patto di riservato dominio e del contratto di locazione;
- Sbagliata: del contratto di somministrazione e del contratto di riporto;
- Sbagliata: del contratto estimatorio e del contratto di donazione;
- Sbagliata: del contratto di mandato e del contratto di somministrazione.

8_5_02416: La locazione finanziaria, secondo la definizione unanimemente condivisa in Italia, è un contratto di finanziamento che consente, in cambio del pagamento di un canone periodico:

- Esatta: di esercitare, al termine del contratto, un'opzione di acquisto del bene stesso per una cifra pattuita, di norma inferiore al valore di mercato del bene;
- Sbagliata: di usufruire di determinati servizi finanziari;
- Sbagliata: di esercitare, al termine del contratto, un'opzione di acquisto del bene stesso per una cifra pattuita, sempre superiore al valore di mercato del bene;
- Sbagliata: di poter ricevere prestazioni periodiche o continuative di cose.

8_5_02417: L'appalto:

- Esatta: è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di una opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro;
- Sbagliata: è il contratto per il quale un soggetto concede ad un altro soggetto il diritto di utilizzare un determinato bene dietro il pagamento di un canone periodico;
- Sbagliata: è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose;
- Sbagliata: è il contratto col quale una parte consegna all'altra una determinata quantità di danaro o di altre cose fungibili, e l'altra si obbliga a restituire altrettante cose della stessa specie e qualità.

8_5_02418: L'appaltatore può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera o del servizio?

- Esatta: no, se non è stato autorizzato dal committente;
- Sbagliata: sì, anche se non è stato autorizzato dal committente;
- Sbagliata: no, il subappalto è un istituto non consentito nel nostro ordinamento;
- Sbagliata: l'appaltatore è sempre obbligato a ricorrere al subappalto.

8_5_02419: L'appaltatore può apportare variazioni alle modalità convenute dell'opera?

- Esatta: no, se il committente non le ha autorizzate per iscritto;
- Sbagliata: no, la legge non le consente in nessun caso;
- Sbagliata: sì, anche se l'autorizzazione non è in forma scritta;
- Sbagliata: sì, la legge stabilisce che non è mai necessaria l'autorizzazione del committente.

8_5_02420: Il committente può apportare variazioni al progetto?

- Esatta: sì, purché il loro ammontare non superi il sesto del prezzo complessivo convenuto;
- Sbagliata: no, mai;
- Sbagliata: sì, purché il loro ammontare non superi il decimo del prezzo complessivo convenuto;
- Sbagliata: sì, sempre.

8_5_02421: Col contratto di trasporto:

- Esatta: il vettore si obbliga, verso corrispettivo, a trasferire persone o cose da un luogo a un altro;
- Sbagliata: il vettore si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire prestazioni periodiche o continuative di cose;
- Sbagliata: il vettore si impegna a consegnare una o più cose mobili a titolo gratuito
- Sbagliata: il vettore si obbliga, a titolo gratuito, a trasferire persone o cose da un luogo a un altro.

8_5_02422: Nel trasporto di cose, il mittente:

- Esatta: può sospendere il trasporto e chiedere la restituzione delle cose, ovvero ordinarne la consegna a un destinatario diverso da quello originariamente indicato o anche disporre diversamente, salvo l'obbligo di rimborsare le spese e di risarcire i danni derivanti dal contrordine;
- Sbagliata: non può mai sospendere il trasporto né tantomeno richiedere la restituzione delle cose;
- Sbagliata: può esclusivamente sospendere il trasporto ma non può chiedere la restituzione delle cose;
- Sbagliata: può sospendere il trasporto e chiedere la restituzione delle cose e non è tenuto in nessun caso a rimborsare le spese e a risarcire i danni derivanti dal contrordine.

8_5_02423: Nel trasporto di cose, il vettore

- Esatta: è responsabile della perdita e dell'avaria delle cose consegnategli per il trasporto, dal momento in cui le riceve a quello in cui le riconsegna al destinatario, se non prova che la perdita o l'avaria è derivata da caso fortuito, dalla natura o dai vizi delle cose stesse o del loro imballaggio, o dal fatto del mittente o da quello del destinatario;
- Sbagliata: non è responsabile della perdita e dell'avaria delle cose consegnategli per il trasporto;
- Sbagliata: è responsabile soltanto della perdita delle cose consegnategli per il trasporto, dal momento in cui le riceve a quello in cui le riconsegna al destinatario, se non prova che la perdita è derivata da caso fortuito, dalla natura o dai vizi delle cose stesse o del loro imballaggio, o dal fatto del mittente o da quello del destinatario;
- Sbagliata: è responsabile della perdita e dell'avaria delle cose consegnategli per il trasporto, dal momento in cui le riceve a quello in cui le riconsegna al destinatario, anche quando prova che la perdita o l'avaria è derivata da caso fortuito, dalla natura o dai vizi delle cose stesse o del loro imballaggio, o dal fatto del mittente o da quello del destinatario.

8_5_02424: Il deposito:

- Esatta: è il contratto col quale una parte riceve dall'altra una cosa mobile con l'obbligo di custodirla e di restituirla in natura;
- Sbagliata: è il contratto col quale una parte consegna all'altra una determinata quantità di danaro o di altre cose fungibili, e l'altra si obbliga a restituire altrettante cose della stessa specie e qualità;
- Sbagliata: è il contratto col quale una parte riceve dall'altra una cosa immobile con l'obbligo di custodirla;
- Sbagliata: è il contratto per il quale un soggetto concede ad un altro soggetto il diritto di utilizzare un determinato bene dietro il pagamento di un canone periodico.

8_5_02425: Il deposito:

- Esatta: si presume gratuito, salvo che dalla qualità professionale del depositario o da altre circostanze si debba desumere una diversa volontà delle parti;
- Sbagliata: è sempre a titolo oneroso a prescindere dalla volontà delle parti;
- Sbagliata: si presume a titolo oneroso, salvo che dalla qualità professionale del depositario o da altre circostanze si debba desumere una diversa volontà delle parti;
- Sbagliata: è sempre a titolo gratuito a prescindere dalla volontà delle parti.

8_5_02426: Il depositario:

- Esatta: non può servirsi della cosa depositata né darla in deposito ad altri, senza il consenso del depositante;
- Sbagliata: può servirsi della cosa depositata ma non può darla in deposito ad altri;
- Sbagliata: può servirsi della cosa depositata e darla in deposito ad altri, anche senza il consenso del depositante;
- Sbagliata: non può in nessun caso servirsi della cosa depositata né darla in deposito ad altri anche quando il depositante ne acconsenta.

8_5_02427: Il depositante:

- Esatta: è obbligato a rimborsare il depositario delle spese fatte per conservare la cosa, a tenerlo indenne delle perdite cagionate dal deposito e a pagargli il compenso pattuito;
- Sbagliata: è obbligato esclusivamente al pagamento del compenso pattuito per il depositario;
- Sbagliata: può eventualmente rimborsare il depositario delle spese fatte per conservare la cosa ma non è in alcun caso tenuto a tenerlo indenne delle perdite cagionate dal deposito e a pagargli il compenso pattuito;
- Sbagliata: è obbligato soltanto a rimborsare il depositario delle spese fatte per conservare la cosa.

8_5_02428: L'assicurazione:

- Esatta: è il contratto col quale l'assicuratore, verso pagamento di un premio, si obbliga a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno ad esso prodotto da un sinistro, ovvero a pagare un capitale o una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita umana;
- Sbagliata: è il contratto col quale l'assicuratore consegna all'assicurato una determinata quantità di danaro o di altre cose fungibili, e l'assicurato si obbliga a restituire altrettante cose della stessa specie e qualità;
- Sbagliata: è il contratto col quale l'assicuratore, a titolo gratuito, si impegna a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno ad esso prodotto da un sinistro, ovvero a pagare un capitale o una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita umana;
- Sbagliata: è il contratto col quale l'assicuratore concede all'assicurato il diritto di utilizzare un determinato bene dietro il pagamento di un premio.

8_5_02429: Il contratto di assicurazione, se il rischio non è mai esistito o ha cessato di esistere prima della conclusione del contratto:

- Esatta: è nullo;
- Sbagliata: è sempre valido;
- Sbagliata: è annullabile;
- Sbagliata: è valido, salvo che le parti non abbiano stabilito diversamente.

8_5_02430: Il contratto di assicurazione deve essere provato per iscritto?

- Esatta: sì, e l'assicuratore è obbligato a rilasciare al contraente la polizza di assicurazione o altro documento da lui sottoscritto;
- Sbagliata: no, la legge non richiede la forma scritta;
- Sbagliata: sì, ma soltanto nel caso in cui l'assicurato l'abbia richiesto in maniera espressa prima del perfezionamento del contratto;
- Sbagliata: sì, ma l'assicuratore non ha in nessun caso l'obbligo di rilasciare al contraente la polizza di assicurazione e gli altri documenti eventualmente sottoscritti.

8_5_02431: L'apertura di credito bancario:

- Esatta: è il contratto col quale la banca si obbliga a tenere a disposizione dell'altra parte una somma di danaro per un dato periodo di tempo o a tempo indeterminato;
- Sbagliata: è il contratto col quale la banca concede ad un altro soggetto il diritto di utilizzare un determinato bene dietro il pagamento di un canone periodico;
- Sbagliata: è il contratto con il quale la banca consegna ad un altro soggetto una determinata quantità di danaro o di altre cose fungibili;
- Sbagliata: è il contratto col quale la banca riceve dall'altra parte un bene immobile con l'obbligo di custodirlo.

8_5_02432: La banca:

- Esatta: non può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, se non per giusta causa, salvo patto contrario;
- Sbagliata: può in ogni momento e per qualsiasi ragione recedere dal contratto;
- Sbagliata: può sempre recedere dal contratto ed applicare una penale al contraente anche laddove non sussista una giusta causa;
- Sbagliata: non può mai recedere dal contratto prima della scadenza del termine, anche per giusta causa; è un diritto che spetta esclusivamente al contraente.

8_5_02433: Lo sconto:

- Esatta: è il contratto col quale la banca, previa deduzione dell'interesse, anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso;
- Sbagliata: è il contratto col quale le parti si obbligano ad annotare in un conto i crediti derivanti da reciproche rimesse, considerandoli inesigibili e indisponibili fino alla chiusura del conto;
- Sbagliata: è il contratto col quale il debitore o un terzo si obbliga a consegnare un immobile al creditore a garanzia del credito, affinché il creditore ne percepisca i frutti, imputandoli agli interessi, se dovuti, e quindi al capitale;
- Sbagliata: è il contratto col quale il debitore incarica i suoi creditori o alcuni di essi di liquidare tutte o alcune sue attività e di ripartirne tra loro il ricavato in soddisfacimento dei loro crediti.

8_5_02434: Il contratto di commissione:

- Esatta: è un mandato che ha per oggetto l'acquisto o la vendita di beni per conto del committente e in nome del commissionario;
- Sbagliata: è il contratto col quale il debitore incarica i suoi creditori o alcuni di essi di liquidare tutte o alcune sue attività e di ripartirne tra loro il ricavato in soddisfacimento dei loro crediti;
- Sbagliata: è un mandato che ha per oggetto la vendita di beni per conto del commissionario e in nome del committente;
- Sbagliata: è il contratto col quale una parte consegna all'altra una determinata quantità di danaro o di altre cose fungibili, e l'altra si obbliga a restituire altrettante cose della stessa specie e qualità.

8_5_02435: Con riferimento al contratto di commissione, la misura della provvigione spettante al commissionario per la conclusione dell'affare, se non è stabilita dalle parti:

- Esatta: si determina secondo gli usi del luogo in cui è compiuto l'affare. In mancanza di usi provvede il giudice secondo equità;
- Sbagliata: è comunque unilateralmente determinata dal commissionario;
- Sbagliata: è stabilita dal giudice anche in presenza degli usi del luogo in cui è compiuto l'affare;
- Sbagliata: è comunque unilateralmente determinata dal committente.

8_5_02436: Il contratto di spedizione:

- Esatta: è un mandato col quale lo spedizioniere assume l'obbligo di concludere, in nome proprio e per conto del mandante, un contratto di trasporto e di compiere le operazioni accessorie;
- Sbagliata: è il contratto con il quale lo spedizioniere consegna al mandante una determinata quantità di danaro o di altre cose fungibili;
- Sbagliata: è il contratto con il quale il mandante consegna allo spedizioniere una determinata quantità di danaro o di altre cose fungibili, e lo spedizioniere si obbliga a restituire altrettante cose della stessa specie e qualità;
- Sbagliata: è un mandato che ha per oggetto l'acquisto o la vendita di beni per conto dello spedizioniere e in nome del mandante.

8_5_02437: Col contratto di agenzia:

- Esatta: una parte assume stabilmente l'incarico di promuovere, per conto dell'altra, verso retribuzione, la conclusione di contratti in una zona determinata;
- Sbagliata: una parte concede all'altra il diritto di utilizzare un determinato bene dietro il pagamento di un canone periodico;
- Sbagliata: una parte assume stabilmente l'incarico di promuovere, per conto dell'altra, a titolo gratuito, la conclusione di contratti in una zona determinata;
- Sbagliata: una parte consegna all'altra una determinata quantità di danaro o di altre cose fungibili.

8_5_02438: Il contratto di agenzia:

- Esatta: deve essere provato per iscritto e ciascuna parte ha diritto di ottenere dall'altra un documento della stessa sottoscritto che riproduca il contenuto del contratto e delle clausole aggiuntive. Tale diritto è irrinunciabile;
- Sbagliata: deve essere provato per iscritto. Soltanto l'agente ha diritto di ottenere il documento sottoscritto che riproduca il contenuto del contratto e delle clausole aggiuntive. La legge consente la rinuncia a tale diritto;
- Sbagliata: non deve essere provato per iscritto. Ciascuna parte ha diritto di ottenere dall'altra un documento della stessa sottoscritto che riproduca il contenuto del contratto e delle clausole aggiuntive. La legge consente la rinuncia a tale diritto.
- Sbagliata: non deve essere provato per iscritto. Soltanto il proponente ha diritto di ottenere il documento sottoscritto che riproduca il contenuto del contratto e delle clausole aggiuntive. La legge consente la rinuncia a tale diritto.

8_5_02439: È mediatore:

- Esatta: colui che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare, senza essere legato ad alcuna di esse da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza;
- Sbagliata: colui che incarica i suoi creditori o alcuni di essi di liquidare tutte o alcune sue attività e di ripartirne tra loro il ricavato in soddisfacimento dei loro crediti;
- Sbagliata: colui che riceve da un soggetto un bene immobile con l'obbligo di custodirlo;
- Sbagliata: colui che concede ad un altro soggetto il diritto di utilizzare un determinato bene dietro il pagamento di un canone periodico.

8_5_02440: Il mediatore:

- Esatta: ha diritto alla provvigione da ciascuna delle parti, se l'affare è concluso per effetto del suo intervento;
- Sbagliata: ha diritto alla provvigione soltanto dalla parte con la quale ha instaurato il rapporto di dipendenza;
- Sbagliata: non ha diritto ad alcuna provvigione;
- Sbagliata: ha diritto alla provvigione da ciascuna delle parti anche se l'affare non è concluso per effetto del suo intervento.

8_5_02441: Qual è la definizione di intermediario?

- Esatta: qualsiasi impresa che dispone il recupero o lo smaltimento dei rifiuti per conto di terzi, compresi gli intermediari che non acquisiscono la materiale disponibilità dei rifiuti;
- Sbagliata: ogni impresa che dispone il recupero dei rifiuti per conto di terzi;
- Sbagliata: qualsiasi impresa che dispone il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi gli intermediari che non acquisiscono la materiale disponibilità dei rifiuti;
- Sbagliata: chiunque recupera o smaltisce rifiuti per conto di terzi, inclusi gli intermediari che non acquisiscono.

8_5_02442: Qual è la definizione di commerciante?

- Esatta: qualsiasi impresa che agisce in qualità di committente, al fine di acquistare e successivamente vendere rifiuti, compresi i commercianti che non prendono materialmente possesso dei rifiuti;
- Sbagliata: chiunque agisce in qualità di committente, al fine di acquistare e vendere rifiuti;
- Sbagliata: qualsiasi impresa che agisce in qualità di committente, compresi i commercianti che non prendono materialmente possesso dei rifiuti;
- Sbagliata: qualsiasi impresa che agisce in qualità di committente, al fine di acquistare e successivamente vendere rifiuti.

8_5_02444: Che cosa si intende, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, per “smaltimento”?

- Esatta: qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia;
- Sbagliata: le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento;
- Sbagliata: qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini;
- Sbagliata: la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico.

8_5_02445: L'attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi corrisponde alla categoria numero?

- Esatta: 8;
- Sbagliata: 3;
- Sbagliata: non rientra in nessuna categoria specifica;
- Sbagliata: 10;

8_5_02446: Ai sensi dell'art. 190 D.Lgs. n. 152/2006 gli intermediari e i commercianti di rifiuti:

- Esatta: sono obbligati alla compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti;
- Sbagliata: hanno la facoltà di compilare i registri di carico e scarico dei rifiuti;
- Sbagliata: sono esclusi dall'obbligo di compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti;
- Sbagliata: non sono tenuti alla compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti.

8_5_04046: Nella richiesta per l'iscrizione nel registro delle imprese l'imprenditore deve indicare:

- Esatta: il cognome e il nome, la cittadinanza, la ditta, l'oggetto dell'impresa, la sede dell'impresa, il cognome e il nome degli institori e procuratori;
- Sbagliata: soltanto il cognome e il nome e l'oggetto dell'impresa;
- Sbagliata: unicamente l'oggetto e la sede dell'impresa;
- Sbagliata: esclusivamente la ditta e la sede dell'impresa.